



PIEMONTE VALLE D'AOSTA

C.R. PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Via Tiziano Vecellio, 8 – Torino

 piemontevda.lnd.it

Mail: piemontevda@lnd.it

PEC: figc.lnd.crp Piemontevaosta@legalmail.it

  @lndpiemontevda

COMUNICATO UFFICIALE N. 6 DATA PUBBLICAZIONE 31/07/2026
STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

1. COMUNICAZIONI F.I.G.C.

1.1. Tesseramento ed obbligatorietà Tecnici (dal comunicato ufficiale n. 7 del Settore Tecnico della F.I.G.C.)

Si riporta – in allegato – il comunicato ufficiale n. 7 del Settore Tecnico della F.I.G.C. inerente le modalità di tesseramento ed obbligatorietà dei tecnici per la stagione sportiva 2026/2027.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

2. LEGA NAZIONALE DILETTANTI

2.1. Nomina del Presidente del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. (dal comunicato ufficiale n. 57 della L.N.D.)

Si riporta – in allegato – il comunicato ufficiale n. 23/A della F.I.G.C. pervenutoci per il tramite del comunicato ufficiale n. 57 della L.N.D. inerente la nomina del Presidente del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C.-

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

2.2. Provvedimenti della Procura Federale (dai comunicati ufficiali nn. 45 e 54 della L.N.D.)

Si riportano – in allegato – i comunicati ufficiali nn. 45 e 54 della L.N.D. inerente quanto indicato in epigrafe.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

2.3. "Valore base" per la determinazione del "premio di formazione tecnica" 2026/2027 (dal comunicato ufficiale n. 40 della L.N.D.)

Si riporta – in allegato – il comunicato ufficiale n. 15/A della F.I.G.C. pervenutoci per il tramite del comunicato ufficiale n. 40 della L.N.D. inerente il "valore base" per la determinazione del "premio di formazione tecnica" per la stagione sportiva 2026/2027.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

2.4. Circolare n. 1 A.I.A.

Si riporta – in allegato – la Circolare N. 1 dell'A.I.A. pervenutaci dalla Lega Nazionale Dilettanti contenente le modifiche alle Regole del Gioco del Calcio relative alla stagione sportiva 2026/2027.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

2.5. Progetto Sperimentale Seconda Squadra Under 21 con diritto di promozione alla categoria superiore – Stagione Sportiva 2026/2027

Si comunica che, la Lega Nazionale Dilettanti con propria nota datata 28/7/2026 ha concesso nulla-osta affinché il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta possa prevedere, in deroga, la possibilità di impiegare n. 8 calciatori "fuori quota" nati/e dal 1.1.2003 (Under 23) nelle seconde squadre di calcio a 11, anziché i 3 previsti dal progetto indicato all'oggetto, per le Società la cui seconda squadra Under 21 ha conseguito nella stagione sportiva 2025/2026 la promozione al Campionato di Seconda categoria 2026/2027.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

2.6. Progetto Sperimentale Seconda Squadra Under 21 di Calcio a Cinque con diritto di promozione alla categoria superiore – Stagione Sportiva 2026/2027

Si comunica che, la Lega Nazionale Dilettanti con propria nota datata 28/7/2026 ha concesso nulla-osta affinché il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta possa prevedere, in deroga, la possibilità di impiegare n. 3 calciatori "fuori quota" nati/e dal 1.1.2003 (Under 23) nelle seconde squadre di calcio a 5, anziché l'unico "fuori quota" previsto dal progetto indicato all'oggetto, nel Campionato "Under 21 Calcio a Cinque seconde squadre" stagione sportiva 2026/2027.

2.7. SEGRETERIA L.N.D.

2.7.1. ELENCO CALCIATORI/CALCIATRICI E GIOCATORI/GIOCATRICI SVINCOLATI/E AI SENSI DELL' ART. 107 N.O.I.F.

Si riporta, in allegato, l'elenco dei calciatori/calciatrici e giocatori/giocatrici svincolati/e dalle Società a fianco di ciascuno di essi indicate, ai sensi dell'art. 107 delle N.O.I.F.

Nei casi in cui, al posto del tipo di svincolo, è riportata la sigla "S - ", i calciatori/calciatrici e giocatori/giocatrici devono intendersi come già tesserati/e per altra Società.

2.7.2. RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE DI LAVORO SPORTIVO E SVINCOLO CALCIATORI E CALCIATRICI NON PROFESSIONISTI/E

Vista la documentazione inoltrata a mezzo deposito telematico, debitamente sottoscritta dalle parti interessate, si dichiara la decadenza del tesseramento, secondo quanto disposto dall'Art. 117 bis delle N.O.I.F., dei seguenti calciatori/calciatrici:

Matricola	Cognome e Nome	Data nascita	Società	Decorrenza
2020342	CASTAGNA FABIO	07/12/2006	ASD CHIERI	16/07/2026
2003639	PERITORE NICOLO	12/05/2005	ASD CITTA DI COSSATO	16/07/2026
2464608	BARCELLARI MANUEL	12/01/2008	FULGOR CHIAVAZZESE R.V.	17/07/2026
6645256	GADO VITTORIO	21/12/2003	ASDOLIMPIASANTAGABIO1948	21/07/2026
2774163	DELJALLISI SAMUEL	23/01/2006	ALBESE 1917 SSDARL	21/07/2026
4927252	ORLANDO FABIO	05/01/1993	USD JUVENTUS DOMO	23/07/2026
2363592	POMONI NICOLA	08/08/2008	SSD NOVAROMENTIN SRL	23/07/2026
2282886	VALMORI MATTIA	02/03/2005	ASD VERBANIA CALCIO	31/07/2026

I/le calciatori/calciatrici tesserati come "non professionisti", "giovani dilettanti" ed i/le "giocatori/giocatrici" di Calcio a 5, ai quali sia decaduto il tesseramento ai sensi del comma 1, possono tesserarsi nuovamente in ambito dilettantistico, **fermo il limite dei tre tesseramenti nella medesima stagione sportiva, fino al 31 gennaio 2027.**

Nel caso in cui il/la calciatore/calciatrice, privo di contratto di lavoro sportivo, in corso di stagione abbia instaurato un rapporto di lavoro sportivo con la società per la quale era già tesserato e lo abbia successivamente risolto, il nuovo tesseramento con un'altra società sarà consentito **dopo il decorso di almeno 30 giorni dalla data di deposito telematico del contratto poi risolto, e comunque non oltre il 31 gennaio 2027.**

3. SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

3.1. Guida Tornei Giovanili organizzati da Società

Si comunica che al link <https://piemontevda.lnd.it/moduli-tornei-s-g-s-2025-2026/> del sito internet piemontevda.lnd.it è possibile scaricare il comunicato ufficiale n. 6 del Settore Giovanile e Scolastico contenente le norme, disposizioni e chiarimenti per la corretta organizzazione dei Tornei e la relativa stesura dei regolamenti unitamente ai fac-simili da utilizzare.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.2. Regolamentazione Attività di Base e Modalità di gioco categorie di Base – stagione sportiva 2026/2027

Si riporta – in allegato – il comunicato ufficiale n. 2 del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale inerente quanto indicato in oggetto

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.3. Regolamentazione Attività di Base Futsal e modalità di gioco categoria di Base del Futsal – stagione sportiva 2026/2027

Si riporta – in allegato – il comunicato ufficiale n. 3 del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale inerente quanto indicato in oggetto

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.4. Torneo Under 12 Femminile 2026/2027

Si riporta – in allegato – il comunicato ufficiale n. 6 del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale inerente quanto indicato in oggetto

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.5. Torneo Under 13 Futsal 2026/2027

Si riporta – in allegato – il comunicato ufficiale n. 8 del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale inerente quanto indicato in oggetto

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.6. Campionato Under 13 Pro 2026/2027

In riferimento a quanto pubblicato sul Comunicato Ufficiale n. 9 del Settore Giovanile Scolastico Nazionale, allegato al presente Comunicato Ufficiale, si informano le Società aventi diritto alla partecipazione che le stesse dovranno perfezionare la propria iscrizione provvedendo obbligatoriamente a:

- 1) Effettuare l'iscrizione attraverso il sito piemontevda.ind.it alla voce "**AREA RISERVATA - AREA SOCIETÀ**" entro il termine ordinatorio **del 31 Agosto 2026**, seguendo la procedura proposta al link "Iscrizioni Regionali e Provinciali" – "Applicazione guidata: Richiesta Iscrizioni".

- 2) Effettuare l'iscrizione attraverso il **PORTALE SERVIZI FIGC** utilizzando l'utenza abilitata all'Anagrafe Federale entro e non oltre il **31 Agosto 2026** tramite il seguente link <https://anagrafefederale.figc.it/>

Entrambe le procedure di registrazione **SONO** obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.7. Campionato Under 14 Pro 2026/2027

In riferimento a quanto pubblicato sul Comunicato Ufficiale n. 10 del Settore Giovanile Scolastico Nazionale, allegato al presente Comunicato Ufficiale, si informano le Società aventi diritto alla partecipazione che le stesse dovranno perfezionare la propria iscrizione provvedendo obbligatoriamente a:

- 3) Effettuare l'iscrizione attraverso il sito piemontevda.Ind.it alla voce "**AREA RISERVATA - AREA SOCIETÀ**" entro il termine ordinatorio **del 31 Agosto 2026**, seguendo la procedura proposta al link "Iscrizioni Regionali e Provinciali" – "Applicazione guidata: Richiesta Iscrizioni".
- 4) Effettuare l'iscrizione attraverso il **PORTALE SERVIZI FIGC** utilizzando l'utenza abilitata all'Anagrafe Federale entro e non oltre il **31 Agosto 2026** tramite il seguente link <https://anagrafefederale.figc.it/>

Entrambe le procedure di registrazione **SONO** obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.8. Campionato Under 15 Femminile 2026/2027

In riferimento a quanto pubblicato sul Comunicato Ufficiale n. 11 del Settore Giovanile Scolastico Nazionale, allegato al presente Comunicato Ufficiale, si informano le Società aventi diritto alla partecipazione che le stesse dovranno perfezionare la propria iscrizione provvedendo obbligatoriamente a:

- 1) Effettuare l'iscrizione attraverso il sito piemontevda.Ind.it alla voce "**AREA RISERVATA - AREA SOCIETÀ**" entro il termine ordinatorio **del 31 Agosto 2026** seguendo la procedura proposta al link "Iscrizioni Regionali e Provinciali" – "Applicazione guidata: Richiesta Iscrizioni".
- 2) Effettuare l'iscrizione attraverso il **PORTALE SERVIZI FIGC** utilizzando l'utenza abilitata all'Anagrafe Federale entro e non oltre il **31 Agosto 2026** tramite il seguente link <https://anagrafefederale.figc.it/>

Entrambe le procedure di registrazione **SONO** obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.9. Campionato Under 17 Femminile 2026/2027

In riferimento a quanto pubblicato sul Comunicato Ufficiale n. 12 del Settore Giovanile Scolastico Nazionale, allegato al presente Comunicato Ufficiale, si informano le Società aventi diritto alla partecipazione che le stesse dovranno perfezionare la propria iscrizione provvedendo obbligatoriamente a:

- 1) Effettuare l'iscrizione attraverso il sito piemontevda.lnd.it alla voce "**AREA RISERVATA - AREA SOCIETÀ**" entro il termine ordinatorio **del 31 Agosto 2026**, seguendo la procedura proposta al link "Iscrizioni Regionali e Provinciali" – "Applicazione guidata: Richiesta Iscrizioni".
- 2) Effettuare l'iscrizione attraverso il **PORTALE SERVIZI FIGC** utilizzando l'utenza abilitata all'Anagrafe Federale entro e non oltre il **31 Agosto 2026** tramite il seguente link <https://anagrafefederale.figc.it/>

Entrambe le procedure di registrazione **SONO** obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.10. Circolare esplicativa tesseramento s.s. 2026/2027

Si riporta – in allegato – il comunicato ufficiale n. 14 del Settore Giovanile e Scolastico inerente quanto indicato in epigrafe.

I Delegati Provinciali e Distrettuali sono invitati a rendere noto quanto sopra tramite i rispettivi comunicati ufficiali.

3.11. SEGRETERIA S.G.S.

3.11.1. PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO DEL TESSERAMENTO DI CALCIATORI E CALCIATRICI "GIOVANI" PER INATTIVITÀ - ACCOLTI

Il Comitato Regionale, verificata la documentazione prodotta, ha **autorizzato** l'annullamento dei seguenti tesseramenti di calciatori e calciatrici "giovani" per inattività dei medesimi, ai sensi dell'Art. 109 delle N.O.I.F.:

Matricola	Cognome e Nome	Data nascita	Società
3347406	ABATE CHRISTIAN	19/11/2013	POZZOMAINA SRLSSD
2932258	BARBERO ALEJANDRO	14/09/2011	ASD GIOVANILE CENTALLO 2006
3489339	DINA DAVIDE ELIAS	16/11/2013	POZZOMAINA SRLSSD

3020489	DUO MATTIA	09/03/2011	USD CARRARA 90
2945481	GIOVENALE FABIO	31/10/2011	USD LUSERNA
3443230	ILIE GIULIAN STEFAN	26/11/2012	ASD POLISPORTIVA VALMALONE
4230667	LAZZAROTTO RICCARDO	09/03/2017	USC PSG SSDARL
4168598	PASCALIS DIEGO MARCO	06/05/2016	USD PIANEZZA
4435592	SGRO CARMELO	21/02/2017	ASD PRO EUREKA
4144333	ZUCCO MATTIA	21/12/2017	ASD CHIERI

3.11.2. PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO DEL TESSERAMENTO DI CALCIATORI E CALCIATRICI "GIOVANI" PER INATTIVITÀ - RESPINTI

Esaminate le istanze presentate dai calciatori/calciatrici "giovani" sotto elencati tendenti ad ottenere lo svincolo, questo Comitato Regionale ha deliberato di **respingere** le sottoelencate pratiche:

Matricola	Cognome e Nome	Data nascita	Società
3244201	DELFINO GABRIELE	22/03/2013	ASD CHISOLA CALCIO
Motivazione:	La richiesta non risulta conforme alla vigente normativa in quanto priva dell'assenso allo svincolo rilasciato dalla Società titolare del tesseramento.		
3369183	AVICO LORENZO	15/03/2011	SCSD MONREGALE CALCIO
Motivazione:	La richiesta non risulta conforme alla vigente normativa in quanto priva dell'assenso allo svincolo rilasciato dalla Società titolare del tesseramento.		
2847440	VESPA RICCARDO	28/01/2010	GSD VOLPIANO PIANESE
Motivazione:	La richiesta non risulta conforme alla vigente normativa in quanto il giocatore non ha più lo status di "Giovane" calciatore ma risulta già "Giovane Dilettante".		

3.11.3. PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO "CARTA ASSICURATIVA" DELLA CATEGORIA PRIMI CALCI / PICCOLI AMICI - RESPINTE

Il Comitato Regionale, verificata la documentazione prodotta, non ha autorizzato l'annullamento delle seguenti "Carte Assicurative" di Primi Calci e/o Piccoli Amici:

Matricola	Cognome e Nome	Data nascita	Società
4178063	MANCUSI LORENZO	30/09/2016	SSD CENISIA ARL
Motivazione:	La richiesta non risulta conforme alla vigente normativa in quanto il calciatore risulta già tesserato per la categoria "Pulcini".		

Pubblicato in Torino ed affisso all'albo del C.R. Piemonte Valle d'Aosta il 31 Luglio 2026

Il Segretario
(Roberto Scrofani)

Il Presidente
(Mauro Foschia)



PIEMONTE
VALLE D'AOSTA

ELENCO SVINCOLATI DILETTANTI DAL '01-07-2026' AL '23-07-2026'

Decadenza dal tesseramento per rinuncia (Art. 107 delle N.O.I.F.)

Matric.	Cognome	Nome	Dt nascita	Cod. fiscale	Società	Status	R i t Tipo svincolo	Tot. Ritesserati
7000437	AIMAR	FILIPPO	20/01/2006	MRAFPP06A20D205N	BUSCA 1920 A R.L.	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2218213	AMRHAR	ZAKARIA	21/02/2005	MRHZKR05B21L219M	CARIGNANO A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2534663	ANGARAMO	FRANCESCO	04/10/2006	NGRFNC06R04B791I	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
4181874	AQUINO	ANTONIO	02/09/2008	QNANTN08P02A479K	VALLE STURA CALCIO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2905540	ARIAUDO	MATTEO	22/01/2006	RDAMTT06A22D205P	SALICE	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
4455557	ARNALDI	SIMONE	20/10/2008	RNLSMN08R20D205L	GSPASSATORE	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
1085855	ASALDE ARENAS	CARLOS ARMANDO	24/02/2005	SLDCLS05B24Z611I	GAGLIANICO C.S.I.	DILETT. EXTRACOM	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
4449160	AUGERI	MARCO	10/07/2008	GRAMRC08L10H355Y	SANTANNA A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
1090118	BAIDEN	PRINCE	12/05/2005	BDNPNC05E12Z318D	AUXILIUM SAN LUIGI	DILETT. EXTRACOM	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
4189614	BANCE	SIDI MOHAMED	22/10/2007	BNCSMH07R22Z354A	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2108207	BARBERIS	ANDREA	24/04/2007	BRBNDR07D24I470B	MONREGALE CALCIO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
4546518	BARRY	MAMADOU KAIRA	20/05/2007	BRMDK07E20Z319Y	CENTRO GIOV.CALC.AOSTAMSP	DILETT. EXTRACOM	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
1032826	BELHAJ SAAD	LAYTH	29/07/2005	BLHLTH05L29Z352F	CENTRO GIOV.CALC.AOSTAMSP	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2249728	BENZI	MATTEO	27/08/2007	BNZMTT07M27M109D	CASTELNOVESE CASTELNUOVO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2648201	BERTINI	PAOLO	16/01/2007	BRTPLA07A16B111Z	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
6945482	BERTOTTO	FRANCESCO	11/07/2004	BRTFNC04L11L219C	MARENTINESE	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
3012932	BORI	CHRISTIAN	28/01/2008	BROCRS08A28I470I	SALICE	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2755549	BOTTINO	PIETRO	13/09/2007	BTTPTR07P13A479F	CALLIANO CALCIO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2410986	BRUNAZZO	ANDREA	10/05/2007	BRNNDR07E10F335R	BORGARO AUTOINGROS	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2348094	BULFAMANTE	THOMAS	17/01/2007	BLFTMS07A17C421P	CASTELNOVESE CASTELNUOVO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2273138	CABONI	SAMUELE	12/02/2006	CBNSML06B12A859B	TORRI BIELLESI A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2171316	CACCAMESE	GABRIELE	29/06/2005	CCCGR05H29L219R	REAL TORINO 2014	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2226645	CALEFATO	NICHOLAS	17/02/2006	CLFNHL06B17A859K	TORRI BIELLESI A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
3217833	CAMMARATA	ANDREA	23/04/2008	CMMNDR08D23L219F	SAN GIORGIO TORINO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
3055314	CAMPAGNA	MARIUS MADALIN	14/06/2009	CMPSM09H14Z129L	BORGARO AUTOINGROS	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
7071516	CAMPOCHIARO	CHRISTIAN	16/08/2004	CMPCRS04M16C627T	MARENTINESE	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2903860	CANEVA	MARTA	03/04/2007	CNVVRT07D43D9690	BOYS E GIRLS CALCIO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2622269	CARVISIGLIA	LORENZO	11/01/2008	CRVLNZ08A11A479G	S.D. SAVIO ASTI	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
4289637	CECCHETTO	FEDERICO	05/02/2006	CCCFCR06B05L219H	SANTANNA A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
3416991	CHIUMARULO	CHRISTIAN FRANCO	23/10/2008	CHMCRS08R23L219S	SAN GIORGIO TORINO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2274662	COLOMBO	FEDERICO	29/12/2007	CLMFRC07T29L682D	ARONA CALCIO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
3512645	CORSO	GIOELE	14/06/2009	CRSGLI09H14I470K	SALICE	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
3511479	CORSO	JOSUE	04/09/2009	CRSJSO09P04D205I	SALICE	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
3626758	COSSAVELLA	DIEGO	17/12/2008	CSSDGI08T17A859R	GAGLIANICO C.S.I.	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2880546	CURCIO	ALESSANDRO	10/06/2009	CRCLSN09H10L219A	BORGARO AUTOINGROS	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
3870010	D ALBA	GIOELE	30/04/2008	DLBGLI08D30D205Z	GSPASSATORE	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2199735	D AMICO	TOMMASO	01/08/2006	DMCTMS06M01F335C	SAN REMIGIO	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2117316	DEHARI	AMIROLT	18/05/2006	DHRMLT06E18L219B	CARIGNANO A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0
2908891	DI PARIGI	ALESSIO	08/01/2009	DPRLSS09A08L219J	BORGARO AUTOINGROS	DILETTANTE	SVINCOLO DA PARTE DI SOCIETA'	0

3222413	DIOUANI	HAMZA	04/11/2005	DNHIMZ05S04Z330W	SANTANNA A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2954473	DRUETTA	ANDREA	06/06/2009	DRTNDR09H06C665X	BORGARO AUTOINGROS	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2423092	EL FRIYEKH	SIMOHAMED	21/05/2007	LFRSHM07E21B111H	SALICE	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3082374	FACCILONGO	ALESSANDRO	02/11/2008	FCCLSN08S02L219Q	SAN GIORGIO TORINO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2875914	FERRERO	PIETRO	07/06/2007	FRRPTR07H07A124H	SOMMARIVA PERNO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3298918	FERRERO	SIMONE	18/05/2009	FRRSMN09E18B111Y	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3965165	FILANNINO	MATTEO	06/02/2006	FLNMTT06B06L219T	POLISPORTIVA DRUENTO ASD	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2135653	FISSORE	EDOARDO	21/04/2007	FSSDRD07D21B111Y	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2525183	FONFONE	SAMUELE	26/09/2007	FNFSML07P26M109R	CASTELNOVESE CASTELNUOVO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2515043	FRANCO	NICOLO	27/12/2005	FRNNCL05T27D205J	LAGNASCO CALCIO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2899921	GARBINO	LEONARDO	11/06/2009	GRBLRD09H11L219Q	BORGARO AUTOINGROS	DILETTANTE	S -					1
3053318	GASTALDI	ELIA	06/04/2009	GSTLEI09D06B111F	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2307324	GEME	ANDREA	06/03/2007	GMENDR07C06H355D	CARIGNANO A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2741692	GRECO	MATTIA	23/04/2007	GRCMTT07D23D205X	SALICE	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
4457115	GROSSO	DANIEL	05/09/2008	GRSDNL08P05D205U	GSPASSATORE	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2972723	HALIMI	ERVIN	02/03/2006	HLMRVN06C02A124K	ACADEMY CANALE	DILETT. EXTRACOM	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3688535	ICARDI	LAURA	19/09/2006	CRDLRA06P59F965Z	BOYS E GIRLS CALCIO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2631080	ISOARDI	DARIO	19/03/2009	SRDDRA09C19A859Z	GAGLIANICO C.S.I.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2249716	LANFRANCHI	FILIPPO	27/12/2006	LNFFPP06T27M109W	CASTELNOVESE CASTELNUOVO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2668878	LISA	SIMONE	07/06/2007	LSISMN07H07I470B	SOMMARIVA PERNO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2740028	MACCAGNO	FRANCESCO	01/01/2007	MCCFNC07A01B791K	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3038072	MANTERO	MATTIA	15/05/2007	MNTMTT07E15L304S	OVADESE SSDARL	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2344474	MANZINI	TOMMASO	09/11/2006	MNZTMS06S09M109A	CASTELNOVESE CASTELNUOVO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3600682	MARCHIO	LORENZO	27/10/2008	MRCLNZ08R27D205X	GSPASSATORE	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3499010	MARENGO	DIEGO	01/07/2009	MRNDGI09L01B791S	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2157905	MARENGO	GIOSUE	25/08/2006	MRNGSI06M25B791S	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2470863	MARTOCCHIA	LORENZO	13/10/2005	MRTLNZ05R13A326V	CENTRO GIOV.CALC.AOSTAMSP	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2388244	MASSARENTI	VITTORIO	03/08/2006	MSSVTR06M03M109J	CASTELNOVESE CASTELNUOVO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3286964	MAURICI	PIETRO	22/03/2007	MRCPTR07C22L219Q	SANTANNA A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2788700	MELLO GRAND	GABRIELE	31/01/2009	MLLGRL09A31A859N	GAGLIANICO C.S.I.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
4692344	MO	GIOELE	13/09/2008	MOXGLI08P13D205M	VALLE STURA CALCIO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2796089	MOIETTA	LORENZO	25/10/2007	MTTLNZ07R25C665S	BORGARO AUTOINGROS	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2862240	MOSCA	ANDREA	31/05/2008	MSCNDR08E31D208W	BORGARO AUTOINGROS	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3054902	MOSCHELLA	MASSIMILIANO	09/11/2008	MSCMSM08S09D205K	GSPASSATORE	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2216506	OBERTO	IVAN	03/06/2006	BRTVNI06H03I470G	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2131009	OLIVA	ANDREA	16/06/2005	LVONDR05H16F965B	CASTELNOVESE CASTELNUOVO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2638796	OMETTO	ALESSANDRO	28/03/2008	MTTLSN08C28B111U	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
6936177	PARISI	ANTONIO	13/11/2005	PRSNTN05S13M109B	CASTELNOVESE CASTELNUOVO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3286965	PEILA	NICCOLO	28/10/2006	PLENCL06R28L219W	SANTANNA A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2298249	PENZA	MATTEO	11/03/2008	PNZMTT08C11F351M	RORETESE 1975	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2558440	PERCHINUNNO	ANTONINO	24/06/2009	PRCNNN09H24C514E	GAGLIANICO C.S.I.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3623426	PEROTTO	THOMAS	21/06/2009	PRTTMS09H21A859H	GAGLIANICO C.S.I.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2347508	PICCARDONI	ALIS	11/06/2007	PCCLSA07H11B791I	SALICE	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2784822	PIZZONIA	MATTEO	30/05/2009	PZZMTT09E30L219B	SAN GIORGIO TORINO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2282771	POULI	SAMUEL	08/08/2006	PLOSLM06M08D208N	BANCHETTE COLLERETTO G.P.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2740839	RAINERO	LUCA	26/04/2006	RNRLCU06D26I470R	LAGNASCO CALCIO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3316792	RAMAZZOTTI	IVAN	04/02/2009	RMZVNI09B04L219T	SAN GIORGIO TORINO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3286966	RAPEGNO	RICCARDO	01/02/2006	RPGRCR06B01L219S	SANTANNA A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2761746	RIAL	ALESSANDRO	31/08/2009	RLILSN09M31A326Z	SAN GIORGIO TORINO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
4289618	RIETTO	ANDREA	11/12/2006	RTTNDR06T11L219I	SANTANNA A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3677670	ROSSO	EDOARDO	25/05/2009	RSSDRD09E25L219U	SANTANNA A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2878480	RUBATTO	STEFANO	12/11/2007	RBTSFN07S12A859I	GAGLIANICO C.S.I.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
3286969	RUBIOLA	MATTEO	29/06/2006	RBLMTT06H29L219N	SANTANNA A.S.D.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
6727910	SARDONE	SIMONE	16/12/2004	SRDSMN04T16G674B	SPORTING P.R.	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2674577	SCIPIONE	ERIC	03/07/2006	SCPRCE06L03L219V	SAN REMIGIO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2757529	SEGRETARIO	MARCO	20/04/2009	SGRMRC09D20L219C	BORGARO AUTOINGROS	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0
2226241	SILIATO	LUCA	01/11/2006	SLTLCU06S01L219A	SAN GIORGIO TORINO	DILETTANTE	SVINCOLO	DA	PARTE	DI	SOCIETA'	0

1



CIRCOLARE n°1

Stagione sportiva 2026/2027

a cura del SETTORE TECNICO

MODIFICHE ALLE REGOLE DEL GIOCO

in vigore dal 1° luglio 2026

Di seguito vengono riportate le modifiche alle Regole del Gioco, approvate dall'IFAB in occasione della 140^a Assemblea Generale Annuale, tenutasi a Hensol (Galles) il 28 febbraio 2026 e dell'Assemblea straordinaria, tenutasi a Vancouver (Canada) il 28 aprile 2026.

Per ciascuna modifica, viene riportato il testo nuovo / modificato / integrato, insieme con il testo precedente, se del caso, seguito da una spiegazione della modifica.

Regola 3 – I Calciatori

2. Numero di sostituzioni – Altre gare (pag.25 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Nelle gare tra squadre nazionali "A", un massimo di quindici calciatori di riserva può essere inserito negli elenchi dei partecipanti e possono essere effettuate fino a un massimo di sei sostituzioni.	Nelle gare tra squadre nazionali "A", un massimo di quindici calciatori di riserva può essere inserito negli elenchi dei partecipanti e possono essere effettuate fino a un massimo di otto sostituzioni, a meno che le due squadre non concordino che ne possono essere effettuate di più, fino a un massimo di undici, nel qual caso l'arbitro deve essere informato prima della gara. Si applicano le restrizioni e le procedure relative alle opportunità di sostituzione in vigore nelle competizioni ufficiali.

Spiegazione

Nelle gare amichevoli internazionali tra squadre nazionali "A", adesso è consentito effettuare otto sostituzioni, a meno che le squadre non concordino di poterne effettuare di più, fino a un massimo di undici; ciascuna squadra avrà a disposizione solo tre opportunità ("slot").

3. Procedura della sostituzione (pag.25 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Per sostituire un calciatore titolare con uno di riserva, deve essere osservata la seguente procedura: • l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga • il calciatore che viene sostituito: - riceve l'autorizzazione dell'arbitro per uscire dal terreno di gioco, a meno che sia già fuori di esso, e deve uscire dal punto della linea perimetrale a lui più vicino, a meno che l'arbitro non indichi che può uscire direttamente e immediatamente all'altezza della linea mediana o da un altro punto (ad esempio, per motivi di sicurezza o per infortunio) - deve andare immediatamente nell'area tecnica o negli spogliatoi e non potrà più partecipare alla gara, fatto salvo il caso in cui sia consentito il rientro dei calciatori sostituiti	Per sostituire un calciatore titolare con uno di riserva, è necessario attenersi al "protocollo sui limiti di tempo per le sostituzioni" e alle seguenti disposizioni: • l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga • il calciatore che viene sostituito: - riceve l'autorizzazione dell'arbitro per uscire dal terreno di gioco, a meno che sia già fuori di esso, e deve uscire dal punto della linea perimetrale a lui più vicino, a meno che l'arbitro non indichi che può uscire direttamente e immediatamente all'altezza della linea mediana o da un altro punto (ad esempio, per motivi di sicurezza o per infortunio) - deve uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dall'esposizione del tabellone per la sostituzione o, in assenza del tabellone, dal segnale dell'arbitro che indica l'effettuazione della sostituzione, salvo nei casi in cui ciò non sia possibile per motivi di sicurezza o a causa di infortunio - deve andare immediatamente nell'area tecnica o negli spogliatoi e non potrà più partecipare alla gara, fatto salvo il caso in cui sia consentito il rientro dei calciatori sostituiti Qualora vi siano più sostituzioni durante la stessa interruzione, tutti i calciatori sostituiti devono uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dall'indicazione dell'ultima sostituzione

5. Infrazioni e sanzioni (pag.27 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
	Salvo nei casi in cui non sia possibile uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi per motivi di sicurezza o a causa di infortunio, se il calciatore sostituito non è uscito dal terreno di gioco entro i dieci secondi previsti: • il calciatore che viene sostituito deve comunque uscire dal terreno di gioco; sarà ammonito solo se ritarda eccessivamente la ripresa del gioco oltre i dieci secondi • il calciatore di riserva non può ancora entrare sul terreno di gioco • il gioco riprende • la sostituzione non può essere annullata né può essere utilizzato un calciatore di riserva diverso • il calciatore di riserva può entrare sul terreno di gioco solo con l'autorizzazione dell'arbitro durante la prima interruzione di gioco dopo che è trascorso un minuto dalla ripresa del gioco

Spiegazione

Per evitare perdite di tempo, il calciatore sostituito deve uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dall'esposizione del tabellone per la sostituzione o, in mancanza, dal segnale dell'arbitro che indica l'effettuazione della sostituzione. Se il calciatore non è uscito dal terreno di gioco entro quei dieci secondi, deve comunque uscire, ma il calciatore di riserva non può entrare fino alla prima interruzione dopo che sia trascorso un minuto dalla ripresa del gioco.

Regola 4 – L'equipaggiamento dei calciatori

1. Sicurezza (pag.36 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Ogni calciatore non deve utilizzare un equipaggiamento o indossare qualunque cosa che sia pericolosa. Tutti i tipi di accessori di gioielleria o di bigiotteria (collane, anelli, braccialetti, orecchini, strisce di cuoio o di gomma, ecc.) sono vietati e devono essere tolti. Non è consentito usare nastro adesivo per coprirli. L'equipaggiamento dei calciatori titolari deve essere controllato prima dell'inizio della gara e quello dei calciatori di riserva prima che entrino sul terreno di gioco. Se un calciatore sta indossando o usando equipaggiamento non autorizzato e/o pericoloso o accessori di gioielleria o di bigiotteria, l'arbitro deve ordinare al calciatore di: • togliere l'oggetto in questione • uscire dal terreno di gioco alla prima interruzione se questi non è in grado di toglierlo o è restio ad attenersi Un calciatore che si rifiuta di attenersi o indossa di nuovo l'oggetto deve essere ammonito.	Ogni calciatore non deve utilizzare un equipaggiamento o indossare qualunque cosa che sia pericolosa. Accessori sono consentiti purché non siano pericolosi e siano coperti in modo sicuro e ben fissato. Gli oggetti pericolosi devono essere tolti e non possono essere né fissati con nastro adesivo né coperti. L'equipaggiamento dei calciatori titolari deve essere controllato prima dell'inizio della gara e quello dei calciatori di riserva prima che entrino sul terreno di gioco. Se un calciatore sta indossando o usando equipaggiamento o accessori non autorizzati / pericolosi, l'arbitro deve ordinare al calciatore di: • togliere l'oggetto in questione • uscire dal terreno di gioco alla prima interruzione se questi non è in grado di toglierlo o è restio ad attenersi Un calciatore che si rifiuta di attenersi o indossa di nuovo l'oggetto deve essere ammonito.

Spiegazione

L'uso del termine “gioielleria” può creare confusione poiché alcuni degli oggetti elencati non rientrano in questa categoria. Il divieto di indossare gioielli ha causato tensioni ed è stato applicato in modo non uniforme. Inoltre, non ha tenuto conto delle ragioni culturali, religiose, mediche e personali che spingono a indossare determinati oggetti. L'attenzione è rivolta agli oggetti non pericolosi, che ora sono consentiti purché coperti in modo sicuro (vedi anche la Regola 5 – L'arbitro), mentre gli oggetti pericolosi rimangono vietati.

Regola 5 – L'arbitro

2. Decisioni dell'arbitro (pag.42 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Le decisioni saranno assunte al meglio delle capacità dell'arbitro, secondo le Regole del Gioco e lo "spirito del gioco" e si baseranno sul giudizio dell'arbitro, che ha la discrezionalità di assumere azioni appropriate nel quadro delle Regole del Gioco.	Le decisioni saranno assunte al meglio delle capacità dell'arbitro, secondo le Regole del Gioco e lo "spirito del gioco" e si baseranno sul giudizio dell'arbitro, che ha la discrezionalità di assumere azioni appropriate nel quadro delle Regole del Gioco. Le competizioni possono avvalersi di tecnologie per assistere l'arbitro nell'assumere o modificare decisioni relative a - protocollo VAR - pallone in gioco / non in gioco, anche tramite l'utilizzo della tecnologia sulla linea di porta (GLT) - fuorigioco, anche tramite l'utilizzo della tecnologia semiautomatica per il fuorigioco (SAOT)

Spiegazione

L'inserimento nella Regola 5 della possibilità per le competizioni di ricorrere alla tecnologia (compresi i replay video) impedirà qualsiasi utilizzo non ufficiale da parte degli arbitri.

2. Decisioni dell'arbitro - vantaggio (pag.43 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
L'arbitro (...) • consente che il gioco prosegua quando si verifica un'infrazione e la squadra che non l'ha commessa trarrà beneficio dal vantaggio e punisce l'infrazione se il vantaggio previsto non si concretizza nell'immediatezza o entro pochi secondi	L'arbitro (...) • consente che il gioco prosegua quando si verifica un'infrazione, o una ripresa di gioco viene eseguita in modo non corretto e il pallone è in gioco, e la squadra avversaria trarrà beneficio dal vantaggio, e punisce l'infrazione / fa ripetere la ripresa di gioco se il vantaggio previsto non si concretizza nell'immediatezza o entro pochi secondi

Spiegazione

Conferma del fatto che l'arbitro può applicare il vantaggio se una squadra esegue in modo non corretto una ripresa di gioco (calcio di punizione, rimessa dalla linea laterale, ecc.) e gli avversari acquisiscono il possesso del pallone.

2. Decisioni dell'arbitro – calciatori infortunati (pag.44 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
L'arbitro (...) • lascia proseguire il gioco fino alla prima interruzione se un calciatore è solo lievemente infortunato • interrompe il gioco se un calciatore è gravemente infortunato e garantisce che esca dal terreno di gioco. Un calciatore non può ricevere cure sul terreno di gioco e può ritornare sul terreno di gioco soltanto dopo che la gara è ripresa; se il pallone è in gioco, deve rientrare da una linea laterale ma se il pallone non è in gioco, può rientrare da qualsiasi linea perimetrale. Eccezioni all'obbligo di uscire dal terreno di gioco sono ammesse soltanto quando: - è infortunato un portiere - un portiere e un calciatore si scontrano e si rendono necessarie cure immediate - calciatori della stessa squadra si scontrano e si rendono necessarie cure immediate - si verifica un infortunio grave - un calciatore si infortuna a seguito di un'infrazione con contatto fisico per la quale l'avversario viene ammonito o espulso (ad esempio: contrasto imprudente o grave fallo di gioco), se l'accertamento / le cure vengono completate rapidamente (...)	L'arbitro (...) • lascia proseguire il gioco fino alla prima interruzione se un calciatore è solo lievemente infortunato • interrompe il gioco soltanto se un calciatore è gravemente infortunato e garantisce che esca dal terreno di gioco. Un calciatore non può ricevere cure sul terreno di gioco e, qualora un infortunio comporti l'interruzione del gioco o il ritardo nella ripresa del gioco, il calciatore infortunato deve uscire dal terreno di gioco e può rientrare soltanto un minuto dopo la ripresa del gioco (vedi "protocollo di valutazione e trattamento di infortuni fuori dal terreno di gioco"); se il pallone è in gioco, deve rientrare da una linea laterale ma se il pallone non è in gioco, può rientrare da qualsiasi linea perimetrale. Le uniche eccezioni all'obbligo di uscire dal terreno di gioco per ricevere cure o dopo di esse si hanno quando: - è infortunato un portiere - un portiere e un calciatore si scontrano e si rendono necessarie cure immediate - calciatori della stessa squadra si scontrano e si rendono necessarie cure immediate - si verifica un infortunio grave - un calciatore si infortuna a seguito di un'infrazione con contatto fisico per la quale l'avversario viene ammonito o espulso (ad esempio: contrasto imprudente o grave fallo di gioco) (...)

Spiegazione

- Un calciatore infortunato che venga sottoposto a cure o a una valutazione sul terreno di gioco o che causi l'interruzione del gioco, deve uscire dal terreno di gioco e rimanere fuori per un minuto dopo la ripresa del gioco. L'arbitro può autorizzare il rientro del calciatore mentre il pallone è in gioco. È stato predisposto un protocollo apposito che descrive in dettaglio le modalità di applicazione di questa procedura.

- Qualora un infortunio derivi da un fallo "fisico" punito con un'ammonizione o un'espulsione, il calciatore può rimanere sul terreno di gioco dopo la valutazione / le cure, anche se non vengono completate rapidamente.

4. Video assistant referee (VAR) (pag.45 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
(...) L'arbitro può essere assistito dal VAR solo in caso di un "chiaro ed evidente errore" o "grave episodio non visto" in relazione a: • rete segnata / non segnata • calcio di rigore / non calcio di rigore • espulsione diretta (non seconda ammonizione) • scambio d'identità quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato della squadra che ha commesso l'infrazione	(...) L'arbitro può essere assistito dal VAR solo in caso di un "chiaro ed evidente errore" o "grave episodio non visto" in relazione a: • rete segnata / non segnata • calcio di rigore / non calcio di rigore • espulsione (inclusa una seconda ammonizione chiaramente errata) • scambio d'identità quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato • calcio d'angolo assegnato chiaramente in modo errato, se la decisione può essere modificata immediatamente e senza ritardare la ripresa del gioco (opzione per le competizioni)

Spiegazione

Inserimento di episodi revisionabili come specificato nel protocollo VAR modificato

5. L'equipaggiamento dell'arbitro (pag.46 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Altro equipaggiamento Agli arbitri può essere consentito l'uso – di equipaggiamento per comunicare con gli altri ufficiali di gara – bandierine elettroniche, auricolari, ecc. – EPTS o altro equipaggiamento per il monitoraggio della performance Gli arbitri e gli altri ufficiali di gara "sul terreno" non possono indossare gioielli o ogni altra apparecchiatura elettronica, incluse telecamere.	Altro equipaggiamento Agli arbitri può essere consentito l'uso di – equipaggiamento per comunicare con gli altri ufficiali di gara – bandierine elettroniche, auricolari, ecc. – EPTS o altro equipaggiamento per il monitoraggio della performance – telecamere indossabili ("bodycam"), a condizione che l'organizzatore della competizione fornisca le telecamere, abbia il controllo delle riprese e rispetti le relative linee guida. Le telecamere possono essere dotate di microfoni, che non possono essere utilizzati per trasmettere le comunicazioni con il video assistant referee (VAR). Le immagini e l'audio delle telecamere possono essere utilizzati dalle autorità competenti a fini disciplinari. Gli arbitri e gli altri ufficiali di gara "sul terreno" non possono utilizzare qualsiasi altra apparecchiatura elettronica, incluse telecamere, ad eccezione di quelle sopra descritte. Accessori possono essere indossati purché non siano pericolosi.

Spiegazione

Le competizioni possono consentire agli arbitri, agli assistenti e ai quarti ufficiali di indossare / utilizzare telecamere indossabili, a condizione che l'organizzatore della competizione fornisca le telecamere e abbia il pieno controllo delle riprese (per evitare un utilizzo non autorizzato da parte degli arbitri). Le telecamere possono essere dotate di microfono, ma le comunicazioni con il VAR non possono essere trasmesse.

Le autorità competenti hanno la facoltà di utilizzare le registrazioni audio e/o video delle telecamere a fini disciplinari

Oltre all'equipaggiamento obbligatorio e a quello consentito, gli arbitri possono indossare accessori purché non siano pericolosi e siano coperti in modo sicuro e ben fissato.

Regola 6 – Gli altri ufficiali di gara**5. Gli ufficiali di gara al video (pag.60 – edizione 2025)**

Vecchio testo	Nuovo testo
Un VAR (Video Assistant Referee) è un ufficiale di gara che può aiutare l'arbitro nell'assumere una decisione utilizzando il replay di un filmato unicamente per un "errore chiaro ed evidente" o un "grave episodio non visto" relativo a rete segnata / non segnata, calcio di rigore / non calcio di rigore, espulsione diretta (non una seconda ammonizione) o un caso di scambio d'identità quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato	Un VAR (Video Assistant Referee) è un ufficiale di gara che può aiutare l'arbitro nell'assumere una decisione utilizzando il replay di un filmato unicamente per un "errore chiaro ed evidente" o un "grave episodio non visto" relativo a rete segnata / non segnata, calcio di rigore / non calcio di rigore, espulsione (inclusa una seconda ammonizione chiaramente errata) o un caso di scambio d'identità quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato

Spiegazione

Inserimento di episodi revisionabili come specificato nel protocollo VAR modificato

Regola 8 – L’inizio e la ripresa del gioco

2. Rimessa dell’arbitro – Procedura (pag.73 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Se, quando il gioco è stato interrotto: - il pallone era all’interno dell’area di rigore, l’arbitro lo lascia cadere a terra per il portiere della squadra difendente nella propria area di rigore - il pallone era all’esterno dell’area di rigore, l’arbitro lo lascia cadere a terra per un calciatore della squadra che ne ha o ne avrebbe ottenuto il possesso, se questo può essere determinato dall’arbitro; altrimenti, viene lasciato cadere a terra per un calciatore della squadra che per ultima lo ha toccato. Il pallone viene lasciato cadere nel punto in cui si trovava quando il gioco è stato interrotto.	Se, quando il gioco è stato interrotto: - il pallone era all’interno dell’area di rigore, l’arbitro lo lascia cadere a terra per il portiere della squadra difendente nella propria area di rigore - il pallone era all’esterno dell’area di rigore, l’arbitro lo lascia cadere a terra per un calciatore della squadra che ne avrebbe mantenuto o acquisito il possesso (anche dalla ripresa di gioco qualora il pallone fosse uscito dal terreno di gioco), se ciò può essere determinato dall’arbitro; altrimenti, viene lasciato cadere a terra per un calciatore della squadra che per ultima lo ha toccato. Il pallone viene lasciato cadere nel punto in cui si trovava quando il gioco è stato interrotto, a meno che non colpisca un ufficiale di gara o un corpo estraneo, nel qual caso viene lasciato cadere nel punto dell’interferenza o del contatto.

Spiegazione

Il principio fondamentale è che il pallone viene messo in gioco per la squadra che avrebbe mantenuto o acquisito il possesso se il gioco non fosse stato interrotto; questo vale anche per la squadra che avrebbe eseguito la ripresa di gioco qualora il pallone fosse uscito dal terreno di gioco.

Se il gioco viene interrotto perché il pallone viene a contatto con l’arbitro o con un corpo estraneo, il pallone viene rimesso in gioco nel punto in cui si è verificato il contatto.

Regola 10 – L’esito di una gara

3. Tiri di rigore (pag.79 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
(...) • Il tiro è completato quando il pallone cessa di muoversi, esce fuori dal terreno di gioco o l'arbitro interrompe il gioco per qualsiasi infrazione alle Regole; chi esegue il tiro non può giocare il pallone una seconda volta • L'arbitro annota i tiri eseguiti • Se il portiere commette un'infrazione che causa la ripetizione del tiro deve essere richiamato ufficialmente per la prima infrazione e ammonito per ogni successiva infrazione • Se chi esegue il tiro viene punito per un'infrazione commessa dopo che l'arbitro ha fischiato per l'esecuzione del tiro, quest'ultimo viene annotato come "non realizzato" e il calciatore viene ammonito • Se sia il portiere sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo, il tiro viene annotato come "non realizzato" e chi ha eseguito il tiro ammonito	(...) • Il tiro è completato quando il pallone cessa di muoversi, esce fuori dal terreno di gioco o l'arbitro interrompe il gioco per qualsiasi infrazione alle Regole; chi esegue il tiro non può giocare deliberatamente il pallone una seconda volta • Se l'incaricato del tiro calcia accidentalmente il pallone con entrambi i piedi contemporaneamente o se il pallone tocca, immediatamente dopo il tiro, il piede o la gamba non utilizzata per calciare: - se il pallone entra in porta a seguito del tiro, questo deve essere ripetuto - se il pallone non entra in porta a seguito del tiro, questo deve essere annotato come non realizzato • L'arbitro annota i tiri eseguiti • Se il portiere commette un'infrazione che causa la ripetizione del tiro deve essere richiamato ufficialmente per la prima infrazione e ammonito per ogni successiva infrazione • Se chi esegue il tiro viene punito per un'infrazione commessa dopo che l'arbitro ha fischiato per l'esecuzione del tiro, quest'ultimo viene annotato come "non realizzato" e il calciatore viene ammonito

Spiegazione

Il testo viene inserito per confermare il chiarimento contenuto nella circolare IFAB n.31 relativo a un “doppio tocco” accidentale da parte di chi esegue il tiro. Questa modifica ha comportato anche l’eliminazione del riferimento all’ammonizione del calciatore incaricato del tiro, in caso di infrazione commessa contemporaneamente al portiere.

Regola 12 – Falli e scorrettezze

4. Provvedimenti disciplinari - vantaggio (pag.93 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione per la quale un'ammonizione o un'espulsione sarebbe stata comminata se avesse interrotto il gioco, questa ammonizione o espulsione deve essere notificata alla prima interruzione di gioco. Tuttavia, se l'infrazione concerneva il negare alla squadra avversaria un'evidente opportunità di segnare una rete, il calciatore sarà ammonito per comportamento antisportivo; se l'infrazione concerneva l'interferire con o interrompere una promettente azione d'attacco, il calciatore non sarà ammonito.	Se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione per la quale un'ammonizione o un'espulsione sarebbe stata comminata se avesse interrotto il gioco, questa ammonizione o espulsione deve essere notificata alla prima interruzione di gioco. Tuttavia, se l'infrazione concerneva il negare alla squadra avversaria un'evidente opportunità di segnare una rete, il calciatore sarà ammonito per comportamento antisportivo, a meno che la squadra che non ha commesso il fallo segni una rete a seguito dell'applicazione del vantaggio, nel qual caso non viene assunto alcun provvedimento disciplinare; se l'infrazione concerneva l'interferire con o interrompere una promettente azione d'attacco, il calciatore non sarà ammonito.

Spiegazione

Se l'arbitro applica il vantaggio a seguito di un'infrazione DOGSO e, di conseguenza, la squadra attaccante segna una rete, il calciatore che ha commesso il fallo non viene né ammonito né espulso.

4. Provvedimenti disciplinari – ammonizioni per comportamento antisportivo (pag.94 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Ci sono differenti circostanze nelle quali un calciatore (titolare) deve essere ammonito per comportamento antisportivo, incluso se: (...) • tocca il pallone con la mano nel tentativo (a prescindere che abbia successo o no) di segnare una rete e nel tentativo senza successo di evitare la segnatura di una rete	Ci sono differenti circostanze nelle quali un calciatore (titolare) deve essere ammonito per comportamento antisportivo, incluso se: (...) • tocca il pallone con la mano nel tentativo (a prescindere che abbia successo o no) di segnare una rete

Spiegazione

Non viene più ammonito il calciatore nel caso in cui abbia tentato invano di impedire una rete con le mani o le braccia, se l'arbitro applica il vantaggio

4. Provvedimenti disciplinari – ritardare la ripresa di gioco (pag.95 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del gioco quando: • fingono di eseguire una rimessa dalla linea laterale ma improvvisamente lasciano il pallone a un compagno perché lo esegua • ritardano l'uscita dal terreno di gioco al momento di essere sostituiti • ritardano eccessivamente l'esecuzione di una ripresa di gioco • calciano lontano il pallone o lo portando via o provocano una situazione conflittuale toccando il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco • eseguono un calcio di punizione da una posizione errata con il fine di indurre l'arbitro a farlo ripetere	Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano eccessivamente la ripresa di gioco, anche nei casi previsti dalle Regole 3, 15 e 16 e dai relativi protocolli, oppure quando: • calciano lontano il pallone o lo portando via o provocano una situazione conflittuale toccando il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco • eseguono un calcio di punizione da una posizione errata con il fine di indurre l'arbitro a farlo ripetere

Spiegazione

Poiché ora l'arbitro ha il potere di sanzionare una squadra che ritarda una rimessa dalla linea laterale assegnandola alla squadra avversaria e sanzionare una squadra che ritarda l'esecuzione di un calcio di rinvio assegnando un calcio d'angolo alla squadra avversaria, tale provvedimento è considerato sufficiente, a meno che il comportamento dei calciatori che causano il ritardo non sia eccessivo.

4. Provvedimenti disciplinari (pag.96 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Negare la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete (D.O.G.S.O.) (...) I seguenti criteri devono essere presi in considerazione: • La distanza tra il punto in cui è stata commessa l'infrazione e la porta • La direzione generale dell'azione di gioco • La probabilità di mantenere o guadagnare il controllo del pallone • La posizione e il numero dei difendenti	Negare la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete (D.O.G.S.O.) (...) I seguenti criteri devono essere presi in considerazione: • La distanza tra il punto in cui è stata commessa l'infrazione e la porta • La direzione generale dell'azione di gioco • La probabilità di mantenere o guadagnare il controllo del pallone • La posizione e il numero dei difendenti e degli attaccanti

Spiegazione

La posizione e il numero degli attaccanti vengono inclusi nelle considerazioni del DOGSO poiché anche questo può aiutare a stabilire se sussista un'evidente opportunità di segnare una rete.

Regola 14 – Il calcio di rigore

2. Infrazione e sanzioni (pag.114 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Se, prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni: (...) – sia il portiere sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo, colui che ha eseguito il tiro verrà ammonito e il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto per la squadra difendente Se, dopo l'esecuzione del calcio di rigore: - chi lo ha eseguito tocca il pallone di nuovo prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: • sarà assegnato un calcio di punizione indiretto (o diretto, in caso di fallo di mano)	Se, prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni: • Se l'incaricato del tiro calcia accidentalmente il pallone con entrambi i piedi contemporaneamente o se il pallone tocca, immediatamente dopo il tiro, il piede o la gamba non utilizzata per calciare: - se il pallone entra in porta a seguito del tiro, questo deve essere ripetuto - se il pallone non entra in porta a seguito del tiro, viene assegnato un calcio di punizione indiretto (...) Se, dopo l'esecuzione del calcio di rigore: - chi lo ha eseguito tocca deliberatamente il pallone di nuovo prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: • sarà assegnato un calcio di punizione indiretto (o diretto, in caso di fallo di mano)

Spiegazione

Il testo è stato aggiunto per confermare il chiarimento contenuto nella circolare IFAB n.31 relativo a un “doppio tocco” accidentale da parte di chi esegue il tiro. Questa modifica ha comportato anche l'eliminazione del riferimento all'ammonizione del calciatore incaricato del tiro in caso di infrazione commessa contemporaneamente al portiere.

Regola 15 – La rimessa dalla linea laterale

(pag.118 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Una rimessa dalla linea laterale viene assegnata alla squadra avversaria del calciatore che per ultimo ha toccato il pallone prima che questo abbia interamente superato la linea laterale, sia a terra sia in aria. (...)	Una rimessa dalla linea laterale viene assegnata alla squadra avversaria del calciatore che per ultimo ha toccato il pallone prima che questo abbia interamente superato la linea laterale, sia a terra sia in aria o quando l'arbitro sanziona un calciatore per aver ritardato l'esecuzione della rimessa dalla linea laterale in favore della propria squadra. (...)

2. Infrazioni e sanzioni (pag.119 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
	Se un calciatore ritarda indebitamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale per la propria squadra, l'arbitro fischia e segnala l'inizio di un conto alla rovescia di cinque secondi. L'arbitro conta visivamente i cinque secondi con la mano alzata e, se la rimessa non è stata eseguita entro la fine dei cinque secondi, la rimessa viene assegnata alla squadra avversaria. Il calciatore viene ammonito solo se ritarda eccessivamente la ripresa del gioco dopo che la rimessa è stata assegnata alla squadra avversaria.
Se dopo che il pallone è in gioco (...)	Se dopo che il pallone è in gioco (...)

Spiegazione

Testo introdotto per evitare ritardi in occasione delle rimesse dalla linea laterale. Se una squadra ritarda deliberatamente l'esecuzione della rimessa dalla linea laterale, l'arbitro fischierà, segnalerà che la rimessa dalla linea laterale deve essere eseguita e avvierà un conto alla rovescia visibile di cinque secondi. Se la rimessa non è stata eseguita entro la fine del conto alla rovescia, verrà assegnata alla squadra avversaria.

Regola 16 – Calcio di rinvio

2. Infrazioni e sanzioni (pag.121 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
	Se un calciatore ritarda indebitamente l'esecuzione di un calcio di rinvio per la propria squadra, l'arbitro fischia e segnala l'inizio di un conto alla rovescia di cinque secondi. L'arbitro conta visivamente i cinque secondi con la mano alzata e, se il calcio di rinvio non è stato eseguito entro la fine dei cinque secondi, un calcio d'angolo viene assegnato alla squadra avversaria. Il calciatore viene ammonito solo se ritarda eccessivamente la ripresa del gioco dopo che il calcio d'angolo è stato assegnato alla squadra avversaria. Se dopo che il pallone è in gioco (...)

Spiegazione

Testo introdotto per evitare ritardi in occasione dei calci di rinvio. Se una squadra ritarda deliberatamente l'esecuzione di un calcio di rinvio, l'arbitro fischierà, segnalerà che il calcio di rinvio deve essere eseguito e avvierà un conto alla rovescia visibile di cinque secondi. Se il calcio di rinvio non è stato eseguito entro la fine del conto alla rovescia, verrà assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

Regola 17 – Calcio d'angolo

(pag.123 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Un calcio d'angolo viene assegnato quando il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata (vedi anche Regole 8, 12, 13, 15 e 16).	Un calcio d'angolo viene assegnato quando: - il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata (vedi anche Regole 8, 12, 13, 15 e 16) - l'arbitro sanziona: - il portiere per aver trattenuto il pallone con le mani o le braccia per più di otto secondi - un calciatore per aver ritardato l'esecuzione di un calcio di rinvio da parte della propria squadra

Spiegazione

Può essere assegnato un calcio d'angolo quando l'arbitro sanziona un portiere per aver trattenuto il pallone troppo a lungo o una squadra per aver ritardato l'esecuzione di un calcio di rinvio.

Protocollo VAR

1. Principi (pag.150 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
L'utilizzo dei VAR in gare di calcio è vincolato a una serie di principi, che devono essere applicati in ogni gara in cui è previsto l'utilizzo dei VAR. 1. Un VAR è un ufficiale di gara, con accesso indipendente ai filmati della gara, che può assistere l'arbitro soltanto in caso di “chiaro ed evidente errore” o “grave episodio non visto” in relazione a: a. rete segnata / non segnata b. calcio di rigore / non calcio di rigore c. espulsione diretta (non seconda ammonizione) d. scambio d'identità (quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato)	L'utilizzo dei VAR in gare di calcio è vincolato a una serie di principi, che devono essere applicati in ogni gara in cui è previsto l'utilizzo dei VAR (ad eccezione dei calci d'angolo assegnati in modo errato – vedi punto 2. “Decisioni / episodi revisionabili”). 1. Un VAR è un ufficiale di gara, con accesso indipendente ai filmati della gara, che può assistere l'arbitro soltanto in caso di “chiaro ed evidente errore” o “grave episodio non visto” in relazione a: a. rete segnata / non segnata b. calcio di rigore / non calcio di rigore c. espulsione (inclusa una seconda ammonizione chiaramente errata) d. scambio d'identità (quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato)

2. Decisioni / episodi revisionabili (pag.151 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
L'arbitro può ricevere assistenza dal VAR solo in relazione a quattro categorie di decisioni / episodi che possono influenzare l'esito finale di una gara. In tutte queste situazioni, il VAR viene utilizzato solo <i>dopo che l'arbitro ha preso una (prima / iniziale) decisione</i> (compreso lasciar proseguire il gioco), o se un episodio grave non viene visto dagli ufficiali di gara. (...) Le categorie di decisioni / episodi che possono essere riviste nel caso di un potenziale “chiaro ed evidente errore” o “grave episodio non visto” sono: (...) c. Espulsioni dirette (non seconda ammonizione) • DOGSO (in particolare il punto dell'infrazione e la posizione degli altri calciatori) • grave fallo di gioco (o contrasto imprudente) • condotta violenta, mordere o sputare • agire in modo offensivo e/o ingiurioso d. Scambio d'identità (cartellino rosso o giallo) Se l'arbitro punisce un'infrazione e poi ammonisce / espelle il calciatore sbagliato, l'identità del reo può essere riesaminata; l'infrazione in sé non può essere oggetto di revisione a meno che non si riferisca a una rete, un episodio da calcio di rigore o un cartellino rosso “diretto”	L'arbitro può ricevere assistenza dal VAR solo in relazione a cinque categorie di decisioni / episodi. In tutte queste situazioni, il VAR viene utilizzato solo <i>dopo che l'arbitro ha preso una (prima / iniziale) decisione</i> (compreso lasciar proseguire il gioco), o se un episodio grave non viene visto dagli ufficiali di gara. (...) Le categorie di decisioni / episodi che possono essere riviste nel caso di un potenziale “chiaro ed evidente errore” o “grave episodio non visto” sono: (...) c. Espulsioni • DOGSO (in particolare il punto dell'infrazione e la posizione degli altri calciatori) • grave fallo di gioco (o contrasto imprudente) • condotta violenta, mordere o sputare • agire in modo offensivo e/o ingiurioso • seconda ammonizione chiaramente errata d. Scambio d'identità (cartellino rosso o giallo) Se l'arbitro punisce un'infrazione ma ha chiaramente identificato in maniera errata il calciatore, soltanto l'identità del colpevole può essere riesaminata e. Calcio d'angolo chiaramente assegnato in modo errato se la decisione può essere modificata immediatamente e senza ritardare la ripresa del gioco (opzione per le competizioni).

Spiegazione

Le decisioni/gli episodi revisionabili ora includono due errori rari ma potenzialmente decisivi per l'esito della gara:

- Espulsione derivante da un secondo cartellino giallo chiaramente errato
- Errore di persona quando l'arbitro mostra un cartellino giallo o rosso ma ha chiaramente sanzionato il calciatore sbagliato di una delle due squadre per l'infrazione in questione; l'infrazione in sé non può essere rivista se non nel contesto di un errore di persona

Inoltre, le competizioni hanno la possibilità di prevedere la revisione di un calcio d'angolo chiaramente assegnato in modo errato (anche quando il pallone è uscito dal terreno di gioco oltre la linea laterale), a condizione che ciò possa essere fatto immediatamente e senza ritardare la ripresa del gioco. Se il calcio d'angolo viene eseguito rapidamente, la decisione non può essere modificata.

Il “segnale TV” è necessario se la decisione viene modificata dopo aver ricevuto informazioni dal VAR.

PROTOCOLLO SUI LIMITI DI TEMPO PER LE SOSTITUZIONI

Introduzione

Questo protocollo è correlato alla disposizione contenuta nella Regola 3, che prevede che un calciatore sostituito deve uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi per evitare perdite di tempo e interruzioni del ritmo della gara.

Procedura

- Una volta che è stato esposto il tabellone delle sostituzioni o, in mancanza, l'arbitro segnala che deve avvenire una sostituzione¹, il calciatore sostituito deve uscire dal terreno di gioco:
 - entro dieci secondi
 - del punto più vicino della linea perimetrale, salvo diversa indicazione dell'arbitro
- L'arbitro può effettuare un conto alla rovescia visibile degli ultimi cinque secondi con una mano alzata; tale conto alla rovescia visivo può essere accompagnato da un conto alla rovescia verbale, se necessario.
- Se il calciatore sostituito non è uscito dal terreno di gioco entro i dieci secondi:
 - deve comunque uscire il più rapidamente possibile
 - al calciatore di riserva che lo sostituisce non è consentito entrare sul terreno di gioco
 - il gioco riprende
 - la sostituzione non può essere annullata né il calciatore di riserva può essere cambiato
 - il calciatore di riserva può entrare sul terreno di gioco solo alla prima interruzione dopo un minuto dalla ripresa del gioco e dopo aver ricevuto un segnale dall'arbitro
- Il minuto viene calcolato con un cronometro continuo ed è determinato dall'arbitro, che può essere coadiuvato dagli altri ufficiali di gara.
- Se durante un'interruzione di gioco vengono effettuate più sostituzioni, tutti i calciatori sostituiti devono uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dalla esposizione del tabellone delle sostituzioni / dal segnale per l'ultima sostituzione; l'esposizione del tabellone / l'indicazione non devono essere ritardate tra le sostituzioni effettuate durante la stessa interruzione.
- Se i dieci secondi vengono superati e al calciatore di riserva viene impedito di entrare, quest'ultimo viene ammonito solo in caso di ritardo eccessivo.
- L'arbitro può decidere di non applicare il limite di tempo di dieci secondi, in particolare quando:
 - un infortunio impedisce chiaramente a un calciatore di uscire dal terreno di gioco entro tale tempo;
 - un calciatore non può lasciare il terreno di gioco nel punto più vicino alla linea perimetrale per motivi di sicurezza.

Poiché lo scopo del conto alla rovescia è quello di mantenere il ritmo della gara evitando perdite di tempo, se il calciatore che viene sostituito si trova molto vicino alla perimetrale o la sta oltrepassando quando l'arbitro raggiunge la fine del conto alla rovescia, il calciatore di riserva deve essere autorizzato a entrare.

¹ Se l'arbitro controlla l'equipaggiamento del calciatore di riserva all'altezza della linea mediana, i dieci secondi iniziano a decorrere al termine del controllo e l'arbitro segnala che la sostituzione venga effettuata

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DI INFORTUNI FUORI DAL TERRENO DI GIOCO

Introduzione

Questo protocollo riguarda la disposizione contenuta nella Regola 5, secondo cui un calciatore diverso dal portiere che viene valutato e/o curato sul terreno di gioco (la Regola 5 consente le cure sul terreno di gioco solo in determinate circostanze, vedi di seguito), o il cui infortunio causi l'interruzione del gioco, deve uscire dal terreno di gioco e rimanerne fuori per un minuto dopo la ripresa.

Lo scopo è quello di dare allo staff medico il tempo necessario fuori dal terreno di gioco per valutare l'infortunio del calciatore e stabilire se debba continuare a giocare, nonché di ridurre le interruzioni al ritmo della gara.

Procedura

Obbligo di uscire dal terreno di gioco per un minuto

- Un calciatore dal portiere è tenuto a uscire dal terreno di gioco per un minuto dopo la ripresa del gioco in caso di una o più delle seguenti situazioni:
 - il gioco viene interrotto perché il calciatore ha subito un infortunio effettivo o presunto
 - l'arbitro ha segnalato allo staff medico di entrare sul terreno di gioco
 - l'arbitro ha chiesto al calciatore se necessita di assistenza medica sul terreno di gioco e il calciatore l'ha richiesta
- Lo staff medico deve avere tempo sufficiente per effettuare una prima valutazione sul terreno di gioco, ma non deve curare il calciatore sul terreno di gioco a meno che non si tratti di un infortunio grave.
- Dopo qualsiasi valutazione iniziale, il calciatore deve uscire dal terreno di gioco (tranne nei casi specificati di seguito) e rimanerne fuori fino alla ripresa del gioco e allo scadere di un minuto.

Periodo di un minuto fuori dal terreno di gioco

- Il periodo di un minuto fuori dal terreno di gioco inizia alla ripresa del gioco.
- Il minuto viene calcolato con un cronometro continuo ed è determinato dall'arbitro, che può essere coadiuvato dagli altri ufficiali di gara.
- Il calciatore può rientrare sul terreno di gioco solo con l'autorizzazione dell'arbitro; deve rientrare dalla linea laterale se il pallone è in gioco, ma può rientrare da qualsiasi linea perimetrale se il pallone non è in gioco.
- Se il calciatore infortunato viene sostituito, la sostituzione non viene ritardata.
- Se il primo tempo termina prima che sia trascorso il minuto, il calciatore può rientrare sul terreno di gioco dall'inizio del secondo tempo; Questo principio si applica a:
 - il periodo tra la fine del tempo regolamentare e l'inizio del tempo supplementare
 - l'intervallo tra i tempi supplementari
 - il periodo tra la fine del secondo tempo supplementare e i tiri di rigore

Un calciatore non è tenuto a uscire dal terreno di gioco per un minuto quando:

- il calciatore:
 - dichiara di non aver bisogno di assistenza medica, tranne nel caso in cui il gioco sia stato interrotto a causa dell'infortunio; oppure
 - esce volontariamente dal terreno di gioco durante il gioco o un'interruzione, a condizione che ciò non ritardi la ripresa del gioco
- si verifica un infortunio per il quale la Regola 5 consente a un calciatore di essere curato sul terreno di gioco:
 - un portiere è infortunato
 - un portiere e un calciatore di movimento si sono scontrati e necessitano di cure
 - calciatori della stessa squadra si sono scontrati e necessitano di cure
 - si è verificato un infortunio grave, in particolare un trauma cranico (ad es. commozione cerebrale), un problema cardiaco o un evento potenzialmente letale (ad es. convulsioni, soffocamento, ecc.)
 - un calciatore si infortuna a seguito di un'infrazione fisica per la quale l'avversario viene ammonito o espulso (ad es. fallo imprudente o grave)
 - è stato assegnato un calcio di rigore e il calciatore infortunato sarà colui che lo esegue

PROTOCOLLO PER IL CONTO ALLA ROVESCIA PER RIMESSE DALLA LINEA LATERALE E CALCI DI RINVIO

Introduzione

Questo protocollo si riferisce al conto alla rovescia di cinque secondi previsto dalle Regole 15 e 16 per evitare perdite di tempo e interruzioni al ritmo della gara in occasione di rimesse dalla linea laterale e calci di rinvio. Se il tempo limite viene superato, la ripresa del gioco spetta alla squadra avversaria.

Procedura

Quando l'arbitro ritiene che la squadra incaricata di eseguire una rimessa dalla linea laterale / un calcio di rinvio ritardi deliberatamente la ripresa del gioco:

- L'arbitro può usare il fischietto e/o la voce per indicare al calciatore di affrettarsi / non ritardare la ripresa del gioco.
- Per avviare il conto alla rovescia di cinque secondi (che può iniziare anche senza il segnale di cui sopra), l'arbitro:
 - fischierà
 - segnerà chiaramente con la mano / il braccio che la ripresa del gioco deve essere eseguita
 - effettuerà un conto alla rovescia visibile di cinque secondi con una mano alzata; tale conto alla rovescia può essere accompagnato da un conto alla rovescia verbale, ove opportuno.
- Se il pallone non è in gioco al termine del conto alla rovescia di cinque secondi, l'arbitro:
 - assegnerà la rimessa dalla linea laterale alla squadra avversaria, da eseguire dalla stessa posizione della rimessa originale; oppure
 - assegnerà un calcio d'angolo alla squadra avversaria sul lato del terreno di gioco più vicino al punto in cui doveva essere eseguito il calcio di rinvio.
- Qualora la ripresa del gioco venga assegnata alla squadra avversaria, si adotta un'ammonizione solo se il calciatore o un compagno di squadra ritarda eccessivamente la ripresa del gioco da parte della squadra avversaria.

L'arbitro non è tenuto ad attendere che un calciatore sia in possesso del pallone per avviare il conto alla rovescia di cinque secondi. Il conto alla rovescia può essere avviato anche se il calciatore causa deliberatamente un ritardo:

- recuperando lentamente il pallone
- assumendo una posizione errata su una rimessa dalla linea laterale
- posizionando il pallone in modo errato su un calcio di rinvio

Poiché lo scopo del conto alla rovescia è di mantenere il ritmo della gara evitando perdite di tempo durante rimesse dalla linea laterale e calci di rinvio, il calciatore non deve essere punito se sta eseguendo una rimessa dalla linea laterale o un calcio di rinvio quando l'arbitro raggiunge la fine del conto alla rovescia.

ULTERIORI MODIFICHE ALLE REGOLE DI GIOCO

approvate dall'Assemblea straordinaria dell'IFAB del 28 aprile 2026

1. Calciatori che si coprono la bocca per impedire che vengano rilevate espressioni inappropriate, volgari o offensive

Questa nuova infrazione, che gli organizzatori delle competizioni possono decidere di applicare o no, riflette l'intenzione della FIFA e dell'intero mondo del calcio di combattere il razzismo e la discriminazione, introducendo un'azione significativa e un forte deterrente nei confronti dei calciatori che si coprono la bocca (con la mano, il braccio o la maglia) per impedire la rilevazione di commenti inappropriati, insulti o altre forme di abuso rivolti a un avversario.

REGOLA 12 – FALLI E SCORRETTEZZE**Infrazioni passibili di espulsione**

Un calciatore titolare, di riserva o sostituito deve essere espulso se commette una delle infrazioni seguenti:

- [...]
- si copre la bocca nel rivolgersi a un avversario in una maniera o situazione provocatoria, derisoria o offensiva (opzione facoltativa per gli organizzatori della competizione)

2. Calciatori che lasciano il terreno di gioco in segno di protesta per una decisione dell'arbitro

Le seguenti integrazioni alle Regole del Gioco riflettono la necessità di un forte deterrente contro i calciatori che lasciano il terreno di gioco e/o si rifiutano di continuare a giocare in segno di protesta contro una decisione dell'arbitro, compresa la decisione di far proseguire o riprendere il gioco dopo una revisione video o un'altra interruzione.

REGOLA 3 – I CALCIATORI**1. NUMERO DI CALCIATORI**

Ogni gara è disputata da due squadre, ciascuna composta da non più di undici calciatori (titolari), uno dei quali deve essere il portiere. nessuna gara potrà iniziare o proseguire se l'una o l'altra squadra ha meno di sette calciatori (titolari) – escluse le espulsioni temporanee o i periodi di un minuto fuori dal terreno di gioco previsti dal protocollo sui limiti di tempo per le sostituzioni e dal protocollo di valutazione e trattamento di infortuni fuori dal terreno di gioco.

In linea di principio, laddove una squadra sia responsabile del non proseguimento e/o della sospensione definitiva di una gara perché dispone di meno di sette calciatori, la gara sarà considerata persa da tale squadra, fatte salve le disposizioni del regolamento della competizione in questione.

REGOLA 7 – LA DURATA DELLA GARA**5. SOSPENSIONE DEFINITIVA DELLA GARA**

Una gara sospesa definitivamente deve essere rigiocata, a meno che il regolamento o gli organizzatori della competizione prevedano altrimenti.

In linea di principio, laddove una squadra sia responsabile della sospensione definitiva di una gara perché dispone di meno di sette calciatori, la gara sarà considerata persa da tale squadra.

REGOLA 12 – FALLI E SCORRETTEZZE**Infrazioni passibili di espulsione**

Un calciatore titolare, di riserva o sostituito deve essere espulso se commette una delle infrazioni seguenti:

- [...]
- esce dal terreno di gioco in segno di protesta contro una decisione dell'arbitro, compresa una decisione di far proseguire o riprendere il gioco (opzione facoltativa per gli organizzatori della competizione)
- istruisce o incoraggia altri calciatori a uscire dal terreno di gioco in segno di protesta contro una decisione dell'arbitro, compresa una decisione di far proseguire o riprendere il gioco (opzione facoltativa per gli organizzatori della competizione)

DIRIGENTI (allenatori, medici, fisioterapisti, ...)

Espulsioni

[...]

- istruire o incoraggiare i calciatori a uscire dal terreno di gioco in segno di protesta contro una decisione dell'arbitro, compresa una decisione di far proseguire o riprendere il gioco, anche se i calciatori non escono dal terreno di gioco (opzione facoltativa per gli organizzatori della competizione)



COMUNICATO UFFICIALE N. 40 **Stagione Sportiva 2026/2027**

Si trasmette, in allegato, il Comunicato Ufficiale n. 15/A della F.I.G.C., inerente la delibera del valore base per la determinazione del premio di formazione tecnica per la stagione sportiva 2026/2027.

PUBBLICATO IN ROMA IL 16 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 245°

COMUNICATO UFFICIALE N. 15/A

Il Presidente Federale

- visto l'art. 99, comma 1, delle N.O.I.F. il quale prevede, fra l'altro, la pubblicazione annuale da parte della FIGC del “valore base” per la determinazione del “premio di formazione tecnica”, calcolato sulla base di un parametro aggiornato al termine di ogni stagione sportiva, in base all'indice ISTAT per il costo della vita;
- constatato che il parametro al quale si è fatto riferimento per la stagione sportiva 2025/2026 è stato di € 123,00;
- rilevato che l'indice ISTAT nel periodo 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026 ha avuto un incremento del 2,9%;
- visto lo Statuto Federale

d e l i b e r a

il “valore base” per la determinazione del “premio di formazione tecnica” di cui in premessa è stabilito, per la stagione sportiva 2026/2027, nella misura di € 127,00.

PUBBLICATO IN ROMA IL 16 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò



COMUNICATO UFFICIALE N. 45
Stagione Sportiva 2026/2027

Si trasmettono, in allegato, i C.U. della F.I.G.C. dal n. 41/AA al n. 45/AA, inerenti provvedimenti della Procura Federale.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 41/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 580 pfi 25-26 adottato nei confronti del Sig. Salvatore MARSILLA, e della società A.S.D. REAL PACHINO, avente ad oggetto la seguente condotta:

Salvatore MARSILLA, all'epoca dei fatti presidente dotato di poteri di rappresentanza della A.S.D. Real Pachino, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dagli artt. 19 e 62 delle N.O.I.F. per avere consentito, e comunque non impedito, l'accesso dei sigg.ri G.F., V.C. e S.R. all'impianto sportivo "Sasà Brancati" di Pachino durante la gara A.S.D. Real Pachino - A.S.D. Villaggio Sant'Agata 2016 del 16.11.2025, valevole per il campionato di Seconda Categoria, che invece doveva disputarsi a porte chiuse perché tale impianto era privo di licenza di polizia e di agibilità con pericolo di crollo;

A.S.D. REAL PACHINO, per responsabilità diretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva in quanto società per la quale era tesserato il sig. Salvatore Marsilla all'epoca dei fatti descritti nel precedente capo di incolpazione;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Salvatore MARSILLA,
 - Società A.S.D. REAL PACHINO, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Salvatore MARSILLA;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 3 (tre) mesi di inibizione per il Sig. Salvatore MARSILLA,
 - € 500,00 (cinquecento/00) di ammenda e squalifica del campo per n. 1 (uno) gara ufficiale per la società A.S.D. REAL PACHINO;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 42/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 995 pfi 25-26 adottato nei confronti del Sig. Davide BACCHIN, e della società A.S.D. GALAXY FC, avente ad oggetto la seguente condotta:

Davide BACCHIN, all'epoca dei fatti presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Galaxy FC, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva per avere lo stesso, avendone la diretta responsabilità in virtù della qualifica rivestita, omesso di approntare le idonee misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità dei tesserati per la società dallo stesso rappresentata permettendo che in data 24.2.2026, presso l'impianto sportivo Ennio Gazzetta sito in Via Valmarana in Mira (VE), alcuni soggetti non tesserati aggredissero il sig. Z.K., all'epoca dei fatti calciatore minorenni tesserato per la A.S.D. Galaxy FC che si trovava nella zona degli spogliatoi per prepararsi all'allenamento della sua squadra di appartenenza;

A.S.D. GALAXY FC, per responsabilità diretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva in quanto società per la quale all'epoca dei fatti descritti nel precedente capo di incolpazione era tesserato il sig. Davide Bacchin;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Davide BACCHIN,
 - Società A.S.D. GALAXY FC, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Davide BACCHIN;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 1 (uno) mese e 15 (quindici) giorni di inibizione per il Sig. Davide BACCHIN,
 - € 150,00 (centocinquanta/00) di ammenda per la società A.S.D. GALAXY FC;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 43/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 977 pfi 25-26 adottato nei confronti del Sig. Antonio MANCAZZO, e della società A.S.D. PUGLIESE, avente ad oggetto la seguente condotta:

Antonio MANCAZZO, all'epoca dei fatti presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Pugliese, in violazione dell' art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva per avere lo stesso, il giorno 1 marzo 2026 al quarantaseiesimo minuto del secondo tempo della gara A.S.D. Next Gen. Bisceglie - Pugliese valevole per il campionato di Terza Categoria, nel corso di una mass confrontation sviluppatasi tra i calciatori delle due squadre, scavalcato la rete di separazione del recinto di giuoco dallo spazio riservato al pubblico e fatto ingresso nel terreno di gioco dirigendosi con fare minaccioso verso i calciatori della squadra della A.S.D. Next Gen. Bisceglie, venendo subito bloccato ed allontanato dai dirigenti tesserati per la società dallo stesso rappresentata;

A.S.D. PUGLIESE, per responsabilità diretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva in quanto società per la quale all'epoca dei fatti descritti nel precedente capo di incolpazione era tesserato il sig. Antonio Mancazzo;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Antonio MANCAZZO,
 - Società A.S.D. PUGLIESE, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Antonio MANCAZZO;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 1 (uno) mese di inibizione per il Sig. Antonio MANCAZZO,
 - € 150,00 (centocinquanta/00) di ammenda per la società A.S.D. PUGLIESE;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 44/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 862 pfi 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Antonino SARCHIELLO, Matteo MARINONI e delle società ASD SPARTA NOVARA e ASD SANT'ANGELO avente ad oggetto la seguente condotta:

Antonino SARCHIELLO, all'epoca dei fatti presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Sparta Novara, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 9.3, lett. a2), del Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico n. 1 della stagione sportiva 2025 - 2026, nonché dagli artt. 25, comma 3, e 28, comma 1, del Regolamento del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica per avere lo stesso organizzato e realizzato un torneo quadrangolare della categoria Esordienti secondo anno svoltosi in data 8 febbraio 2026 presso il centro sportivo "Gerosa" di Novara, in assenza della preventiva autorizzazione degli Organi federali;

Matteo MARINONI, all'epoca dei fatti vice presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Sant'Angelo, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 9.3, lett. a2), del Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico n. 1 della stagione sportiva 2025 - 2026, nonché dagli artt. 25, comma 3, e 28, comma 1, del Regolamento del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica per avere lo stesso omesso, in qualità di vice presidente e pur avendone la responsabilità diretta in relazione alla carica rivestita, di verificare se fosse stata richiesta l'autorizzazione federale preventiva all'organizzazione e realizzazione del torneo quadrangolare della categoria Esordienti secondo anno svoltosi in data 8 febbraio 2026 presso il centro sportivo "Gerosa" di Novara, al quale ha partecipato la squadra della società dallo stesso rappresentata; torneo risultato non autorizzato dagli Organi federali;

ASD SPARTA NOVARA, per responsabilità diretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva, per gli atti e comportamenti posti in essere dal Sig. Antonino Sarchiello, così come descritto nel precedente capo di incolpazione;

ASD SANT'ANGELO, per responsabilità diretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva, per gli atti e comportamenti posti in essere dal Sig. Matteo Marinoni, così come descritto nel precedente capo di incolpazione;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Antonino SARCHIELLO,
 - Sig. Matteo MARINONI,
 - Società ASD SPARTA NOVARA, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Antonino Sarchiello,
 - Società ASD SANT'ANGELO, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Matteo Marioni;

- vista l’informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all’accordo raggiunto dalle parti relativo all’applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 3 (tre) mesi di inibizione per il Sig. Antonino SARCHIELLO,
 - 2 (due) mesi di inibizione per il Sig. Matteo MARINONI,
 - € 500,00 (cinquecento/00) di ammenda per la società ASD SPARTA NOVARA,
 - € 250,00 (duecentocinquanta/00) di ammenda per la società ASD SANT'ANGELO;

si rende noto l’accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell’accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell’art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 45/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 906 pfi 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Francesco NICOLETTI, Pasquale VIZZIELLO e della società ASD INVICTA MATERA, avente ad oggetto la seguente condotta:

Francesco NICOLETTI, all'epoca dei fatti presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Invicta Matera, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 23 delle N.O.I.F., dall'art. 39, lett. Fd), del Regolamento del Settore Tecnico e dall'art. 2 del Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico n. 1 della stagione sportiva 2025 – 2026 per avere lo stesso, nel corso della stagione sportiva 2025 – 2026 fino al 18.4.2026, affidato il ruolo ed i compiti di allenatore della squadra della società dallo stesso rappresentata militante nel campionato Under 15 Regionale al sig. Pasquale Vizziello, nonostante quest'ultimo fosse sprovvisto della qualifica di tecnico di cui all'art. 39 del Regolamento del Settore Tecnico;

Pasquale VIZZIELLO, all'epoca dei fatti dirigente accompagnatore tesserato per la società A.S.D. Invicta Matera, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 23 delle N.O.I.F., dall'art. 39, lett. Fd), del Regolamento del Settore Tecnico e dall'art. 2 del Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico n. 1 della stagione sportiva 2025 – 2026 per avere lo stesso, nella stagione sportiva 2025 – 2026 fino al 18.4.2026, svolto il ruolo ed i compiti di allenatore della squadra della società A.S.D. Invicta Matera militante nel campionato Under 15 regionale, pur essendo sprovvisto della qualifica di tecnico di cui all'art. 39 del Regolamento del Settore Tecnico;

ASD INVICTA MATERA, per responsabilità diretta e oggettiva, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società per la quale erano tesserati i sigg.ri Francesco Nicoletti e Pasquale Vizziello all'epoca dei fatti descritti nei precedenti capi di incolpazione;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Francesco NICOLETTI,
 - Sig. Pasquale VIZZIELLO,
 - Società ASD INVICTA MATERA, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Francesco Nicoletti;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;

- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 4 (quattro) mesi di inibizione per il Sig. Francesco NICOLETTI,
 - 4 (quattro) mesi di inibizione per il Sig. Pasquale VIZZIELLO,
 - € 500,00 (cinquecento/00) di ammenda per la società ASD INVICTA MATERA;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò



COMUNICATO UFFICIALE N. 54
Stagione Sportiva 2026/2027

Si trasmette, in allegato, il C.U. n. 58/AA della F.I.G.C., inerente provvedimenti della Procura Federale.

PUBBLICATO IN ROMA IL 28 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 58/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 1004 pfi 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Emanuele APOLLO e Tommaso PORTA, avente ad oggetto la seguente condotta:

Emanuele APOLLO, all'epoca dei fatti calciatore tesserato per la U.S.D. Lupetti Bianchi Trino, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 109 delle N.O.I.F. per avere lo stesso, in data 24.2.2026, richiesto lo svincolo per inattività dalla società U.S.D. Lupetti Bianchi Trino nella consapevolezza dell'assenza dei presupposti previsti da tale norma;

Tommaso PORTA, all'epoca dei fatti calciatore tesserato per la U.S.D. Lupetti Bianchi Trino, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 109 delle N.O.I.F. per avere lo stesso, in data 24.2.2026, richiesto lo svincolo per inattività dalla società U.S.D. Lupetti Bianchi Trino nella consapevolezza dell'assenza dei presupposti previsti da tale norma;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Emanuele APOLLO,
 - Sig. Tommaso PORTA;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 3 (tre) giornate di squalifica da scontarsi in gare ufficiali per il Sig. Emanuele APOLLO,
 - 3 (tre) giornate di squalifica da scontarsi in gare ufficiali per il Sig. Tommaso PORTA;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA IL 28 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò



COMUNICATO UFFICIALE N. 57
Stagione Sportiva 2026/2027

Si trasmette, in allegato, il C.U. n. 23/A della F.I.G.C., inerente la nomina del Presidente del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C.

PUBBLICATO IN ROMA IL 28 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 23/A

Il Consiglio Federale

- preso atto della proposta del Presidente Federale di nomina del dott. Vito Roberto TISCI, quale Presidente del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. per il corrente quadriennio olimpico;
- visti gli artt. 15 e 27 dello Statuto Federale e l'art. 4 del Regolamento del Settore Giovanile e Scolastico;

d e l i b e r a

di nominare il dott. Vito Roberto TISCI Presidente del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C..

PUBBLICATO IN ROMA IL 28 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò



COMUNICATO UFFICIALE N. 7 - 2026/2027

TESSERAMENTO ED OBBLIGATORIETÀ TECNICI

I Tecnici che il Settore Tecnico (ST) inquadra e/o qualifica (art. 16 Reg. ST) si suddividono in Allenatori:

- a) **UEFA PRO**
- b) **UEFA A**
- c) **UEFA B**
- d) **Licenza D**
- e) **UEFA C**
- f) **Responsabile Settore Giovanile**
- g) **UEFA GK (Goalkeeping) A**
- h) **UEFA GK (Goalkeeping) B**
- i) **Portieri Dilettanti e di Settore Giovanile**
- j) **Calcio a Cinque – Licenza A**
- k) **UEFA Futsal B**
- l) **Calcio a Cinque – Licenza D**
- m) **Calcio a Cinque – Licenza C**
- n) **Portieri Calcio a Cinque**
- o) **Beach Soccer – Licenza A**
- p) **Beach Soccer – Licenza B**
- q) **Paralimpico**

e altri Tecnici:

- a) **Preparatori Atletici**

*Conseguono, altresì, l'abilitazione alla preparazione fisico-atletica dei giovani calciatori, fatta eccezione per i giovani partecipanti al Campionato "Primavera", coloro che abbiano partecipato, con esito positivo, ad un corso Master di specializzazione presso le Facoltà di Scienze Motorie convenzionate con il ST (art. 29). Tali tecnici prendono il nome di **Preparatori Atletici Settore Giovanile (SG)**. Recependo gli obblighi della Coaching Convention è stata recentemente introdotta la figura **UEFA FITNESS B**.*

- b) **Medici Sociali**

- c) **Operatori Sanitari**

Sono qualifiche ad **esaurimento**:

Direttori Tecnici; Allenatori Dilettanti di 3a categoria; Istruttori di Giovani Calciatori; Allenatori Giovani Calciatori – UEFA Grassroots C Licence; Allenatori dei Portieri; Allenatori Dilettanti; Allenatori di Calcio a Cinque.

Fino ad esaurimento della qualifica e con valenza nel solo contesto nazionale:

Direttori Tecnici equiparati a UEFA PRO; Allenatori Dilettanti di 3a categoria a UEFA B; Istruttori di Giovani Calciatori e Allenatori Giovani Calciatori - UEFA Grassroots C Licence ai UEFA C; Allenatori dei Portieri ai UEFA GK A; Allenatori di Calcio a Cinque ai UEFA FUTSAL B.

Secondo quanto previsto dagli artt. 55 e 56, il ST organizza corsi per **OSSERVATORI CALCISTICI** e **MATCH ANALYST** tesserabili dalle Società.

Tutti i tesseramenti dovranno essere effettuati online sul Portale Servizi FIGC (www.portaleservizi.figc.it).

Ai sensi delle attuali normative federali e del Regolamento del ST riassumiamo le disposizioni per il **tesseramento dei tecnici** per la **stagione 2026-27**, evidenziando, altresì, le obbligatorietà previste.

CAMPIONATI ORGANIZZATI DALLE LEGHE PROFESSIONISTICHE

SERIE A

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA PRO

Allenatore in Seconda (obbligatorio): UEFA A, UEFA PRO

Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri (obbligatorio): UEFA GK A

Preparatore Atletico (obbligatorio): PREPARATORE ATLETICO

Responsabile Sanitario (obbligatorio): MEDICO con Specializzazione in MEDICINA DELLO SPORT;

Operatore Sanitario (obbligatorio): OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **deroga** per:

- **Allenatore Responsabile di Prima Squadra UEFA A** ammesso a frequentare il Corso UEFA PRO;
- **Allenatore in Seconda UEFA B** ammesso a frequentare il Corso UEFA A;
- **Allenatore dei Portieri UEFA GK B** ammesso a frequentare il Corso UEFA GK A.

Nelle gare della Prima Squadra della Società di **Serie A**, il medico presente in campo deve essere il Responsabile Sanitario o altro Medico tesserato per la Società, purché, in possesso di **Specializzazione in Medicina dello Sport** e indicato all'atto del tesseramento come Addetto alla Prima Squadra. Il Settore Tecnico, in casi eccezionali e per fondati motivi, previa motivata richiesta sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Sanitario della Società, può autorizzare l'accesso al campo di gara, per un periodo determinato, di un altro Medico tesserato per la Società, anche se non specializzato in Medicina dello Sport.

Possono essere autorizzate le seguenti figure professionali:

- Medico specializzato in **Cardiologia**;
- Medico specializzato in **Anestesia-Rianimazione**;
- Medico specializzato in **Medicina dell'emergenza-Urgenza**;
- Medico specializzato in **Ortopedia e Traumatologia** (in possesso di certificazione recente ed aggiornata di Esecutore BLS-D).

Inoltre, potrà essere autorizzato:

- altro Medico ancora operativo e con esperienza continuativa negli ultimi tre anni nelle attività del **118 o presso presidi di Pronto Soccorso**, comprovata da certificazione ufficiale dell'Ente di appartenenza con descrizione del ruolo e dell'attività svolta presso il Presidio, controfirmata dal Responsabile Sanitario del Presidio stesso.

SERIE B

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA PRO

Allenatore in Seconda (obbligatorio): UEFA A, UEFA PRO

Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri (obbligatorio): UEFA GK A

Preparatore Atletico (obbligatorio): PREPARATORE ATLETICO

Responsabile Sanitario (obbligatorio): MEDICO con Specializzazione in MEDICINA DELLO SPORT;

Operatore Sanitario (obbligatorio): OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **deroga** per:

- **Allenatore Responsabile di Prima Squadra UEFA A** ammesso a frequentare il Corso UEFA PRO;
- **Allenatore in Seconda UEFA B** ammesso a frequentare il Corso UEFA A;
- **Allenatore dei Portieri UEFA GK B** ammesso a frequentare il Corso UEFA GK A.

SERIE C

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda (obbligatorio): UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri (obbligatorio): UEFA GK B (solo in continuità di tesseramento con la stessa società), UEFA GK A

Preparatore Atletico (obbligatorio): PREPARATORE ATLETICO

Responsabile Sanitario (obbligatorio): MEDICO con Specializzazione in MEDICINA DELLO SPORT;

Operatore Sanitario (obbligatorio): OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **deroga** per:

- **Allenatore Responsabile di Prima Squadra UEFA B** ammesso a frequentare il Corso UEFA A;
- **Allenatore PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE** tesserato con tale qualifica per una squadra promossa dalla Serie D alla Serie C, purché, in possesso di una qualifica da Allenatore (almeno UEFA C) o che la ottenga prima del corso UEFA GK B. La deroga ha efficacia soltanto per la stagione sportiva successiva a quella in cui è stata ottenuta la promozione. Gli allenatori che operano in deroga saranno ammessi, con l'obbligo di frequenza, al primo corso utile per l'abilitazione ad Allenatore UEFA GK B pena la decadenza della deroga.

Nelle gare della Prima Squadra delle Società di **Serie B e C** il medico presente in campo dovrà essere il Responsabile Sanitario o altro Medico tesserato per la Società, purché, in possesso di **Specializzazione in Medicina dello Sport** e indicato all'atto del tesseramento come addetto alla Prima Squadra.

Entro il **10 agosto**, ogni Società dovrà depositare il proprio **Organigramma Sanitario** secondo il modello allegato al presente CU, nel quale dovrà comunicare, oltre al Responsabile Sanitario, i medici autorizzati/autorizzabili ad andare in panchina per tutta la stagione. Tale Organigramma potrà essere **modificato/integrato** durante il corso della stagione per **giustificati motivi**, comunicandone, sempre per iscritto al Settore Tecnico, le eventuali variazioni, che dovranno essere sottoposte a verifica ed approvazione. Sarà compito delle Società tenere un registro aggiornato e con evidenza delle date nelle quali siano state effettuate modifiche/integrazioni. Al fine di ottenere l'autorizzazione di altro medico che non sia in possesso della Specializzazione in Medicina dello Sport, ad andare in panchina con la Prima Squadra ed essere inserito nella lista dell'Organigramma Sanitario, le Società dovranno sottoporre al Settore Tecnico apposita richiesta sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Sanitario della Società, la quale attesti che la figura professionale per cui si richiede il tesseramento abbia i requisiti per essere delegata. Potranno essere avanzate sino ad un **massimo (tassativo) di 3 (tre) richieste nella stagione sportiva in corso per medici che siano alternativamente:**

- Medico specializzato in **Cardiologia**;
- Medico specializzato in **Anestesia-Rianimazione**;
- Medico specializzato in **Medicina dell'Emergenza-Urgenza**;
- Medico specializzato in **Ortopedia-Traumatologia** (in possesso di certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**);
- Medico ancora operativo e con esperienza continuativa negli ultimi tre anni nelle attività del **118 o presso presidi di Pronto Soccorso**, comprovata da certificazione ufficiale dell'Ente di appartenenza con descrizione del ruolo e dell'attività svolta presso il Presidio, controfirmata dal Responsabile Sanitario del Presidio stesso.
- Medico specializzato in **Fisiatria** (in possesso di certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**);
- Medico specializzato in **Medicina Interna** (in possesso di certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**);
- Medico specializzando in **Medicina dello Sport** al terzo o quarto anno di specializzazione (in possesso di certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**), con assunzione di specifico impegno alla supervisione da parte del Responsabile Sanitario della Società sportiva e munito di idonea copertura assicurativa professionale a carico della Società sportiva medesima. Tale possibilità è tassativamente riservata ai soli Specializzandi in Medicina dello Sport e non a quelli iscritti ad altre specializzazioni. La richiesta dovrà essere accompagnata da un documento ufficiale a firma del Direttore della Scuola che attesti la posizione del Medico-Specializzando da autorizzare (non verranno prese in esame autodichiarazioni).

Inoltre, potrà essere autorizzato:

- Altro Medico Sociale iscritto nell'Albo del Settore Tecnico e inserito nel Ruolo degli "Attivi", provvisto di:
 - certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**;
 - **tesseramento minimo** non inferiore a **tre stagioni** sportive consecutive (non risalenti a oltre 3 anni dalla stagione per cui si chiede il tesseramento), presso Leghe Professionistiche quale **Medico Sociale**. Ai fini del rispetto del suddetto requisito, il tesseramento nell'annualità sportiva dovrà essere stato mantenuto continuativamente per un periodo non inferiore a cinque mesi.

Le richieste, corredate, altresì, dal **Curriculum Vitae** della figura professionale per la quale la Società richiede il tesseramento, dovranno essere valutate ed eventualmente approvate da parte del Medico Federale, coadiuvato da Componenti della Commissione Medico-Scientifica della FIGC da lui individuati (in numero non inferiore a 5), con giudizio insindacabile. In questo caso, potrà essere richiesta un'unica autorizzazione sulle tre possibili.

Le Società hanno l'obbligo di inviare l'Organigramma entro e non oltre la data indicata (10 agosto)

Entro la stessa data dovranno pervenire *le richieste di autorizzazione di altro Medico non in possesso della Specializzazione in Medicina dello Sport*, obbligatoriamente corredate da Curriculum Vitae (formato PDF) sottoscritto dal Medico stesso che garantisca l'autenticità dei titoli indicati.

Le richieste pervenute oltre i termini indicati, saranno prese in esame dopo il 1 settembre

PRIMAVERA 1 e 2

Allenatore Responsabile (obbligatorio): UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri (obbligatorio): UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico (obbligatorio): PREPARATORE ATLETICO, UEFA FITNESS B

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

PRIMAVERA 3 e 4

Allenatore Responsabile (obbligatorio): UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO, UEFA FITNESS B

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **deroga** per:

- **Allenatore Responsabile di Prima Squadra UEFA B** ammesso a frequentare il Corso UEFA A;
- **Allenatore UEFA B** delle società neopromosse dalla Serie D che volessero mantenere l'**allenatore della Juniores Nazionale o della Juniores Regionale laddove non era previsto il campionato nazionale**.

Le DEROGHE saranno revocate se al termine del Corso i tecnici non avranno conseguito l'abilitazione o in caso di mancata iscrizione al primo corso utile.

CAMPIONATI ORGANIZZATI DALLA LND

SERIE D

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri (obbligatorio): ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO, UEFA FITNESS B

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **deroga** per:

- *le Società promosse dal Campionato di Eccellenza, che intendano confermare il tecnico con **LICENZA D** che abbia guidato la squadra nella precedente stagione. Deroga subordinata alla frequentazione del primo corso utile UEFA C al quale il tecnico è tenuto a presentare domanda di ammissione in quanto partecipante di diritto. La deroga sarà revocata in caso di mancato conseguimento dell'abilitazione o in caso di mancata iscrizione al primo corso utile.*

ECCELLENZA e PROMOZIONE

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): LICENZA D, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: LICENZA D, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO, UEFA FITNESS B

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **deroga** per:

- *le Società di Promozione che, promosse dal Campionato di Prima Categoria, intendano confermare il tecnico **Allenatore Dilettante** che abbia guidato la squadra nella precedente stagione. Deroga subordinata alla frequentazione del primo corso utile LICENZA D al quale il tecnico è tenuto a presentare domanda di ammissione in quanto partecipante di diritto.*

PRIMA e SECONDA CATEGORIA

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): ALLENATORE DILETTANTE, LICENZA D, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: ALLENATORE DILETTANTE, LICENZA D, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO, UEFA FITNESS B

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **autorizzazione** per:

- *le Società di Seconda Categoria che, promosse dal Campionato di Terza Categoria, intendano confermare il **tecnico non abilitato** che abbia guidato la squadra nella precedente stagione. Deroga subordinata alla frequentazione del primo corso utile LICENZA D al quale il tecnico è tenuto a presentare domanda di ammissione in quanto partecipante di diritto.*

TERZA CATEGORIA e TERZA CATEGORIA – UNDER 19/21/OVER 30/35

Non sono previsti obblighi in fatto di Allenatori, fermo restando la possibilità di tesseramento per i tecnici con qualifica: ALLENATORE DILETTANTE, LICENZA D, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO, oltre che per ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK A, UEFA GK B, PREPARATORE ATLETICO, UEFA FITNESS B, MEDICO SOCIALE ed OPERATORE SANITARIO.

Le DEROGHE e le AUTORIZZAZIONI saranno revocate se al termine del Corso i tecnici non avranno conseguito l'abilitazione o in caso di mancata iscrizione al primo corso utile.

CAMPIONATI U21, U19 E U18 ORGANIZZATI DALLA LND

REGIONALE “UNDER 21”

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): LICENZA D, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: LICENZA D, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

NAZIONALE “JUNIORES UNDER 19”

Allenatore in Prima (obbligatorio): LICENZA D, UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: LICENZA D, UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

REGIONALI e PROVINCIALI “JUNIORES UNDER 19”

Allenatore in Prima (obbligatorio): ALLENATORE DILETTANTE, LICENZA D, UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: ALLENATORE DILETTANTE, LICENZA D, UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

REGIONALI e PROVINCIALI “UNDER 18”

Allenatore in Prima (obbligatorio): UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

CAMPIONATI GIOVANILI ATTIVITÀ AGONISTICA ORGANIZZATI DAL SGS

CATEGORIA ALLIEVI

CAMPIONATI NAZIONALI: U18 Professionisti / U17 Serie A e B / U17 Serie C / U16 Serie A e B/Sperimentale U16 Serie C

CAMPIONATI REGIONALI: U17 Puro Settore Giovanile e Dilettanti / U16 Puro Settore Giovanile e Dilettanti

CAMPIONATI PROVINCIALI o LOCALI U16 e U17 Puro Settore Giovanile e Dilettanti

Allenatore in Prima (obbligatorio): UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

CATEGORIA GIOVANISSIMI

NAZIONALI: U15 SERIE A e B / U15 SERIE C

REGIONALI U15 Puro Settore Giovanile e Dilettanti / U14 Puro Settore Giovanile e Dilettanti

PROVINCIALI E LOCALI U15

TORNEO NAZIONALE U14 PRO (riservato alle società professionistiche)

REGIONALE U14 Puro Settore Giovanile e Dilettanti

PROVINCIALI o LOCALI U14 Puro Settore Giovanile e Dilettanti

Allenatore in Prima (obbligatorio): UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

CAMPIONATI GIOVANILI ATTIVITÀ DI BASE ORGANIZZATI DAL SGS

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile e Scolastico in almeno una delle categorie di base (**Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti**) devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, con qualifica UEFA C, UEFA B, UEFA A o UEFA PRO e almeno un allenatore per ogni categoria con tali qualifiche.

Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere, altresì, allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o dai Laureati in Scienze Motorie o dai Diplomatici ISEF. Solo i primi potranno essere tesserati come tecnici.

Il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche svolgere la funzione di Allenatore per le squadre giovanili o delle categorie di base della società.

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile o di Base dovranno tesserare obbligatoriamente almeno un Allenatore dei PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE o un UEFA GK B o un UEFA GK A

CAMPIONATI ORGANIZZATI DALLA DIVISIONE FEMMINILE

SERIE A

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda (obbligatorio): UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri (obbligatorio): UEFA GK B (solo in continuità di tesseramento con la stessa società o con altra società della stessa Serie), UEFA GK A

Preparatore Atletico (obbligatorio)*: PREPARATORE ATLETICO

Responsabile sanitario (obbligatorio): MEDICO con Specializzazione in MEDICINA DELLO SPORT.

Operatore sanitario (obbligatorio): OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **deroga** per:

- *l'Allenatore Responsabile di Prima Squadra UEFA B che sia stato ammesso a frequentare il Corso UEFA A.*

** Ai soli fini degli adempimenti necessari all'ammissione al Campionato (Licenza Nazionale), il requisito si intenderà rispettato, per le sole società neopromosse in Serie A femminile, anche nel caso in cui il soggetto, in assenza di corretta qualifica, si impegni a frequentare il primo corso utile organizzato dal Settore Tecnico. Per partecipare a tale Corso è necessario possedere la Laurea in Scienze Motorie e la qualifica UEFA C.*

Nelle gare della Prima Squadra delle Società **Serie A femminile**, il medico presente in campo dovrà essere il Responsabile Sanitario o altro Medico tesserato per la Società, purché, in possesso di **Specializzazione in Medicina dello Sport** e indicato all'atto del tesseramento come addetto alla Prima Squadra.

Entro il **24 agosto**, ogni Società dovrà depositare il proprio **Organigramma Sanitario** secondo il **modello allegato al presente CU**, nel quale dovrà comunicare, oltre al Responsabile Sanitario, i medici autorizzati/autorizzabili ad andare in panchina per tutta la stagione. Tale Organigramma potrà essere **modificato/integrato** durante il corso della stagione per **giustificati motivi**, comunicandone, sempre per iscritto al Settore Tecnico, le eventuali variazioni, che dovranno essere sottoposte a verifica ed approvazione. Sarà compito delle Società tenere un registro aggiornato e con evidenza delle date nelle quali siano state effettuate modifiche/integrazioni. Al fine di ottenere l'autorizzazione di altro medico che non sia in possesso della Specializzazione in Medicina dello Sport, ad andare in panchina con la Prima Squadra ed essere inserito nella lista dell'Organigramma Sanitario, le società dovranno sottoporre al Settore Tecnico apposita richiesta sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Sanitario della Società, la quale attesti che la figura professionale per cui si richiede il tesseramento abbia i requisiti per essere delegata. Potranno essere avanzate sino a un **massimo (tassativo) di 3 (tre) richieste nella stagione sportiva in corso per medici che siano alternativamente:**

- Medico specializzato in **Cardiologia**;
- Medico specializzato in **Anestesia-Rianimazione**;
- Medico specializzato in **Medicina dell'Emergenza-Urgenza**;
- Medico specializzato in **Ortopedia-Traumatologia** (in possesso di certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**);
- Medico ancora operativo e con esperienza continuativa negli ultimi tre anni nelle attività del **118 o presso presidi di Pronto Soccorso**, comprovata da certificazione ufficiale dell'Ente di appartenenza con descrizione del ruolo e dell'attività svolta presso il Presidio, controfirmata dal Responsabile Sanitario del Presidio stesso.
- Medico specializzato in **Fisiatria** (in possesso di certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**);
- Medico specializzato in **Medicina Interna** (in possesso di certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**);

- Medico specializzando in **Medicina dello Sport** al terzo o quarto anno di specializzazione (in possesso di certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**), con assunzione di specifico impegno alla supervisione da parte del Responsabile Sanitario della Società sportiva e munito di idonea copertura assicurativa professionale a carico della Società sportiva medesima. Tale possibilità è tassativamente riservata ai soli Specializzandi in Medicina dello Sport e non a quelli iscritti ad altre specializzazioni. La richiesta dovrà essere accompagnata da un documento ufficiale a firma del Direttore della Scuola che attesti la posizione del Medico-Specializzando da autorizzare (non verranno prese in esame autodichiarazioni).

Inoltre, potrà essere autorizzato:

- Altro Medico Sociale iscritto nell'Albo del Settore Tecnico e inserito nel Ruolo degli "Attivi", provvisto di:
 - certificazione recente e/o aggiornata di **Esecutore BLS-D**;
 - **tesseramento minimo** non inferiore a **tre stagioni sportive** consecutive (non risalenti a oltre 3 anni dalla stagione per cui si chiede il tesseramento), presso Leghe Professionistiche quale **Medico Sociale**. Ai fini del rispetto del suddetto requisito, il tesseramento nell'annualità sportiva dovrà essere stato mantenuto continuativamente per un periodo non inferiore a cinque mesi.

Le richieste, corredate, altresì, dal **Curriculum Vitae** della figura professionale per la quale la Società richiede il tesseramento, dovranno essere valutate ed eventualmente approvate da parte del Medico Federale, coadiuvato da Componenti della Commissione Medico-Scientifica della FIGC da lui individuati (in numero non inferiore a 5), con giudizio insindacabile. In questo caso, potrà essere richiesta un'unica autorizzazione sulle tre possibili.

Le Società hanno l'obbligo di inviare l'Organigramma entro e non oltre la data indicata (24 agosto).

Entro la stessa data dovranno pervenire *le richieste di autorizzazione di altro Medico non in possesso della Specializzazione in Medicina dello Sport*, obbligatoriamente corredate da Curriculum Vitae (formato PDF) sottoscritto dal Medico stesso che garantisca l'autenticità dei titoli indicati.

Le richieste pervenute oltre i termini indicati, saranno prese in esame dopo il 1 settembre.

SERIE B

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in seconda (obbligatorio): UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri (obbligatorio)*: UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore atletico (obbligatorio)*: UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico (obbligatorio): MEDICO; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Possibilità di deroga per:

- ***l'Allenatore Responsabile di Prima Squadra UEFA B*** che sia stato ammesso a frequentare il Corso UEFA A. L'autorizzazione sarà revocata se al termine del Corso il tecnico non avrà conseguito l'abilitazione;
- ***l'Allenatore PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE*** che, con tale qualifica, abbia guidato la squadra dalla Serie C alla Serie B. E' necessario che tale tecnico abbia anche una qualifica da Allenatore (almeno LICENZA D o UEFA C) o la ottenga prima del Corso UEFA GK B. La deroga ha efficacia soltanto per la stagione sportiva successiva a quella in cui è stata ottenuta la promozione. Gli allenatori che operano in deroga saranno ammessi, con l'obbligo di frequenza, al primo corso utile per l'abilitazione ad Allenatore UEFA GK B.

* Ai soli fini degli adempimenti necessari per l'ammissione alla Serie B, il requisito si intenderà rispettato anche nel caso in cui il soggetto si impegni a frequentare il primo corso utile organizzato dal Settore Tecnico. Per l'Allenatore dei Portieri si intende il Corso UEFA GK B, mentre per i Preparatori atletici il corso centrale. Per partecipare ad entrambi i Corsi è necessario possedere almeno la qualifica UEFA C (o, per i portieri, anche la LICENZA D) e, per i soli preparatori atletici, la Laurea in Scienze Motorie.

PRIMAVERA

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Le DEROGHE saranno revocate se al termine del Corso i tecnici non avranno conseguito l'abilitazione.

CAMPIONATI FEMMINILI ORGANIZZATI DALLA LND

SERIE C

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

ECCELLENZA e PROMOZIONE

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): DILETTANTE, LICENZA D, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: DILETTANTE, LICENZA D, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, GK B, GK A

Preparatore Atletico: UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **autorizzazione** per:

- *le società di Eccellenza o Promozione promosse, che intendano confermare il **tecnico non abilitato** che abbia guidato la squadra nella precedente stagione. Deroga subordinata alla frequentazione del primo corso utile LICENZA D al quale il tecnico è tenuto a presentare domanda di ammissione e dove sarà ammesso.*

JUNIORES PROVINCIALI e REGIONALI

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): DILETTANTE, LICENZA D, UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: DILETTANTE, LICENZA D, UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE;

Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Le AUTORIZZAZIONI saranno revocate se al termine del Corso i tecnici non avranno conseguito l'abilitazione.

CAMPIONATI FEMMINILI ORGANIZZATI DAL SGS

NAZIONALE ALLIEVE U17

Allenatore in Prima (obbligatorio): UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

NAZIONALE GIOVANI CALCIATRICI U15

Allenatore in Prima (obbligatorio): UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

TORNEO UNDER 12

Allenatore in Prima (obbligatorio): UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO

Allenatore dei Portieri: ALLENATORE DEI PORTIERI DILETTANTI E DI SETTORE GIOVANILE, UEFA GK B, UEFA GK A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

All'Attività di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) si applicano le disposizioni di cui ai Campionati Giovanili Attività di Base organizzati dal SGS.

Ai fini dell'ottenimento dell'ammissione ai campionati per le Società di Serie A e B è obbligatorio il tesseramento di almeno un Allenatore abilitato (UEFA C, UEFA B, UEFA A e UEFA PRO) per ciascuna categoria giovanile.

CAMPIONATI CALCIO A CINQUE ORGANIZZATI DALLA LND

SERIE A (MASCHILE)

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): CALCIO A CINQUE – Licenza A
Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A
Allenatore dei Portieri (obbligatorio): PORTIERI CALCIO A CINQUE
Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO
Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **deroga** per:

- **Allenatori stranieri** in possesso di Licenza UEFA FUTSAL B straniera che si impegnano a frequentare il primo corso utile di CALCIO A CINQUE – Licenza A al quale il tecnico è tenuto a fare domanda e dove sarà ammesso.

Possibilità di **autorizzazione** per:

- **Allenatore dei Portieri** che stia frequentando il Corso PORTIERI CALCIO A CINQUE.

SERIE A2 élite (MASCHILE) e SERIE A (FEMMINILE)

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): CALCIO A CINQUE – Licenza A
Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A
Allenatore dei Portieri: PORTIERI CALCIO A CINQUE
Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO
Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **deroga** per:

- **Allenatori stranieri** in possesso di Licenza UEFA FUTSAL B straniera che si impegnano a frequentare il primo corso utile di CALCIO A CINQUE – Licenza A al quale il tecnico è tenuto a fare domanda e dove sarà ammesso.
- le Società che, promosse dal Campionato Nazionale maschile A2 al Campionato maschile A2 élite e alle Società che promosse dal Campionato Nazionale femminile di Serie A2 al Campionato femminile di Serie A, intendano confermare l'**Allenatore Responsabile di Prima squadra** con qualifica **UEFA FUTSAL B** che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva. Deroga subordinata alla frequentazione del primo corso utile di CALCIO A CINQUE – Licenza A al quale il tecnico è tenuto a presentare domanda di ammissione e dove sarà ammesso.

Possibilità di **autorizzazione** per:

- **Allenatore dei Portieri** che stia frequentando il Corso PORTIERI CALCIO A CINQUE.

SERIE A2, B, U19 NAZIONALE (MASCHILI) e SERIE B, U19 NAZIONALE (FEMMINILI)

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A
Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A
Allenatore dei Portieri: PORTIERI CALCIO A CINQUE, FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A
Preparatore Atletico: UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO
Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

SERIE C, anche articolata in C1 e C2 (MASCHILI)

Allenatore Responsabile Prima Squadra (obbligatorio): UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A
Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A
Allenatore dei Portieri: PORTIERI CALCIO A CINQUE, UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A
Preparatore Atletico: UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO
Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Possibilità di **autorizzazione** per:

- le Società che, promosse al Campionato Regionale di Calcio a Cinque di Serie C o C1 maschile intendano confermare l'**allenatore non abilitato** che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva. Deroga subordinata alla frequentazione del primo corso utile UEFA FUTSAL B al quale il tecnico è tenuto a presentare domanda di ammissione e dove sarà ammesso.

Le DEROGHE e le AUTORIZZAZIONI saranno revocate se al termine del Corso i tecnici non avranno conseguito l'abilitazione.

SERIE D

Non sono previsti obblighi in fatto di Allenatori, fermo restando la possibilità di tesseramento per i tecnici con qualifica: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A, PORTIERI CALCIO A CINQUE, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO, MEDICO SOCIALE ed OPERATORE SANITARIO.

CAMPIONATI CALCIO A CINQUE ORGANIZZATI DAL SGS

ALLIEVI – CAMPIONATO UNDER 17 (MASCHILI e FEMMINILI)

Allenatore in Prima (obbligatorio)*: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Allenatore dei Portieri: PORTIERI CALCIO A CINQUE, UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

GIOVANISSIMI – CAMPIONATO UNDER 15 (MASCHILI e FEMMINILI)

Allenatore in Prima (obbligatorio)*: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Allenatore dei Portieri: PORTIERI CALCIO A CINQUE, UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

TORNEO U13 FUTSAL ELITE

Allenatore in Prima (obbligatorio)*: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Allenatore dei Portieri: PORTIERI CALCIO A CINQUE, UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI ed ESORDIENTI

Allenatore in Prima (obbligatorio)*: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Allenatore in Seconda e Collaboratori tecnici: UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Allenatore dei Portieri: PORTIERI CALCIO A CINQUE, UEFA FUTSAL B, CALCIO A CINQUE – Licenza A

Preparatore Atletico: PREPARATORE ATLETICO SG, UEFA FITNESS B, PREPARATORE ATLETICO

Medico: MEDICO SOCIALE; Operatore sanitario: OPERATORE SANITARIO

Secondo quanto previsto al CU n. 1 del Settore Giovanile e Scolastico all'attività di Base di Calcio a Cinque (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) si applicano le disposizioni di cui ai Campionati Giovanili Attività di Base. Il tesseramento di un Allenatore con qualifica UEFA (UEFA C, UEFA B, UEFA A, UEFA PRO) non permette il tesseramento presso il Settore Tecnico, possibile solo per le figure specifiche di Calcio a Cinque.

**In alternativa alle Licenze rilasciate dal Settore Tecnico, tale ruolo può essere ricoperto anche da coloro che abbiano seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC (vedi CU n. 1 del SGS). Tale qualifica, però, non permette il tesseramento presso il Settore Tecnico.*

Pubblicato in Firenze il 22/07/2026

IL SEGRETARIO

Paolo Piani

IL PRESIDENTE

Mario Beretta



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47

STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 14/SGS DEL 30/07/2026

CIRCOLARE ESPLICATIVA TESSERAMENTO S.S. 2026/2027

INDICE

1.	TESSERAMENTO	pag. 2
2.	LIMITAZIONE DEL TESSERAMENTO DEI CALCIATORI	pag. 6
3.	DECADENZA E REVOCA DEL TESSERAMENTO	pag. 9
4.	DISPOSIZIONI E PROCEDURE TESSERAMENTO DCP E CALCIO INTEGRATO.....	pag. 11

1 TESSERAMENTO

Disposizioni generali

Per poter partecipare all'attività ufficiale organizzata dalla FIGC, i giovani calciatori e le giovani calciatrici devono essere tesserati/e con le rispettive Società tenendo conto delle modalità e delle relative disposizioni indicate nei paragrafi che seguono.

1.1 “Piccoli Amici” e “Primi Calci”

La tessera F.I.G.C. Piccoli Amici e Primi Calci ha validità annuale e viene emessa dal Settore Giovanile e Scolastico per i bambini/e, in età compresa tra i 5 anni anagraficamente compiuti e gli 8 anni non compiuti al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, iscritti a Club di Settore Giovanile ed è obbligatoria per partecipare alle attività ufficiali organizzate dalla FIGC.

Il tesseramento e i certificati assicurativi dei Piccoli Amici e dei Primi Calci vengono predisposti e acquistati all'interno del Portale della LND dedicato alle Società, che funge da ausilio allo “Sportello Unico” costituito presso le Delegazioni Provinciali della LND.

Per il rilascio della Tessera FIGC Piccoli Amici e Primi Calci deve essere consegnato, unitamente alla modulistica di tesseramento, il certificato anagrafico plurimo per uso sportivo (nascita, residenza e stato di famiglia) di ciascun bambino da assicurare.

Le Società devono garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tutela sanitaria acquisendo obbligatoriamente la certificazione di IDONEITÀ all'attività sportiva NON AGONISTICA di ciascun bambino da assicurare.

A tal proposito si precisa che, a seguito di quanto emanato dal Ministero della Salute e dal CONI, sono esentati dal presentare il relativo certificato di idoneità i bambini che praticano attività sportiva fino a 6 anni non compiuti.

Nel corso della stagione sportiva, al compimento dell'ottavo anno d'età è possibile la sottoscrizione del tesseramento “Pulcini”, purché per la stessa Società.

1.2 “Giovani”

ART. 31 NOIF

1. Sono qualificati “giovani” i calciatori e le calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto l'ottavo anno e che non abbiano ancora compiuto il 16° anno.

1.bis *I/le calciatori/calciatrici che compiono il 16° anno di età in corso di stagione mantengono la qualifica di “giovani” sino al termine di quest'ultima se rimangono tesserati per la stessa società dilettantistica o di puro settore giovanile o si tesserano comunque per una società di puro settore giovanile. Detti calciatori/calciatrici possono essere trasferiti in società professionistiche e società dilettantistiche a partire dal compimento del 16° anno di età, previa acquisizione della qualifica di “giovane dilettante”.*

2. *I/le calciatori/calciatrici “giovani” possono essere tesserati per società associate nelle Leghe ovvero per società che svolgono attività esclusiva nel Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, nella Divisione Serie A Femminile Professionistica e nella Divisione Serie B Femminile.*

3. *Il calciatore/calciatrice “giovane” è vincolato/a alla società per la quale è tesserato/a per la sola durata della stagione sportiva, al termine della quale è libero/a di diritto, salvo che abbia sottoscritto un contratto di apprendistato, nella forma del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, della durata massima prevista all'art. 29, comma 3. In tal caso, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.*

Norme transitorie

In via straordinaria, per la sola stagione sportiva 2026/2027, è consentito, in deroga agli artt. 31 e 32 delle N.O.I.F. ed alle ulteriori disposizioni federali, il tesseramento in favore delle società di Puro Settore Giovanile dei calciatori/calciatrici "Giovani Dilettanti" della classe 2010, con vincolo annuale. – Com. Uff. 205/A del 27.04.2026

- Il tesseramento "giovani" viene predisposto all'interno del Portale Internet della LND dedicato alle Società che funge da ausilio allo "Sportello Unico" costituito presso le Delegazioni provinciali della LND.
- A seguito della compilazione della modulistica online, con l'inserimento delle informazioni necessarie per il tesseramento, viene predisposto un modulo precompilato che dovrà essere stampato e debitamente firmato dal/dalla calciatore/calciatrice, dagli esercenti la responsabilità genitoriale e dal Presidente della Società.
- Per il rilascio della Tessera, tale modulistica predisposta dovrà pervenire allo Sportello Unico della Delegazione Provinciale LND territorialmente competente unitamente al certificato anagrafico plurimo per uso sportivo (nascita, residenza e stato di famiglia) di ciascun bambino/a da tesserare, secondo quanto indicato dal Comitato Regionale LND territorialmente competente.
- Le Società che devono tesserare un giovane calciatore con tesseramento annuale, già tesserato per la precedente Stagione Sportiva con la Società stessa, non hanno l'obbligo di ripresentare la documentazione sopra indicata salvo eventuali variazioni dello stato anagrafico.
- Le Società devono garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tutela sanitaria acquisendo obbligatoriamente la certificazione di IDONEITÀ all'attività sportiva NON AGONISTICA o AGONISTICA di ciascun calciatore.

1.3 "Giovani dilettanti"

ART. 32 NOIF

1. I/le calciatori/calciatrici che abbiano già compiuto il 16° anno di età sono qualificati "giovani dilettanti" se si tesserano con società della Lega Nazionale Dilettanti o con società della Divisione Serie B Femminile. Il loro tesseramento può durare al massimo due stagioni sportive, salvo instaurino un rapporto di lavoro sportivo pluriennale di durata maggiore, nelle forme previste dalla legge, ovvero stipulino un contratto di apprendistato, nella forma del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, in entrambi i casi della durata massima prevista all'art. 29, comma 3. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

1.bis Ai calciatori/alle calciatrici giovani dilettanti, al fine di permettere, anche in considerazione delle disposizioni FIFA in materia, lo svolgimento di attività tanto di calcio a undici, tanto di calcio a cinque, è consentita la variazione di attività nei limiti e con le modalità fissate dall'art.39.1bis delle NOIF.

2. I/le calciatori/calciatrici tesserati con la qualifica di "giovani dilettanti" assumono, al compimento anagrafico del 18° anno, la qualifica di "non professionisti". La durata del tesseramento, in assenza di nuovo accordo con la società, non muta per la diversa qualifica assunta. Il tesseramento, in caso di nuovo accordo con la società può durare al massimo due stagioni sportive, se sottoscritto entro la stagione che ha inizio nell'anno in cui il/la calciatore/calciatrice compie anagraficamente il 20° anno di età, ovvero una stagione sportiva, se sottoscritto successivamente, salvo che i "non professionisti" instaurino un rapporto di lavoro sportivo pluriennale di durata maggiore, nelle forme previste dalla legge, ovvero stipulino un contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, o sottoscrivano un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, in tutti i casi della durata massima prevista all'art. 29, comma 3. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

Norme transitorie

Per i/le calciatori/calciatrici nati/e dal 1° gennaio 2005 in poi che, dal 30 giugno 2023, siano in continuità di tesseramento, il tesseramento permane fino al 30 giugno 2026, salvo che a partire dal 1° luglio 2025 non stipulino un contratto di lavoro sportivo o di apprendistato con una nuova società, nei periodi annualmente fissati dal Consiglio Federale per i trasferimenti dei/delle calciatori/calciatrici "non professionisti/e" tra società partecipanti ai Campionati della LND.

Nel caso di stipula di un contratto di lavoro sportivo o di apprendistato con una nuova società prima delle scadenze di tesseramento indicate al precedente capoverso, l'importo del premio di formazione tecnica dovuto ai sensi dell'art. 99 è raddoppiato.

Per tutti i/le calciatori/calciatrici nati negli anni 2004 e precedenti, il vincolo di tesseramento pluriennale eventualmente preesistente decade il 30 giugno 2025, fatta salva la maggior durata del vincolo in caso di stipula di contratti di lavoro sportivo o di apprendistato pluriennali.

In ogni caso, prevalgono e sono fatti salvi eventuali accordi preliminari intervenuti tra le parti e depositati presso i competenti uffici.

- Il tesseramento "giovani dilettanti" viene predisposto all'interno del Portale Internet della LND dedicato alle Società che funge da ausilio allo "Sportello Unico" costituito presso le Delegazioni provinciali della LND.

1.4 "Giovani di serie"

1. I calciatori e le calciatrici "giovani", dal 14° anno di età e non oltre il termine della stagione sportiva che ha inizio nell'anno in cui il calciatore e le calciatrici compiono anagraficamente il 19° anno di età, assumono la qualifica di "giovani di serie" quando sottoscrivono e viene accolta la richiesta di tesseramento per una società associata in una delle Leghe professionistiche o partecipante al Campionato di Serie A femminile professionistico.

2. Il calciatore/calciatrice "giovane di serie" è vincolato/a alla società per la quale è tesserato/a per due stagioni sportive, se ha acquisito tale qualifica prima del compimento del 15° anno di età, ovvero, in tutti gli altri casi, per la sola durata della stagione sportiva, al termine delle quali è libero/a di diritto, salvo che abbia sottoscritto un contratto di apprendistato, nella forma del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, del contratto di apprendistato professionalizzante, ovvero del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, della durata massima di tre stagioni sportive (complessivamente intesa anche come somma delle durate di più contratti di apprendistato stipulati dallo stesso calciatore/calciatrice), ovvero un contratto professionistico ai sensi del successivo comma 3, con le forme e modalità previste dalle presenti norme e dagli Accordi Collettivi stipulati dalle Associazioni di categoria, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

2 ter. Il/la calciatore/calciatrice "giovane di serie" può, fino al termine della stagione sportiva che ha inizio nell'anno in cui compie anagraficamente il 18° anno di età, concedere alla società presso la quale è tesserato/a il diritto di opzione per la stipulazione del primo contratto di apprendistato professionalizzante, di durata massima triennale e che comunque non può scadere oltre la stagione che ha inizio nell'anno in cui il/la calciatore/calciatrice compie anagraficamente il 19° anno di età, a condizione che: a) la pattuizione che prevede la concessione di tale diritto di opzione risulti espressamente indicata nel modulo federale di tesseramento e riporti, a pena di nullità, il consenso del/della calciatore/calciatrice con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza derivante dall'esercizio del diritto di opzione da parte della società; b) nel modulo federale di tesseramento sia precisato il corrispettivo convenuto tra il/la calciatore/calciatrice e la società per la concessione a quest'ultima del diritto di opzione, il cui importo non potrà comunque essere inferiore al 5% del trattamento economico minimo di categoria previsto per la prima annualità contrattuale in caso di esercizio dell'opzione; c) il diritto di opzione abbia durata massima di due anni, ovvero di un anno qualora lo stesso sia concesso dopo il compimento del 15° anno di età, e sia esercitabile in qualsiasi momento durante il periodo di tesseramento, purché nel rispetto dell'età minima prevista per i contratti di apprendistato professionalizzante. Il contratto di apprendistato, fermi restando i limiti temporali previsti per detti contratti, spiegherà la sua efficacia dal momento dell'esercizio dell'opzione. Qualora il/la calciatore/calciatrice sia trasferito/a a titolo temporaneo in ambito professionistico, il diritto di opzione di cui sopra può essere concesso alla società cessionaria e dalla stessa esercitato a condizione che il diritto di cui all'art. 101, commi 5, 6 e 6 bis, sia stato già esercitato. A partire dal compimento del 15° anno di età, in assenza di concessione del

diritto di opzione, il/la calciatore/calciatrice "giovane di serie" può essere vincolato/a alla società per la quale è tesserato/a per una ovvero due stagioni sportive, al cui termine è libero/a di diritto, salvo che abbia sottoscritto un contratto di lavoro sportivo, nelle diverse forme consentite. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

3. I calciatori e le calciatrici con la qualifica di "giovani di serie", al compimento anagrafico del 16° anno d'età e purché non tesserati a titolo temporaneo, possono stipulare contratto professionistico.

Il calciatore/calciatrice "giovane di serie" ha comunque diritto ad ottenere la qualifica di "professionista" e la stipulazione del relativo contratto da parte della società per la quale è tesserato, quando:

- a) abbia preso parte ad almeno dieci gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie A;*
- b) abbia preso parte ad almeno dodici gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie B;*
- c) abbia preso parte ad almeno quindici gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie C;*
- d) abbia preso parte ad almeno quindici gare di campionato o Coppa Italia, se in Serie A Femminile.*

Tale diritto matura a condizione che le presenze si siano verificate, in un'unica stagione sportiva, per la medesima società.

4. Nei casi previsti dal comma precedente, è ammessa una durata del rapporto contrattuale non superiore alle cinque stagioni sportive e alle tre stagioni sportive, compresa quella in cui avviene la stipulazione del contratto, rispettivamente per i calciatori maggiorenni e per i calciatori minorenni.

Agli effetti della durata massima si considerano anche gli eventuali rinnovi sottoposti a condizione.

5. Nel caso di calciatore/calciatrice "giovane di serie", il diritto previsto nel precedente comma 3, anche in presenza di tesseramento a titolo temporaneo, è fatto valere nei confronti della società che ne utilizza le prestazioni temporanee, fermo restando il diritto della società per la quale il calciatore/calciatrice è tesserato/a a titolo definitivo di confermarlo/a quale "professionista" con l'osservanza dei termini e delle modalità previste dal presente articolo. La mancata conferma da parte di quest'ultima società comporta la decadenza del tesseramento a favore della stessa, indipendentemente dall'età del calciatore/calciatrice.

6. Il calciatore e la calciatrice "giovane di serie" in rapporto di apprendistato può stipulare contratto professionistico con la società che ne utilizza le prestazioni temporanee. In tale ipotesi si applicano le disposizioni del precedente comma per quanto attiene al diritto della società per la quale il calciatore/calciatrice è tesserato/a titolo definitivo.

Norme transitorie

Le società che hanno tesserato calciatori/calciatrici come Giovani di Serie sottoscrivendo un contratto di apprendistato (incluse le società che hanno sottoscritto con i/le calciatori/calciatrici contratti di apprendistato ad efficacia differita) prima del 1° luglio 2024 mantengono il diritto di stipulare con gli/le stessi/stesse il primo contratto di calciatore/calciatrice professionista, di durata massima triennale, previsto dall'ultimo capoverso del comma 2 vigente fino al 30 giugno 2024. Tale diritto va esercitato esclusivamente nell'ultimo mese di durata del contratto di apprendistato, con le modalità annualmente stabilite dal Consiglio Federale.

1.5 "Giovani" stranieri

Per le modalità di tesseramento dei "Giovani Stranieri", si rimanda a quanto stabilito in materia dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Si precisa che eventuali richieste di tesseramento potranno essere avanzate se in conformità a quanto previsto dai Regolamenti F.I.F.A. e F.I.G.C. Pertanto, si invita a prendere visione della "Guida alla scelta dell'eccezione" s/s 2026/2027. (All.1)

1.6 RINNOVO TESSERAMENTO PRESSO SOCIETÀ ATTUALE

Il termine per il ritesseramento, da parte delle società già titolari del tesseramento dei calciatori/calciatrici giocatori/giocatrici "giovani", "giovani dilettanti" e "non professionisti" in scadenza al 30 giugno 2027, è fissato nel periodo dal 14 maggio 2027 al 24 giugno 2027.

Il tesseramento dovrà avvenire con le modalità già previste dai Comunicati Ufficiali per il deposito delle richieste di tesseramento presso le piattaforme informatiche. – Com. Uff. 236/A del 27.05.2026

Con apposito Comunicato Ufficiale, che sarà emanato da FIGC entro il 31 dicembre 2026, saranno stabiliti i termini e le modalità per la riconferma dei calciatori/calciatrici "giovani di serie" con tesseramento in scadenza al 30 giugno 2027 (diversi da quelli/quelle di cui all'art. 33/2 NOIF) – Com. Uff. 235/A del 27.05.2026

2 LIMITAZIONE DEL TESSERAMENTO CALCIATORI

(Norme a tutela dei minori)

ART. 40 NOIF

Comma 3. *Il tesseramento di giovani calciatori che non hanno compiuto il 16° anno di età verrà autorizzato solo in caso di comprovata residenza del nucleo familiare da almeno 6 (sei) mesi nella Regione sede della Società per la quale si chiede il tesseramento oppure che abbia sede in una provincia, di altra regione, confinante con quella di residenza.*

Specificatamente a quanto richiamato nell'art. 40.3 delle N.O.I.F., l'autorizzazione alla deroga al tesseramento, rilasciata dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, dovrà essere richiesta per le categorie "PULCINI" e seguenti.

Per ciò che concerne le categorie "PICCOLI AMICI" e "PRIMI CALCI" il rilascio della Carta Assicurativa in deroga alle disposizioni di tesseramento vigenti, saranno a cura esclusiva dei Comitati Regionali o Delegazioni Provinciali di competenza previo valutazioni circa i requisiti di seguito indicati.

In caso di residenza del nucleo familiare acquisita da meno di 6 (sei) mesi, il tesseramento potrà essere autorizzato previo parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e previa presentazione della certificazione anagrafica del nucleo familiare e di iscrizione o frequenza scolastica del calciatore.

Modalità attuative

Le richieste per il rilascio del parere favorevole al tesseramento devono essere **esclusivamente** inviate tramite PEC a tesseramento.sgs@pec.figc.it per il tramite dei **Comitati Regionali LND, i Dipartimenti e le Divisioni di appartenenza** - (per le Società Professionistiche per i calciatori Giovani di Serie inserite sul portale di tesseramento FIGC) – corredate dall'intera documentazione di seguito indicata:

- modulo di tesseramento (compilato e sottoscritto);
- nuova certificazione anagrafica del nucleo familiare;
- *certificato di iscrizione o frequenza scolastica del calciatore;*
- documentazione attestante l'esigenza familiare al trasferimento di residenza.

L'invio della richiesta per il rilascio del parere favorevole al tesseramento in modalità diversa da quella sopra indicata non verrà presa in considerazione.

Il tesseramento avrà decorrenza dalla data di rilascio del parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

In caso di momentanea domiciliazione del nucleo familiare in altra regione o provincia, di altra regione non confinante con quella di residenza, il tesseramento potrà eccezionalmente essere autorizzato previo parere favorevole del Settore

per l'Attività Giovanile e Scolastica per comprovate esigenze familiari che garantiscano il trasferimento del nucleo familiare fino al termine della stagione sportiva.

Modalità attuative

Le richieste per il rilascio del parere favorevole al tesseramento devono essere **esclusivamente** inviate tramite PEC a tesseramento.sgs@pec.figc.it per il tramite dei Comitati Regionali, i Dipartimenti e le Divisioni di appartenenza (per le Società Professionistiche per il tesseramento Giovane di Serie inserite sul portale di tesseramento FIGC) corredate dall'intera documentazione di seguito indicata:

- modulo di tesseramento (compilato e sottoscritto);
- certificazione anagrafica del nucleo familiare in corso di validità;
- dichiarazione di domicilio del nucleo familiare corredata da copia documento identità del dichiarante;
- certificazione di iscrizione o frequenza scolastica del calciatore;
- idonea documentazione atta a dimostrare la momentanea necessità di trasferimento del nucleo familiare (certificazione lavorativa di almeno uno dei genitori per attività svolta nella regione di domicilio).

L'invio della richiesta per il rilascio del parere favorevole al tesseramento in modalità diversa da quella sopra indicata non verrà presa in considerazione.

Il tesseramento avrà decorrenza dalla data di rilascio del parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica. Detto parere ha validità annuale nel corso della quale i calciatori potranno:

- essere inseriti nelle liste suppletive previste dall'art. 107 delle NOIF. In tal caso il calciatore potrà essere nuovamente tesserato nell'ambito della regione di domicilio del nucleo familiare previo parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica secondo le procedure sopra indicate o nell'ambito della regione di residenza del nucleo familiare (per rientro del nucleo familiare nella località di residenza);
- essere trasferiti a titolo definitivo o temporaneo presso Società aventi sede nella regione di residenza del nucleo familiare (per rientro del nucleo familiare nella località di residenza);
- essere trasferiti a titolo definitivo o temporaneo presso Società aventi sede nella regione di domicilio previo parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica secondo le procedure sopra indicate.

Comma 3 bis. *Il Presidente Federale potrà altresì concedere deroghe, in favore delle società, per il tesseramento di giovani che abbiano compiuto almeno 14 anni e proseguano gli studi al fine di adempiere all'obbligo scolastico.*

*Le richieste di tesseramento in deroga per i calciatori sopra indicati dovranno pervenire entro il **31 Dicembre** di ogni anno e dovranno essere corredate dal certificato di stato di famiglia, dalla certificazione attestante l'iscrizione o la frequenza scolastica e del parere del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.*

*Il rinnovo delle richieste di deroga dovrà pervenire entro il termine del **15 settembre** di ogni anno, trascorso il quale, in assenza di detta richiesta o della concessione del rinnovo della deroga, il calciatore sarà svincolato d'autorità.*

Modalità attuative

Le Società interessate, al fine di ottenere il tesseramento in deroga, o il rinnovo del tesseramento in deroga, devono dimostrare di poter garantire ai giovani calciatori condizioni di vita ottimali per quel che concerne il vitto, l'alloggio, l'educazione scolastica, il tempo libero, la loro formazione e quant'altro inerente ogni loro attività indicando:

- presenza di un tutor nominato dalla Società nell'ambito delle figure professionali appartenenti all'organico dirigenziale della Società stessa;
- presenza di uno psicologo nello staff professionale della Società stessa;
- presenza costante di un dirigente della Società all'interno della struttura ospitante;
- livello qualitativo della struttura individuata ad ospitare il giovane;
- livello qualitativo della struttura individuata per la somministrazione del vitto giornaliero offerto al giovane;

- adozione delle politiche di Safeguarding FIGC con particolare riferimento al Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, al Codice di Condotta e alla nomina del Responsabile Safeguarding;
- adozione delle specifiche policy in materia di tutela dei minori e previsione di uno specifico delegato interno alla Tutela dei Minori ovvero al coordinamento interno per la cura e il benessere dei minori (requisito obbligatorio per le società dal 3° livello di qualità).

Tali richieste saranno valutate tenendo conto anche del livello qualitativo delle Società richiedenti che garantiscano al giovane un idoneo percorso formativo (vedasi sistema di qualità dei club giovanili).

Con la concessione della deroga o del rinnovo della deroga, i Presidenti delle Società assumono contestualmente il ruolo di garanti dell'osservanza delle condizioni di cui sopra e degli obblighi contemplati dalla vigente legislazione in materia di affidamento, tutela e protezione dei minori.

In assenza di tali condizioni o disattese nel corso della stagione sportiva, il tesseramento in deroga non sarà autorizzato o revocato.

Il tesseramento in deroga potrà altresì essere revocato laddove, nel corso della stagione sportiva, il calciatore risulti non frequentare regolarmente la scuola o, addirittura, non frequentarla affatto.

In tal caso, il calciatore potrà essere nuovamente tesserato nell'ambito della Regione di Residenza del nucleo familiare (anche per chi compie i 16 anni nel corso della stagione sportiva).

La FIGC dovrà essere costantemente informata sull'andamento e sull'evolversi delle varie situazioni attraverso il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica che si riserva di effettuare controlli periodici in loco.

- La deroga (o il suo rinnovo) non è trasferibile ad altra Società o ad altro calciatore ed ha validità per una sola stagione sportiva nel corso della quale non è permesso l'inserimento nelle liste suppletive previste dall'art. 107 delle NOIF e il trasferimento a titolo temporaneo o definitivo ad altra società di calciatori tesserati in deroga / con rinnovo deroga (anche avente sede nella regione di residenza del calciatore) nella stessa stagione sportiva nella quale la deroga (o il suo rinnovo) è stata concessa **(anche per chi compie i 16 anni nel corso della stagione sportiva)**.
- I calciatori per i quali non si intende rinnovare la richiesta di deroga potranno essere inseriti nelle liste di svincolo previste dall'art. 107 delle NOIF nel periodo dal 1° al 15 luglio 2026 per le Società Professionistiche e per le Società Femminili partecipanti al campionato Serie A, dal 1° al 23 luglio 2026 per le Società Dilettantistiche e per le Società Femminili partecipanti al Campionato Serie B o trasferiti ad altra Società a titolo definitivo nei periodi stabiliti dai Comunicati Ufficiali dandone tempestiva comunicazione al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica entro la data del 15 settembre.
- Le richieste di tesseramento in deroga devono essere **esclusivamente** inviate tramite PEC (deroghe.sgs@pec.figc.it) per il tramite dei Comitati Regionali LND, i Dipartimenti e le Divisioni di appartenenza e, per le Società Professionistiche, inserite sul portale di tesseramento FIGC, entro i termini stabiliti dalla Norma Federale (31 dicembre).
- Le richieste di rinnovo del tesseramento in deroga devono essere **esclusivamente** inviate tramite PEC (deroghe.sgs@pec.figc.it) entro i termini stabiliti dalla Norma Federale (15 settembre). In assenza di rinnovo della deroga il tesseramento sarà revocato d'autorità.
- Il tesseramento avrà decorrenza dalla data del rilascio della deroga da parte del Presidente Federale.
- I limiti numerici delle richieste di tesseramento in deroga per la stagione sportiva 2026/2027 stabiliti dal Presidente Federale sono pubblicati dalla F.I.G.C. con Com. Uff. n 10/A del 01.07.2026.

3 REVOCA E DECADENZA DEL TESSERAMENTO

3.1 REVOCA DEL TESSERAMENTO ANNUALE PER GRAVI E DOCUMENTATI MOTIVI DI CARATTERE ECCEZIONALE DI COMPETENZA FIGC (Art. 42/1/c delle N.O.I.F.)

Art. 42/1/c delle NOIF - *Il tesseramento può essere revocato per motivi di carattere eccezionale sulla base di determinazione insindacabile del Presidente Federale; la revoca ha effetto dalla data della determinazione.*

La richiesta di revoca deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC (tesseramento.sgs@pec.figc.it) al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico ed alla Società per la quale il calciatore è tesserato corredata dall'intera documentazione di seguito indicata:

- Richiesta di revoca firmata dal calciatore e da entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale
- Documenti identificativi del calciatore e di entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale
- Dichiarazione attestante i motivi della richiesta di revoca firmata
- Ricevuta PEC/Raccomandata inviata alla Società
- Documentazione comprovante, ovvero idonea a corroborare, i motivi della richiesta di revoca

La richiesta di revoca verrà esaminata dal Settore Giovanile e Scolastico, che ne valuterà l'eccezionalità e rilascerà il proprio parere da trasmettere al Presidente Federale per l'eventuale adozione del provvedimento di revoca.

Le richieste prive della idonea documentazione saranno automaticamente respinte.

3.2 DECADENZA DAL TESSERAMENTO ANNUALE DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI e/o DELLE DELEGAZIONI PROVINCIALI

DECADENZA DAL TESSERAMENTO PER RINUNCIA

(Art. 107, comma 1, delle N.O.I.F.)

1. La rinuncia al tesseramento del calciatore/calciatrice "non professionista", "giovane dilettante" o "giovane di serie", con il quale non risulta instaurato un rapporto di lavoro ai sensi di quanto previsto dagli articoli 28 e 30 del decreto legislativo n. 36 del 2021, da parte della società si formalizza mediante la compilazione e sottoscrizione di un modulo, predisposto dalla Segreteria Generale, denominato "lista di svincolo". Per i calciatori/calciatrici "non professionisti", "giovani dilettanti" e "giovani di serie" l'inclusione in lista è consentita ad inizio stagione per i/le calciatori/calciatrici con vincolo pluriennale non titolari di un contratto di lavoro sportivo o di apprendistato e/o in periodo suppletivo per i/le calciatori/calciatrici non titolari di un contratto di lavoro sportivo o di apprendistato, con le modalità e nei termini annualmente fissati dal Consiglio Federale.

Così come disposto annualmente dalla FIGC, con apposito Comunicato Ufficiale ed ai sensi dell'Art. 107, comma 1, ultimo capoverso delle Norme Organizzative Interne, i calciatori "giovani" tesserati con vincolo annuale, con i quali non risultano instaurati rapporti di lavoro ai sensi del D. Lgs. 36/2021, entro le date indicate nei Comunicati Ufficiali, possono essere inclusi nelle liste suppletive di svincolo da trasmettere per via telematica ai Comitati Regionali territorialmente competenti entro i termini stabiliti:

Da lunedì 1° dicembre 2026 a lunedì 15 dicembre 2026 (mercoledì 16 dicembre per le Società Professionistiche)

Vale data deposito telematico – apposizione della firma elettronica – sempre che le stesse pervengano entro e non oltre i termini sopraindicati.

Il tesseramento dei calciatori svincolati in questo periodo deve avvenire a far data da mercoledì 16 dicembre 2026 (giovedì 17 dicembre per le Società Professionistiche).

I Comitati Regionali pubblicano nei propri Comunicati Ufficiali, al termine del periodo previsto per gli svincoli, gli elenchi dei calciatori svincolati. - Com. Uff. 236/A del 27.05.2026

DECADENZA DAL TESSERAMENTO PER INATTIVITA' DEL CALCIATORE **(Art. 109 delle N.O.I.F.)**

1. Il/la calciatore/calciatrice "non professionista" e "giovane dilettante", che non ha sottoscritto un rapporto contrattuale di lavoro sportivo o di apprendistato e che, tesserato/a, non sia stato inserito/a nella distinta di gara ufficiale per almeno quattro gare ufficiali consecutive nella stagione sportiva, per motivi a lui/lei non imputabili, ad esclusione in ogni caso dei mancati inserimenti in distinta dovuti a infortunio e/o malattia, ha diritto alla decadenza dal tesseramento per inattività, salvo che questa non dipenda dalla omessa presentazione da parte del/della calciatore/calciatrice tesserato/a della prescritta certificazione di idoneità all'attività sportiva, nonostante almeno due inviti della società.

2. La richiesta di decadenza dal tesseramento deve essere formulata, entro il 28 febbraio per il/la calciatore/calciatrice "non professionista" ed entro il 31 marzo per il/la calciatore/calciatrice "giovane dilettante", con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata, diretta alla Società e rimessa in copia anche alla Lega, Divisione, Dipartimento o Comitato competente, La ricevuta della raccomandata o della posta elettronica certificata diretta alla società deve essere allegata alla copia della lettera indirizzata alla Lega, Divisione, Dipartimento o Comitato.

3. La società può proporre opposizione, entro otto giorni dal ricevimento della richiesta, inviando PEC alla Lega, Divisione, Dipartimento o Comitato e per conoscenza lettera raccomandata con avviso di ricevimento al/alla calciatore/calciatrice. L'opposizione va preannunciata alla Lega, Divisione, Dipartimento o Comitato competente con telegramma da spedirsi nello stesso termine dinanzi indicato.

4. Nel caso in cui la Società deduca due inviti per la presentazione della certificazione d'idoneità all'attività sportiva non rispettati dal/dalla calciatore/calciatrice, ha l'obbligo di dimostrare di avergli contestato le inadempienze mediante lettera raccomandata spedita entro otto giorni dalle date fissate per la presentazione di tale certificazione. Le contestazioni costituiscono prova del mancato rispetto dei relativi inviti, da parte del/della calciatore/calciatrice, se questi, a sua volta, non le abbia motivatamente respinte, sempre a mezzo raccomandata, entro cinque giorni dalla ricezione delle stesse. Nel caso la Società deduca convocazioni a gare non rispettate dal/dalla calciatore/calciatrice, ha l'obbligo di dimostrare di avergli contestato le inadempienze mediante lettera raccomandata spedita entro otto giorni dalle stesse. Le contestazioni costituiscono prova del mancato rispetto delle convocazioni, se il/la calciatore/calciatrice, a sua volta, non le abbia motivatamente respinte, sempre a mezzo raccomandata, entro cinque giorni dalle relative ricezioni.

5. L'opposizione non effettuata da parte della Società nei modi e nei termini come sopra prescritti ovvero la espressa rinuncia scritta è considerata adesione alla richiesta del/della calciatore/calciatrice e la Lega, Divisione, Dipartimento o Comitato competente, qualora vi siano le condizioni previste al comma 1, provvede a dichiarare d'autorità la decadenza dal tesseramento dello/a stesso/a entro 7 giorni dalla scadenza del termine indicato al comma 3.

6. Nel caso di opposizione della società, la Lega, Divisione, Dipartimento o Comitato competente, valutati i motivi addotti, entro 15 giorni dal ricevimento dell'opposizione di cui al comma 3, accoglie o respinge la richiesta di decadenza dal tesseramento dandone comunicazione alle parti, le quali, entro trenta giorni dalla data di ricevimento di essa, possono reclamare al Tribunale Federale nazionale – Sez. Tesseramenti. La Lega, Divisione, Dipartimento o Comitato competente, in casi particolari possono investire direttamente della richiesta di decadenza dal tesseramento e della opposizione il Tribunale Federale a livello Nazionale – Sez. Tesseramenti.

7. La pendenza del reclamo non sospende l'efficacia della decisione della Lega, Divisione, Dipartimento o Comitato competente.

Lo svincolo per inattività può essere richiesto d'accordo con la Società, prima dell'inizio dell'attività calcistica (Campionati o Tornei). Tale richiesta, firmata dal calciatore e dagli esercenti la potestà genitoriale, dovrà essere inviata al Comitato Regionale competente, con le procedure di trasmissione da esso previste, corredata dall'assenso della Società d'appartenenza e dall'originale del cartellino attestante il tesseramento.

DECADENZA DAL TESSERAMENTO PER INATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

(Art. 110, comma 6 e 7 delle N.O.I.F.)

6. I calciatori e le calciatrici “giovani” tesserati con vincolo annuale per società partecipanti esclusivamente alle attività organizzate dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, hanno diritto alla decadenza del tesseramento per inattività nel caso che la società, prima del 31 gennaio, si ritiri dal Campionato o ne sia esclusa. Tale disposizione non si applica se la società ha titolo per partecipare ad altri Campionati. I calciatori e le calciatrici delle categorie “pulcini” ed “esordienti” hanno diritto di decadere dal tesseramento se le società per le quali sono tesserati non si iscrivono alle relative attività entro il 30 marzo.

7. La decadenza dal tesseramento dei calciatori e delle calciatrici “giovani”, nelle ipotesi di cui al comma precedente, è automatico e dello stesso provvedono a dare atto i Comitati Regionali con pubblicazione in propri comunicati ufficiali. Gli stessi, in ogni momento della stagione sportiva, possono disporre la revoca di tesseramenti dei calciatori e delle calciatrici “giovani” delle categorie “pulcini” ed “esordienti” quando sia provato il trasferimento dei medesimi, unitamente ai rispettivi nuclei familiari, in località, anche della stessa città, che non consentano lo svolgimento dell'attività presso la società titolare del tesseramento.

**DECADENZA DAL TESSERAMENTO PER CAMBIAMENTO DI RESIDENZA
(Art.111 delle N.O.I.F.)**

1. Il calciatore/calciatrice “giovane dilettante”, che trasferisce la propria residenza, quale risultava all'atto del tesseramento, stabilendola in Comune di altra Regione e di Provincia non limitrofa a quella della precedente, può ottenere la decadenza dal tesseramento quando siano trascorsi 90 giorni dall'effettivo cambio di residenza, se si tratta di calciatore/calciatrice minore di età ed il trasferimento riguarda l'intero nucleo familiare.

2. Il calciatore/calciatrice può ottenere l'interruzione del tesseramento inoltrando ricorso al Tribunale Federale a livello Nazionale - Sez. Tesseramenti in qualunque periodo dell'anno. Al ricorso va allegata la documentazione comprovante il diritto alla decadenza del tesseramento e la ricevuta della raccomandata contestualmente inviata alla società di appartenenza e contenente copia del ricorso e della documentazione.

NORMA TRANSITORIA

Ai soli tesseramenti che si protraggono oltre il 30 giugno 2023, in virtù della proroga prevista dall'art. 31, comma 1 del decreto legislativo n. 36/2021 e delle ulteriori disposizioni dettate dalla FIGC ai fini della graduale riduzione del vincolo, sempre in applicazione di detta norma di legge, e fino ad esaurimento degli stessi, continua ad applicarsi l'art. 111 nella formulazione previgente.

3.3 REVOCA DELLA TESSERA FIGC “PICCOLI AMICI” e “PRIMI CALCI”

I bambini/e della categoria “Piccoli Amici” e “Primi Calci” che hanno la “Tessera FIGC” emessa dal Settore Giovanile e Scolastico possono richiederne l'immediata revoca presentando allo “Sportello Unico” emittente una richiesta scritta utilizzando l'apposito modello.

**4 DISPOSIZIONI E PROCEDURE PER IL TESSERAMENTO NELL'AMBITO DELLA
DIVISIONE CALCIO PARALIMPICO E PER IL CALCIO INTEGRATO**

Nell'ambito delle specifiche attività organizzate dalla Divisione Calcio Paralimpico, attraverso il Comunicato Ufficiale n°14/A del 14 Luglio 2026, la FIGC ha emanato le disposizioni in materia di tesseramento per la stagione sportiva 2026/2027 specificando le procedure previste per il tesseramento di “Giovani” Calciatrici e Calciatori.

Tale tipologia di tesseramento può essere prevista per assicurare i/le giovani che partecipano ad attività di Calcio Integrato con le Società che hanno avviato uno specifico progetto.

PUBBLICATO IN ROMA IL 30/07/2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

STAGIONE SPORTIVA 2026 - 2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 2/SGS DEL 17/07/2026

REGOLAMENTAZIONE ATTIVITÀ DI BASE
E MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE
STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

ATTIVITÀ DI BASE

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.

Una “Locandina Interattiva” per una Nuova Modalità di Comunicazione



Al fine di trasmettere in maniera adeguata e capillare le modalità di gioco previste nelle categorie di base, viene introdotta una nuova forma di comunicazione utilizzando le ormai comuni modalità di lettura e di acquisizione delle informazioni grazie alla lettura del QR-code sul documento in formato cartaceo ed al collegamento ipertestuale nel documento in formato digitale.

Con la locandina interattiva sarà più facile raggiungere tutti gli adulti per sensibilizzare ciascuno a raccogliere le informazioni che competono al proprio ruolo come Allenatore, Dirigente o Genitore.

In particolare, sarà più facile accedere alle informazioni che consentono di conoscere motivazioni e modalità di svolgimento e regolamentari riferite alle proposte tecniche delle categorie di base, oltre che accedere a contenuti multimediali (video) e documentazione di approfondimento utili a capire come organizzare al meglio l'attività.

La distribuzione della locandina è iniziata dal 1 Gennaio 2025 a tutte le Società che svolgono attività nelle categorie di base, in ogni caso potrà anche essere stampata utilizzando il file allegato.

La Locandina dovrà essere affissa nelle bacheche di ogni Club Giovanile per permettere a tutti di accedere alle informazioni divulgate dal Settore Giovanile e Scolastico.

A) Norme regolamentari dell'attività di base

Si riportano di seguito le disposizioni che regolano lo svolgimento dell'attività di base.

1. Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'attività di Base

PICCOLI AMICI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2020 che abbiano compiuto il 5° anno di età (2020, 2021 e 2022, dopo il compimento del 5° anno di età)

PRIMI CALCIO

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2018 al 31.12.2019. Possono partecipare all'attività Primi Calcio i bambini nati nel 2020 che abbiano compiuto il 6° anno di età (non i nati nel 2021).

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria Pulcini solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale.

Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività PRIMI CALCIO di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

Analogamente, il bambino nato nel 2018 tesserato con "cartellino annuale", può comunque giocare nella categoria Primi Calcio, nel rispetto delle Norme previste nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e della presente Circolare dell'Attività di Base, ma soprattutto nella massima tutela dei bambini stessi.

PULCINI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2016 al 31.12.2017. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Pulcini i bambini nati nel 2018 che abbiano compiuto l'8° anno di età (non i nati nel 2019), purché venga effettuata la sottoscrizione del tesseramento "Pulcini" per la stessa Società.

PULCINI 1° ANNO

Bambini e bambine nati/e nel 2017.

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori nati nel 2018, sempre che abbiano compiuto l'8° anno di età.

PULCINI 2° ANNO

Bambini e bambine nati/e nel 2016.

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori nati nel 2017.

ESORDIENTI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2014 al 31.12.2015. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Esordienti anche i giovani nati nel 2016 che abbiano compiuto il 10° anno di età (non i nati nel 2017).

ESORDIENTI 1° ANNO

Bambini e bambine nati/e nel 2015.

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, è concessa la possibilità di utilizzare n° 3 calciatori nati nel 2016, sempre che abbiano compiuto il 10° anno di età.

ESORDIENTI 2° ANNO

Bambini e bambine nati/e nel 2014.

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, è concessa la possibilità di utilizzare n° 3 calciatori nati nel 2015, per disputare, la prevista attività ufficiale 9c9.

Per quanto riguarda le giovani calciatrici, nel caso in cui sussista l'impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione di tali ragazze alla categoria o fascia d'età inferiore alla propria, presentando specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato).

Il Comitato Regionale pubblicherà l'elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

Nella categoria "Piccoli Amici", la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga.

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate (p.e. partecipazione di squadre femminili all'attività della categoria Pulcini, con ragazze nate nel 2014 e nel 2015).

B) I POSTER dedicati alle Categorie di Base per conoscere meglio le Modalità e le Regole del Gioco che caratterizzano ciascuna fascia d'età

A partire dal 1° gennaio 2025, sono in distribuzione in formato cartaceo a tutti i Club di Calcio e di Futsal i poster riassuntivi dei regolamenti di gioco inerenti alle categorie U6/U7 (Piccoli Amici), U8/U9 (Primi Calci), U10/U11 (Pulcini) e U12/U13 (Esordienti).

L'obiettivo è quello di condividere e far conoscere in modo chiaro e immediato ad allenatori, dirigenti, giocatori e genitori le regole di gioco delle varie categorie allineandole alle modalità introdotte nella locandina "Giochiamo tutti, di più e meglio".

In continuità con la locandina i poster riassuntivi sono uno strumento interattivo per evidenziare gli aspetti principali del regolamento di gioco e allo stesso tempo rappresentano un ponte d'accesso verso altri contenuti della Metodologia Evolution Programme.



C) Presentiamo i Poster per ogni Categoria di Base

Si riportano di Poster dedicati a ciascuna categoria di base con alcune precisazioni utili

1) PICCOLI AMICI



Nella categoria “**Piccoli Amici**” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 2 o 3 giocatori, lo svolgimento di giochi di abilità tecnica.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse in gioco, piuttosto che al ruolo del portiere ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell'attività.

Inoltre è stato utile specificare che l'attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell'impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l'attività, vengo applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da utilizzare)



In allegato si riportano i Poster per le Regole applicate per il Calcio e Calcio a 5, a seconda dell'ambiente e della tipologia di superficie su cui si gioca - CATEGORIA U6/U7

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'Allegato relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U6/U7

2) PRIMI CALCI



Nella categoria “Primi Calci” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 4 o 5 giocatori, lo svolgimento di proposte pre-gara; situazioni di gioco 3c3 e 4c4; multipartite e/o 4° tempo di gioco.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse laterali, piuttosto che al retropassaggio al portiere, all’ingresso dell’Extra giocatore ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.



Inoltre è stato utile specificare che l’attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell’impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l’attività, vengo applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da utilizzare)

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate per Calcio e Calcio a 5, a seconda dell’ambiente e della tipologia di superficie su cui si gioca - CATEGORIA U8/U9

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9

3) PULCINI



Nella categoria “Pulcini”, le gare devono essere disputate attraverso partite tra 7 calciatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara 3c3 e 4c4.

Al confronto è previsto abbinare alla gara 7c7:

- Le Multipartite
- Il 4° Tempo di Gioco

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi al retropassaggio al portiere, all'ingresso dell'Extra giocatore, ai calci di punizione, all'auto-arbitraggio, all'utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell'attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U10/U11

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'Allegato relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U10/U11

4) ESORDIENTI



Nella categoria “Esordienti”, le gare vengono disputate attraverso partite tra 9 calciatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara 4c4 e 5c5.

Al confronto è previsto abbinare alla gara 9c9:

- Le Multipartite
- Il 4° Tempo di Gioco

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alla distanza della barriera, alla rimessa da fondo campo, al rilancio con le mani e con i piedi, al fuorigioco, all'utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell'attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U12/U13

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'Allegato relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U12/U13.

- **Incontri Informativi Modalità di Gioco e diffusione dei Poster**

I Coordinatori Federali Regionali SGS, in collaborazione con i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali territorialmente competenti, organizzeranno momenti di incontro da rivolgere ai tecnici ed ai dirigenti delle squadre delle singole categorie, con lo scopo di divulgare la filosofia e gli obiettivi con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizzare l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti con lo scopo di illustrare tutti gli aspetti dell'attività relativi ad ambiti tecnico-organizzativi e didattici e per distribuire i Poster a tutte le Società che svolgono Attività nelle categorie di base, in modo che in ogni impianto di gioco vengano esposti i Poster delle 4 categorie di base e la locandina delle modalità di gioco per giocare "Tutti, Di Più, Meglio".

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni alle società interessate.

- **Ulteriori indicazioni per lo svolgimento delle gare**

Gli incontri tra le squadre devono svolgersi seguendo le indicazioni previste per ciascuna categoria e fascia d'età, secondo quanto disposto dalla presente circolare esplicativa.

In tutte le categorie di base, comprese le categorie Pulcini ed Esordienti, si consiglia vivamente che l'attività venga organizzata con la formula del raggruppamento, coinvolgendo un numero di 3-4 squadre per ogni incontro, in confronti realizzati con Proposte Pre-Gara, Multipartita o 4° Tempo.

In particolare, le Modalità di gioco per le categorie di base sono le seguenti:

- Piccoli Amici: 2c2 - 3c3 alternate a giochi/esercizi di abilità tecnica (vedi Allegato *relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9*)

- Primi Calci: 4c4 - 5c5 + proposte pre gara 3c3 e 4c4, Multipartite (vedi Allegato *relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9*)

- Pulcini: 7c7 (var. 6c6) + proposte pre gara 3c3 e 4c4, Multipartite e 4° tempo (vedi Allegato *relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U10/U11*)

Tenendo conto del percorso di formazione calcistica che viene seguito dal giovane calciatore, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle loro articolazioni territoriali di organizzare l'attività 5c5, oltre che 7c7, per le squadre Pulcini 1° anno e/o Pulcini età mista.

- Esordienti: 9c9 (var. 8c8) + proposte pre gara 4c4 e 5c5, Multipartite e 4° tempo (vedi Allegato *relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U12/U13*)

Tenendo conto del percorso di formazione calcistica che viene seguito dal giovane calciatore, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle loro articolazioni territoriali di organizzare l'attività 7c7, oltre che 9c9, per le squadre Esordienti 1° anno e/o Esordienti età mista.

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all'attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società di calcio a 11 è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all'attività di Calcio a 5 delle categorie di base.

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie di base

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Piccoli Amici	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 2c2 o 3c3 alternate a giochi di abilità tecnica	5 - 6 anni (dall'1.1.2020, purché abbiano compiuto 5 anni)
Primi Calci	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 4c4 - 5c5 abbinate a Proposte Pre-Gara 2c2 e 3c3; Multipartita;	7 - 8 anni (2018 e 2019, ed eventualmente 2020, dopo il compimento del 6° anno di età)
Pulcini 1° anno	Gare 7c7 o 5c5 (var. 6c6) abbinate a: Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4; Multipartita; 4° Tempo	9 anni (2017)
Pulcini età mista	Gare 7c7 o 5c5 (var. 6c6) abbinate a: Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4; Multipartita; 4° Tempo	9-10 anni (2016 e 2017, ed eventualmente 2018 dopo il compimento dell'8° anno di età)
Pulcini 2° anno	Gare 7c7 o 5c5 (var. 6c6) abbinate a: Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4; Multipartita; 4° Tempo	10 anni (2016)
Esordienti 1° anno	Gare 9c9 o 7c7 (var. 8c8) abbinate a: Proposte Pre-Gara 4:4 e 5c5; Multipartita; 4° Tempo	11 anni (2015)
Esordienti età mista	Gare 9c9 o 7c7 (var. 8c8) abbinate a: Proposte Pre-Gara 4:4 e 5c5; Multipartita; 4° Tempo	11 - 12 anni (2014 e 2015, ed eventualmente 2016, dopo il compimento del 10° anno di età)
Esordienti 2° anno	Gare 9c9 o 7c7 (var. 8c8) abbinate a: Proposte Pre-Gara 4:4 e 5c5; Multipartita; 4° Tempo	12 anni (2014)

Per ulteriori dettagli, vedere l'Allegato n°1, mentre con i Poster e gli Allegati dedicati all'approfondimento delle regole è modalità di gioco per ciascuna categoria e fascia d'età.

NB - Nel corso della corrente stagione sportiva il Settore Giovanile e Scolastico si riserva la possibilità di indicare nuove modalità di confronto relative al gioco tecnico da abbinare alla modalità di gara prevista per ogni specifica categoria di base.

2. Durata delle gare e sostituzioni

Le gare vengono disputate in tre frazioni di gioco (tempi), la cui durata dipende dalla categoria o fascia d'età di riferimento, in particolare:

Piccoli Amici: per le partite (a 2 o a 3 giocatori per squadra) si raccomanda una durata dei tempi di gioco di 10' (minimo 8', massimo 12') alternati a giochi di abilità motoria/tecnica e attività ludica con e senza palla. Di norma l'attività deve prevedere lo svolgimento di almeno 6 frazioni di gioco tra gioco-partita e giochi di abilità tecnica.

Primi Calci: per le partite (a 4 o a 5 giocatori per squadra) 3+3 tempi di gioco di 10', con la gara da abbinare a Proposte Pre-Gara 2c2 e 3c3, allo svolgimento di Multipartite.

A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione è possibile scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite).

I Club di 3° Livello dovranno abbinarle tutte e 2 (es. Proposte Pre-Gara e Multipartite)

Pulcini: 3 tempi da 15' ciascuno. Nell'organizzazione del confronto, è previsto di abbinare la gara a Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4, allo svolgimento di Multipartite; allo svolgimento del 4° Tempo di Gioco.

A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione è possibile scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite; 4° Tempo di Gioco).

I Club di 3° Livello dovranno abbinarne 2 su 3 (es. Proposte Pre-Gara e Multipartite)

Esordienti: 3 tempi da 20' ciascuno. Nell'organizzazione del confronto, è previsto di abbinare la gara a Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4, allo svolgimento di Multipartite; allo svolgimento del 4° Tempo di Gioco.

A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione è possibile scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite; 4° Tempo di Gioco).

I Club di 3° Livello dovranno abbinarne 2 su 3 (es. Proposte Pre-Gara e Multipartite).

Nell'organizzazione della gara, al fine di permettere di partecipare attivamente al confronto-gara, si incoraggia a coinvolgere tutti i giocatori a disposizione in altra/e partita/e da svolgersi in contemporanea

In linea con le indicazioni delle ultime tre categorie di base, a seconda del numero dei calciatori inseriti in lista, ciascuna squadra deve formare il numero massimo di gruppi squadra, con il fine di disputare il maggior numero di gare e far partecipare il maggior numero di giocatori contemporaneamente anche se con modalità di gioco ridotte rispetto al modello di gioco della categoria di riferimento (es. 3c3, 5c5, 7c7).

Per quanto riguarda la gara principale e le relative sostituzioni, si precisa che tutti i partecipanti iscritti nella lista devono giocare almeno un tempo dei primi due; pertanto al termine del primo tempo, vanno effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni ed i nuovi entrati non possono più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute, mentre durante il gioco sarà possibile sostituire i bambini che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo le sostituzioni possono essere effettuate anche con la procedura cosiddetta "volante", assicurando così ad ogni bambino in elenco una presenza in gara quanto più ampia possibile.

Ferma restando la validità sul piano didattico-formativo della suddivisione della gara in tre tempi di gioco, formula tra l'altro adottata da diverse Federazioni Estere, nel caso in cui le condizioni meteorologiche o impiantistiche non consentano l'utilizzo di tale formula, i Responsabili Tecnici delle Società che danno vita agli incontri possono, in via del tutto eccezionale, utilizzare la formula dei due tempi di gioco, la cui durata dipende dalla categoria o fascia d'età di riferimento, in particolare:

Pulcini: 2 tempi da 20' ciascuno

Esordienti: 2 tempi da 25' ciascuno

Nel caso dei 2 tempi di gioco, al termine del primo tempo tutti i calciatori in elenco, che non sono stati ancora utilizzati, devono obbligatoriamente prendere parte alla gara dal 1° minuto del secondo tempo e non possono più uscire dal campo di gioco, fatti salvi eventuali casi di infortunio, mentre durante il gioco sarà possibile sostituire i bambini che hanno già preso parte per intero al primo tempo.

Qualora il numero di giovani calciatori che partecipano alla gara sia molto elevato, e non sia possibile disputare contemporaneamente altre gare nello stesso campo di gioco/impianto, è possibile aumentare il numero dei tempi di gioco fino a quattro (4):

Pulcini: 4 tempi da 15' ciascuno

Esordienti: 4 tempi da 20' ciascuno

In tal caso, tutti i calciatori dovranno partecipare al gioco per almeno due tempi interi, fatti salvi, naturalmente, casi di infortunio.

Alle società che realizzeranno le "multi partite" o i "4 tempi" in ottemperanza ai principi e alle modalità sopra descritte, verranno assegnati dei benefit che si aggiungeranno alla graduatoria di merito prevista in ciascuna categoria.

3. Time Out

Nelle categorie Pulcini ed Esordienti è possibile utilizzare un Time-out della durata di 1' per ciascuna squadra, nell'arco di ciascun tempo di gioco.

4. Risultato delle gare

Nelle categorie Pulcini ed Esordienti ciascun tempo è una mini-gara che si conclude con un proprio risultato. I tempi successivi al primo (secondo e terzo) inizieranno con il punteggio di 0-0. Il risultato della gara sarà determinato dal numero di mini-gare (tempi di gioco) vinte da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato).

Alla gara dovrà poi essere aggiunto un punto per la vittoria o il pareggio conseguito nel gioco tecnico.

ESEMPI CALCOLO RISULTATO DELLA GARA

Pareggio in tutti e tre i tempi della gara:	risultato finale 3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

Per determinare il risultato finale, alla gara dovrà essere aggiunto un punto per la vittoria o il pareggio nel gioco tecnico così come nel caso di disputa del 4° tempo.

<u>Si ricorda che per le categorie di base, Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti, i risultati delle gare non devono essere pubblicati.</u>
--

5. Conduzione tecnica delle squadre

(Obblighi Settore Tecnico Comunicato Ufficiale FIGC n. 69 del 13 giugno 2018 e Comunicato Ufficiale del Settore Tecnico 2026-2027 in allegato).

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile e Scolastico in almeno una delle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere altresì allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomatici ISEF.

Il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche svolgere la funzione di Allenatore per le squadre giovanili o delle categorie di base della Società.

Il tesseramento del Responsabile Tecnico e dei Tecnici previsti deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio dell'attività ufficiale.

6. Arbitraggio delle gare

In riferimento all'arbitraggio delle gare, nel rimandare a quanto indicato nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico, alla presente Circolare si allegano le linee guida da adottare per le gare nelle quali è adottata la formula dell'autoarbitraggio.

7. “Green Card”

Come ormai noto, nelle categorie di base, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti, è previsto l'utilizzo della Green Card per premiare gesti di FAIR PLAY di particolare significato etico-sportivo.

Il Settore Giovanile e Scolastico ha avviato un progetto per la diffusione del cartellino ed il relativo utilizzo attraverso il Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico. Alla presente Circolare si allega un documento di sintesi relativo alle modalità di assegnazione della Green Card.

Si prega, pertanto di dare la più ampia divulgazione possibile a tale iniziativa.

8. Saluti ad inizio e fine gara

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni tutti i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

9. Conclusioni delle attività

Al termine della stagione sportiva, i Tornei delle categorie di Base dei Pulcini e degli Esordienti si concludono con una Festa Provinciale organizzata con la *“formula del raggruppamento”* dalle Delegazioni competenti, a cui dovranno prendere parte un minimo di 4 squadre nella categoria Pulcini ed un minimo di 3 squadre nella categoria Esordienti.

Alle “FESTE” conclusive ai vari livelli (considerando che l'attività può essere suddivisa per fasce d'età, oltre che per categorie, e che le feste conclusive possono essere sia a carattere Provinciale che Regionale) dovrà essere prevista la partecipazione dei Club Giovanili di 2° e/o 3° Livello che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative e didattiche, considerando la relativa **“GRADUATORIA DI MERITO”**.

Nelle feste finali, ed in tutte le fasi precedenti, non dovranno comunque essere previsti turni ad “eliminazione diretta” (es. semifinali con due squadre), né tantomeno tempi supplementari e/o calci di rigore per determinare la vincente.

Stante il carattere formativo dell'attività più volte ribadito, non si deve dar luogo a fasi di finale per l'aggiudicazione di eventuali titoli, né, evidentemente, pubblicare nel corso della stagione le relative classifiche.

10. Graduatorie di Merito

Si ricorda che, al fine di determinare le graduatorie delle categorie di base Pulcini ed Esordienti, ciascuna Delegazione Provinciale dovrà utilizzare le apposite “Graduatorie di Merito”, che, oltre al risultato tecnico delle gare dovrà tenere in considerazione ulteriori parametri che di seguito citiamo:

- Livello raggiunto nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili
- Numero delle Green Card assegnate e validate
- Rapporto tra tecnici qualificati e numero di bambini/e
- Rapporto tra numero di squadre Pulcini ed Esordienti iscritte e numero di tesserati
- Numero di bambine partecipanti alle gare ufficiali
- Partecipazioni alle riunioni organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente
- Organizzazione del “terzo tempo Fair Play”
- Organizzazione di gare con “multipartite” o della durata di 4 tempi di gioco
- Comportamento del pubblico

Sulla base delle peculiarità del territorio, è data facoltà a ciascuna regione, in accordo con il Coordinatore Federale Regionale SGS, attraverso i collaboratori esperti nell’ambito dell’Attività di Base, di inserire ulteriori voci per l’assegnazione di punteggi, comunicandole anticipatamente al Settore Giovanile e Scolastico.

Nella composizione della graduatoria dovranno anche essere considerate eventuali penalizzazioni dovute, ad esempio, a:

- sostituzioni non regolari
- mancato saluto a fine gara
- comportamento negativo del pubblico
- eventuali provvedimenti disciplinari comminati

Tali Graduatorie consentiranno di premiare le Società che maggiormente si saranno distinte nel corso della stagione sportiva, oltre che per le abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative, didattiche e comportamentali.

Le migliori classificate nelle graduatorie di merito di ciascun girone avranno la possibilità di partecipare alle feste conclusive previste a vari livelli (locale, provinciale e regionale)

Si precisa comunque che i sopraccitati aspetti non dovranno penalizzare le Società che hanno minori possibilità organizzative (es. aspetto demografico, etc.)

Le Graduatorie di Merito così definite dovranno essere pubblicate al termine dell’attività specificando i punti ottenuti per ciascun criterio considerato.

11. Attività Femminile nelle categorie di base

Considerando peculiarità e caratteristiche delle bambine, in particolare nella fascia d’età tra i 5 e i 12 anni, l’attività viene disputata insieme a quella prevista regolarmente a livello locale/provinciale, anche formando squadre di sole bambine o di squadre miste composte da bambine e bambini.

Nel caso in cui sussista l’oggettiva impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d’età alle gare con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d’età delle categorie “Pulcini”, “Esordienti” o “Giovanissimi”), si potrà richiedere deroga al Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione delle predette calciatrici alle gare della categoria o fascia d’età inferiore alla propria, secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

Il Comitato Regionale pubblicherà l’elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

Attività Femminile: opportunità di gioco per la stagione sportiva 2026/2027

Categoria	Attività mista	anni di nascita categoria di appartenenza	torneo/campionato	deroga per ragazze nate nell'anno...
Piccoli Amici	Si	2020 - 2021 - 5 anni compiuti	Attività Piccoli Amici e Fun Football	2019
Primi Calci	Si	2018 - 2019	Attività Primi Calci e Fun Football	2017
Pulcini (anche Calcio a 5)	Si	2016 - 2017	Pulcini età mista	2014 - 2015
			Pulcini 2016 - 7c7	2014 - 2015
			Pulcini 2017- 7c7	2016
Esordienti (anche Calcio a 5)	Si	2014 - 2015	Esordienti età mista - 9c9	2012 - 2013
			Esordienti 2014 - 9c9	2012 - 2013
			Esordienti 2015 - 9c9	2014
Giovanissimi (anche Calcio a 5)	Si	2012 - 2013	Under 15 Regionali o Provinciali	2010 - 2011
			Under 14 - 2013	2010 - 2011 - 2012
Allievi (anche Calcio a 5)	Non prevista	2010 - 2011	Under 17	----

Nelle categorie “Piccoli Amici” e “Primi Calci” sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga, la partecipazione all’attività della fascia d’età inferiore di un anno alla propria *(quindi è automaticamente consentito che una bambina dei Primi Calci giochi nei Piccoli Amici; dovrà essere autorizzata, invece, la giovane calciatrice della categoria Pulcini a giocare nella categoria Primi Calci)*. Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

Parallelamente a tali attività, il Settore Giovanile e Scolastico propone dei Tornei a rapido svolgimento dedicati alle bambine che hanno iniziato da poco a giocare a calcio con continuità da 1 o 2 stagioni sportive, come ad esempio:

- **Torneo Magico:**
 - o **Categoria Pulcini:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Pulcini. In tal caso è prevista l’organizzazione di Tornei a Rapido Svolgimento distribuiti nell’arco della stagione sportiva (es. 2-3 nella fase autunnale, 2-3 nella fase primaverile), tenendo conto del Regolamento specifico pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale
- **Torneo delle Debuttanti:**
 - o **Categoria Esordienti:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Esordienti. In tal caso è prevista l’organizzazione di Tornei a Rapido Svolgimento distribuiti nell’arco della stagione sportiva (es. 2-3 nella fase autunnale, 2-3 nella fase primaverile), tenendo conto del Regolamento specifico pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale.

- **Torneo U12 Femminile:** competizione giovanile femminile organizzata parallelamente all'attività locale/provinciale disputata insieme ai maschi, tenendo conto del Regolamento specifico pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale. La formula prevede attività organizzata con la modalità dei raggruppamenti pianificati periodicamente nel corso della stagione e può essere prevista con 2 percorsi: uno aperto a tutti e termina a livello regionale ed uno per Club con determinati requisiti che termina a livello nazionale, come da Regolamento specifico pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale.

12. Società appartenenti alle Leghe Professionistiche

Per le società appartenenti alle Leghe Professionistiche partecipano di norma alle attività delle categorie di base previste in ambito provinciale, confrontandosi con squadre dilettantistiche appartenenti alla fascia di età di un anno superiore, in conformità con quanto indicato nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.

Di seguito si riepiloga l'attività prevista per le società professionistiche:

Fascia d'età	Attività ufficiale Categorie di base	Attività prevista per società di Lega Professionistica	Modalità di gioco
Esordienti 2° anno	9c9	Torneo Under 13 PRO (9c9)	9c9
		Giovanissimi - "fascia B" o Provinciali	11c11
Esordienti 1° anno	9c9	Torneo Esordienti 2° anno (9c9)	9c9
Pulcini 2° anno	7c7	Torneo Esordienti 1° anno (9c9)	9c9
Pulcini 1° anno	7c7	Torneo Pulcini 2° anno (7c7)	7c7
Primi Calci 2° anno	5c5	Torneo Pulcini 1° anno (7c7)	7c7

Per le società Professionistiche inoltre c'è l'opportunità di iscrivere proprie squadre ai seguenti Tornei Nazionali, i cui regolamenti sono pubblicati con apposito Comunicato Ufficiale:

- 1) "TORNEO UNDER 13 FAIR PLAY ELITE"
- 2) "TORNEO UNDER 13 PRO"
- 3) "TORNEO UNDER 14 PRO"

Si fa presente che, qualora le società appartenenti alle Leghe Professionistiche lo ritengano opportuno, possono inoltrare richiesta di deroga, con istanza motivata, al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, per giocare con squadre di pari età anziché di un anno superiore. Il Presidente, a sua volta, valutata l'istanza, potrà acconsentire alla richiesta informando il Comitato Regionale di appartenenza.

13. Modalità di Gioco Categorie Giovanili

Al fine di illustrare il completo percorso dell'attività ufficiale prevista nell'ambito dell'Attività Giovanile, di seguito si riporta il quadro sintetico delle modalità di gioco e della durata delle gare previste nelle categorie giovanili:

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie giovanili

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	DURATA DELLA GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Under 14	11:11* (o 9:9)	2x35'	2013 (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2013)
Under 15 Femminile	9:9	3x25'	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nate nel 2014)
Under 15	11:11	2x35'	2012 e 2013 (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)
Under 15 "Calcio a Cinque"	5:5	2x25' non effettivi	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)
Under 16	11:11	2x40'	2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)
Under 17 Maschile/Femminile	11:11	2x45'	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)
Under 17 "Calcio a Cinque"	5:5	2x30' non effettivi	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)

Per ulteriori dettagli vedere l'Allegato n° 1

** Per attività 9vs9 nella categoria Under 14 vedere l'Allegato relativo alle specifiche Modalità di Gioco*

Tenendo conto del percorso di formazione calcistica che viene seguito dal giovane calciatore, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle loro articolazioni territoriali di organizzare l'attività 9c9, oltre che 11c11, per la categoria Under 14 (Giovanissimi "Fascia B").

Promozione del Calcio a 5 per le Società di Calcio

Tenuto conto delle opportunità di applicazione del gioco del Calcio a 5, sia come sviluppo della disciplina che come opportunità di completamento nella formazione del giovane calciatore e della giovane calciatrice, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle Delegazioni Provinciali di organizzare attività a rapido svolgimento (es. un mese) da disputare anche in gare infrasettimanali che coinvolgano le Società di Calcio a livello provinciale al fine di avviare un percorso virtuoso che possa essere da stimolo per le successive stagioni sportive, dedicato in particolare alle categorie di base e di avviamento all'attività agonistica (es. U11, U13, U14).

Per l'attività disciplinata come sopraindicato, non sarà necessario sottoscrivere anche il tesseramento per il "Calcio a 5".

D) Manifestazioni del Settore Giovanile e Scolastico

1. Categoria Piccoli Amici e Primi Calci (già Fun Football)

L'attività riservata alle categorie Piccoli Amici e Primi Calci è un'attività multidisciplinare in cui vengono messi in risalto i valori del calcio e dello sport, come divertimento, partecipazione, lealtà, socializzazione, ecc.

Come descritto nel relativo **allegato**, l'attività dovrà prevedere momenti di gioco-partita alternati a momenti ludici realizzati attraverso attività legate ad altre discipline sportive e/o a giochi popolari, con regole e materiali adatti all'età dei bambini coinvolti.

Nello spirito dell'attività, ove possibile, è auspicabile la presenza di uno staff di animazione e la realizzazione di "stazioni" in cui i bambini e le bambine abbiano l'opportunità di esprimere la loro fantasia attraverso disegni, pittura o scrivendo slogan legati al mondo del calcio.

Al fine di realizzare al meglio tali feste, il Comitato Regionale della LND e le rispettive Delegazioni Provinciali e Distrettuali si avvarranno della necessaria collaborazione dei Coordinatori Federali Regionali e dei collaboratori che hanno competenze specifiche in queste aree, in particolare di coloro che si occupano dell'Attività di Base e dell'Attività Scolastica, esperti nella scelta delle attività, dei materiali da utilizzare, nella metodologia e nella didattica da proporre.

Al fine di dare la più ampia visibilità possibile all'attività, è previsto che le manifestazioni dovranno essere organizzate nel week-end del 21-22-23 maggio 2027.

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l'attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

2. Categoria Pulcini - Torneo #GrassrootsChallenge

Il **Torneo #GrassrootsChallenge**, attività ufficiale della categoria Pulcini, si sviluppa coinvolgendo tutte le società che svolgono attività in questa categoria sin dalla fase autunnale. Inoltre, avendo anche lo scopo di verifica dell'attività svolta nei Club Giovanili ufficialmente riconosciuti almeno con il "2° Livello di Qualità".

Tale attività, articolata in prove tecniche e gare, dovrà essere organizzata sin dalla fase autunnale prevedendo nel corso del Torneo Pulcini delle giornate appositamente dedicate al Torneo, ad esempio con rapporto 1:3 o 1:4 (ogni 3-4 giornate del calendario del Torneo viene inserita una giornata di manifestazione) e dovrà prevedere la partecipazione di almeno 4 squadre di altrettante società in modo che l'evento sia anche occasione di festa.

Nella fase autunnale in ciascuna di queste giornate verranno assegnati i punteggi tecnici del #GrassrootsChallenge da attribuire alle "Società" nella graduatoria di merito, utile per sviluppare la successiva fase primaverile.

L'attività, riservata alla categoria Pulcini, è da considerarsi ufficiale a tutti gli effetti: pertanto la partecipazione alla Manifestazione è obbligatoria per tutte le Società appartenenti almeno al "2° Livello di Qualità".

Le Società dovranno favorirne lo svolgimento, mettendo a disposizione impianti di gioco e relative strutture e attrezzature.

La mancata partecipazione alle previste manifestazioni comporta parere negativo per la conferma del riconoscimento della “Società” nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Il Settore Giovanile e Scolastico, prendendo spunto dalla “Carta dei diritti del ragazzo allo sport”, richiede una serie di requisiti che costituiscono il presupposto per il riconoscimento delle Società. Pertanto verrà consentita la partecipazione alle “FESTE” conclusive ai vari livelli della Manifestazione (per fasce d’età e a carattere Provinciale e Regionale) a quelle “Società” che si saranno distinte, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzando le previste “Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 10, fino a determinare la “Società” che rappresenterà la regione al **Grassroots Festival il 19-20 Giugno 2027.**

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l’attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

Il progetto tecnico e le relative modalità di svolgimento della categoria Pulcini (U11/U10) è allegato alla presente Circolare, oltre che nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva, tenendo conto che per tale attività (laddove il confronto dovesse svolgersi tra sole due squadre) dovrà essere prevista, oltre al gioco tecnico, anche la disputa delle “multipartite” oppure del 4° tempo di gioco.

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all’attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società di Calcio a 11 è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all’attività di Calcio a 5 delle categorie di base.

Per opportune specifiche informazioni, rimandiamo ad apposita circolare esplicativa per l’attività di Calcio a 5 che verrà pubblicata successivamente.

3. Categoria Esordienti “Fair Play”

Considerato lo spirito della manifestazione chiamata appunto “Fair Play”, alle feste conclusive dovranno accedere i Club Giovanili che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzando le previste “Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 10.

Alle feste provinciali e regionale del “Torneo Fair Play” dovrà essere prevista la partecipazione contemporanea di almeno 3 (tre) società e non dovranno essere previste gare ad eliminazione diretta (es. semifinale e/o finale).

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all’attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società di calcio a 11 è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all’attività di Calcio a 5 delle categorie di base.

Per opportune specifiche informazioni, rimandiamo ad apposita circolare esplicativa per l’attività di Calcio a 5 che verrà pubblicata successivamente.

4. Attività Esordienti “U13 Fair Play Élite”

A seguito delle esperienze realizzate nelle passate stagioni sportive, il Settore Giovanile e Scolastico conferma lo sviluppo di un programma di mini eventi destinato alle società professionistiche ed ai Club Giovanili di 3° e di 4° Livello.

L'attività prevede l'organizzazione di 4-5 mini eventi a livello regionale a cui partecipano almeno 4 squadre/società nell'arco della stagione sportiva.

Gli eventi coinvolgeranno bambini della categoria Esordienti 2° anno (nati nel 2014) o misti (2014 e 2015) per le Società Dilettantistiche/Club di 3° Livello ed Esordienti 1° anno (nati nel 2015) per i Club Professionistici, utilizzando la modalità di gioco 9c9.

L'attività verrà realizzata nei periodi di pausa dell'attività locale (indicativamente nel periodo settembre/ottobre, dicembre, gennaio/febbraio, aprile/maggio) ed eventuali feste conclusive da realizzarsi a maggio/giugno.

Il progetto tecnico e le relative modalità di svolgimento della categoria Esordienti (U13/U12) è allegato al presente Comunicato, oltre che nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva, tenendo conto che per tale attività (laddove il confronto dovesse svolgersi tra sole due squadre) dovrà essere prevista, oltre al gioco tecnico, anche la disputa delle “multipartite” oppure del 4° tempo di gioco (come sarà indicato nel Regolamento che verrà pubblicato su apposito Comunicato Ufficiale).

5. Attività Esordienti “U13 Fair Play PRO”

Al fine di sviluppare un programma specifico dedicato ai Club Professionistici che consenta loro di aumentare le opportunità di confronto con una modalità di gioco più adatta all'età dei giovani calciatori, il Settore Giovanile e Scolastico a partire da questa stagione sportiva prevede l'organizzazione del **TORNEO U13 FAIR PLAY PRO** destinato esclusivamente a Club Professionistici.

L'attività prevede l'organizzazione di gironi a livello regionale (laddove il numero di società presenti nel territorio lo consente) o di gironi formati da squadre di regioni limitrofe.

L'attività coinvolgerà bambini della categoria Esordienti 2° anno (nati nel 2014), utilizzando la modalità di gioco 9c9 (vedi Regolamento pubblicato su apposito CU).

L'attività verrà realizzata nella stagione regolare prevedendo successive fasi interregionali e nazionale tra le migliori classificate con feste conclusive da realizzarsi a maggio/giugno.

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all'attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società Professionistiche è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all'attività di Calcio a 5.

A tal proposito, per opportune specifiche informazioni, rimandiamo ad apposita circolare esplicativa per l'attività di Calcio a 5 che verrà pubblicata successivamente.

6. Feste Finali

I Comitati Regionali ed i Coordinatori Federali Regionali SGS organizzeranno feste regionali sul modello del Grassroots Festival, includendo nella stessa manifestazione le feste finali previste per le diverse categorie (Club Giovanili di 2° Livello, Società di Calcio a 5, Società Femminili, Attività di Calcio Integrato, ecc.).

Nell'occasione dovranno essere organizzati momenti di incontro da rivolgere ai tecnici, dirigenti, genitori e giovani calciatori presenti, con lo scopo di divulgare la filosofia con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizza l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti che illustrino tali aspetti relativi alla formazione, alla cultura sportiva, alla socializzazione, alla didattica, ecc.

E) Programma di Sviluppo Territoriale

Il Programma di Sviluppo Territoriale denominato, coordinato dal Settore Giovanile e Scolastico, è finalizzato a strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa con l'obiettivo di favorire lo sviluppo psicofisico dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, coinvolgendo attivamente nel percorso i Club, gli allenatori, le allenatrici, i/le dirigenti e le famiglie.

OBIETTIVI

- Fornire un indirizzo formativo ed educativo coordinato attraverso una programmazione e una metodologia condivise con le componenti tecniche Federali creando sinergie con i Club dilettantistici e professionistici ("Evolution Programme").
- Costituire dei poli formativo-educativi di riferimento per il territorio
- Supportare lo sviluppo dei Club del territorio con una collaborazione attiva e concreta che valorizzi il percorso di crescita previsto dal Sistema di Qualità dei Club Giovanili.
- Supportare lo sviluppo del talento attraverso attività e proposte mirate che includano anche percorsi di formazione per le persone facenti parte dello staff in collaborazione con le nazionali giovanili di Club Italia (Stage di Formazione Territoriale)
- Sviluppare l'attività giovanile con particolare riferimento alla filiera del calcio femminile (attività territoriale per il supporto ai Club e di collegamento al Programma Calcio+15 e Calcio+17)
- Promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale trovano la loro collocazione molteplici progettualità, proposte e attività rivolte al territorio. Le attività di carattere tecnico, educativo, informativo e formativo vengono svolte direttamente presso i club con il diretto coinvolgimento dei tesserati/e (atleti e atlete, tecnici, dirigenti) e dei genitori dei calciatori e delle calciatrici, secondo una programmazione stabilita a livello locale oppure attraverso l'organizzazione di stage territoriali mediante convocazioni di specifiche società e calciatori e calciatrici.

Nella stagione 2026-2027 verrà dato seguito ai programmi di sviluppo in sinergia con il Club Italia rivolti ai club PRO e ai loro staff con particolare riferimento al Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

F) Riunioni e Corsi di carattere informativo

- ***Incontri con Genitori, Responsabili Tecnici, Dirigenti Responsabili e Tecnici delle categorie di base dei Club che svolgono Attività Giovanile***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), nonché con il supporto organizzativo del Comitato Regionale e della Delegazione Provinciale/Distrettuale della LND competente territorialmente, saranno disponibili ad organizzare riunioni, corsi ed incontri di informazione indirizzati a tecnici, dirigenti e/o genitori dei giovani calciatori su tematiche di carattere tecnico, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità tecnico-didattiche che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Inoltre, in aggiunta ai corsi di informazione per tecnici e dirigenti dei Club di 1° Livello, i Coordinatori Federali Regionali SGS, a seguito di positive esperienze realizzate in alcune regioni, proporranno dei corsi di informazione per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base dei Club Giovanili e, **novità di questa stagione sportiva**, dopo le importanti positive esperienze vissute in occasione delle manifestazioni finali nazionali delle categorie di base, avvierà sul territorio il **Programma "Genitori+"** dedicato a questa importante componente.

Di seguito si riepilogano gli incontri a carattere formativo/informativo che possono essere realizzati:

- Corsi Entry Level per Istruttori (Grassroots Livello “E”)
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello “D” Dirigenti)
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello “E” Dirigenti)
- Corsi Entry Level per “Maestri di Calcio nella Scuola” (Grassroots Livello “D” Scuola)
- Corsi Entry Level per il “Calcio nella Scuola” (Grassroots Livello “E” Scuola)
- Corsi Entry Level per Psicologi di Club Giovanili (Grassroots Livello “E” Psicologi)
- Corsi Entry Level per Calcio Integrato (Grassroots Livello “E” Calcio Integrato)
- Corsi informativi per Responsabili Tecnici Attività di Base dei Club Giovanili
- Corsi di Informazione per Società di 1° Livello (Già Centri di Base)
- Corsi per Dirigenti-Arbitro
- Incontri informativi con Società (Tecnici e/o Dirigenti)
- Incontri informativi con Genitori
- Programma “Genitori+”
- Riunioni Tecnico-Organizzative per Categorie di Base

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

CORSI INFORMATIVI

- ***Corsi Informativi “Entry Level” (Grassroots - Livello “E”)***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), a seguito delle positive esperienze realizzate nel corso delle passate stagioni sportive, proporranno dei corsi di informazione per gli Istruttori delle Categorie di Base. Il Corso tratterà tematiche di carattere tecnico, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità tecnico-didattiche che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

CORSI PER DIRIGENTI

- ***Corsi Informativi “Entry Level” per Dirigenti (Grassroots - Livello “E” Dirigenti)***
- ***Corsi Informativi “Livello D” per Dirigenti SGS***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), a seguito della positiva esperienza realizzata nel corso delle passate stagioni sportive, proporranno dei corsi di informazione per i Dirigenti delle Categorie di Base e dell’attività agonistica.

Il Corso tratterà tematiche di carattere organizzativo, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

CORSI PER IL CALCIO NELLA SCUOLA

- ***Corsi Informativi “Entry Level” per il Calcio nella Scuola (Grassroots - Livello “E” Scuola)***
- ***Corsi Informativi “Livello D” per “Maestri di Calcio nella Scuola” (Grassroots - Livello “D” Scuola)***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività scolastica, ecc.), a seguito della positiva esperienza realizzata nel corso della passata stagione sportiva, proporranno dei corsi di informazione per Insegnanti e Tecnici delle Società che hanno una Convenzione con un Istituto Scolastico.

Il Corso tratterà tematiche di carattere organizzativo, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità che caratterizzano lo svolgimento delle attività all'interno delle Istituzioni Scolastiche, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni e approvate dal Ministero dell'Istruzione e dal CONI.

I corsi sono inseriti sulla piattaforma Sofia del Ministero dell'Istruzione e del Merito, pertanto le ore svolte vengono riconosciute come ore di formazione

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

CORSI PER PSICOLOGI

- ***Corsi Informativi “Entry Level” per “Psicologi nei Club di Calcio Giovanile” (Grassroots - Livello “E” Psicologi)***

Il Settore Giovanile e Scolastico, attraverso il proprio staff nazionale e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, esperti attività giovanile e di base, ecc.), in considerazione delle esigenze di condivisione e sviluppo dei Programmi dedicati al Calcio Giovanile, delle opportunità fornite a supporto della crescita dei Club e delle azioni avanzate nelle ultime stagioni sportive sul tema della Tutela dei Minori, proporrà dei corsi di informazione gratuiti destinati agli Psicologi coinvolti nei Club di Calcio Giovanile.

Il Corso tratterà tematiche di carattere metodologico, organizzativo, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità che caratterizzano lo svolgimento dell'attività giovanile e di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

G) Beach Soccer

Nell'ambito dell'attività in via di sviluppo del Beach Soccer, a seguito di quanto avviato nelle passate stagioni sportive, il Settore Giovanile e Scolastico continuerà a promuovere l'attività giovanile definendo ulteriori modalità e termini con cui realizzare e partecipare all'attività ufficiale nelle categorie di settore giovanile, in particolare per le categorie di base.

A tal proposito, nel rimandare alla pubblicazione di apposita Circolare esplicativa si ricorda che la partecipazione dei giovani deve prevedere in ogni caso il tesseramento FIGC.

L'attività è suddivisa nelle medesime categorie di seguito elencate già previste dal Settore Giovanile e Scolastico, i cui limiti d'età sono indicati nel paragrafo A):

- Piccoli Amici
- Primi Calci
- Pulcini
- Esordienti
- Giovanissimi
- Allievi

H) Attività Promozionali organizzate dalle Società

Nell'ambito delle attività promozionali organizzate dalle Società, al fine di fornire strumenti utili per seguire le procedure e gli adempimenti previsti, in allegato alla presente si riportano fac-simile delle dichiarazioni da presentare al Settore Giovanile e Scolastico relativamente all'organizzazione dei Camp Estivi e degli Open Day,

Per le specifiche norme che regolano tali attività si rimanda al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 17 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

STAGIONE SPORTIVA 2026 - 2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 3/SGS DEL 17/07/2026

**REGOLAMENTAZIONE ATTIVITÀ DI BASE
FUTSAL**

E MODALITÀ DI GIOCO

CATEGORIE DI BASE DEL FUTSAL

STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

ATTIVITÀ DI BASE FUTSAL

Premessa

L'attività delle categorie di Base di futsal è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici finalizzata a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco come strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico.

La “Locandina Interattiva” per una Modalità di Comunicazione più Efficace

“Giocatore sempre in campo anche quando è fuori dalla partita”



Al fine di trasmettere in maniera adeguata e capillare la modalità di gioco previste nelle categorie di base, viene introdotta una nuova forma di comunicazione utilizzando le ormai comuni modalità di lettura e di acquisizione delle informazioni grazie alla lettura del QR-code sul documento in formato cartaceo ed al collegamento ipertestuale nel documento in formato digitale.

Con la locandina interattiva sarà più facile raggiungere tutti gli adulti per sensibilizzare ciascuno a raccogliere le informazioni che competono al proprio ruolo come Allenatore, Dirigente o Genitore.

In particolare, sarà più facile accedere alle informazioni che consentono di conoscere motivazioni e modalità di svolgimento e regolamentari riferite alle proposte tecniche delle categorie di base, oltre che accedere a contenuti multimediali (video) e documentazione di approfondimento utili a capire come organizzare al meglio l'attività.

La locandina dovrà essere stampata e affissa nelle bacheche di ogni Club Giovanile per permettere a tutti di accedere alle informazioni divulgate dal Settore Giovanile e Scolastico.

I POSTER dedicati alle categorie di base per conoscere le Regole del Gioco applicato a ciascuna fascia d'età

A partire dal 1° gennaio 2025, sono in distribuzione in formato cartaceo a tutti i Club di Calcio e di Futsal i poster riassuntivi dei regolamenti di gioco inerenti alle categorie U6/U7 (Piccoli Amici), U8/U9 (Primi Calci), U10/U11 (Pulcini) e U12/U13 (Esordienti).

L'obiettivo è quello di condividere e far conoscere in modo chiaro e immediato ad allenatori, dirigenti, giocatori e genitori le regole di gioco delle varie categorie allineandole alle modalità introdotte nella locandina "Giochiamo tutti, di più e meglio".

In continuità con la locandina i poster riassuntivi sono uno strumento interattivo per evidenziare gli aspetti principali del regolamento di gioco e allo stesso tempo rappresentano un ponte d'accesso verso altri contenuti della Metodologia Evolution Programme.



A) Presentiamo i Poster per ogni Categoria di Base del Calcio a 5

Si riportano i Poster dedicati a ciascuna categoria di base dedicati al Calcio a 5

1) PICCOLI AMICI



Nella categoria “Piccoli Amici” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 2 o 3 giocatori, lo svolgimento di giochi di abilità tecnica.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse in gioco, piuttosto che al ruolo del portiere ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

Inoltre, è stato utile specificare che l’attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell’impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l’attività, vengono applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da utilizzare)

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U6/U7

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U6/U7

2) PRIMI CALCI



utilizzare).

Nella categoria “Primi Calci” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 4 o 5 giocatori, lo svolgimento di proposte pre-gara; situazioni di gioco 3c3 e 4c4; multipartite e/o 4° tempo di gioco.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse laterali, piuttosto che al retropassaggio al portiere, all’ingresso dell’Extra giocatore ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

Inoltre, è stato utile specificare che l’attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell’impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l’attività, vengono applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da



In allegato si riporta Poster per le Regole applicate per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'Allegato relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9

3) PULCINI



Nella categoria “Pulcini”, le gare devono essere disputate attraverso partite tra 5 giocatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi al retropassaggio al portiere, al rilancio del portiere, ai calci di punizione, all’auto-arbitraggio, all’utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U10/U11

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U10/U11

4) ESORDIENTI



Nella categoria “Esordienti”, le gare vengono disputate attraverso partite tra 5 giocatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi, alla rimessa da fondo campo, al rilancio del portiere, ai falli cumulativi, all’utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U12/U13

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U12/U13.

- **Incontri Informativi Modalità di Gioco e diffusione dei Poster**

I Coordinatori Federali Regionali SGS, in collaborazione con i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali territorialmente competenti, organizzeranno momenti di incontro da rivolgere ai tecnici ed ai dirigenti delle squadre delle singole categorie, con lo scopo di divulgare la filosofia e gli obiettivi con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizzare l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti con lo scopo di illustrare tutti gli aspetti dell'attività relativi ad ambiti tecnico-organizzativi e didattici e per distribuire i Poster a tutte le Società che svolgono Attività nelle categorie di base, in modo che in ogni impianto di gioco vengano esposti i Poster delle 4 categorie di base e la locandina delle modalità di gioco per giocare "Tutti, Di Più, Meglio".

Norme regolamentari dell'attività di base futsal

Si riportano di seguito le disposizioni che regolano lo svolgimento dell'Attività di Base del Calcio a 5.

Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'Attività di Base del Calcio a 5

PICCOLI AMICI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2020 che abbiano compiuto il 5° anno di età (2020, 2021 e 2022, dopo il compimento del 5° anno di età).

PRIMI CALCI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2018 al 31.12.2019. Possono partecipare all'attività Primi Calci i bambini nati nel 2020 che abbiano compiuto il 6° anno di età (non i nati nel 2021).

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria Pulcini solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale.

Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività PRIMI CALCI di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

Analogamente, il bambino nato nel 2018 tesserato con "cartellino annuale", può comunque giocare nella categoria Primi Calci, nel rispetto delle Norme previste nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e della presente Circolare dell'Attività di Base, ma soprattutto nella massima tutela dei bambini stessi.

PULCINI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2016 al 31.12.2017. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Pulcini i bambini nati nel 2018 che abbiano compiuto l'8° anno di età (non i nati nel 2019), purché venga effettuata la sottoscrizione del tesseramento "Pulcini" per la stessa Società.

ESORDIENTI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2014 al 31.12.2015. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Esordienti anche i giovani nati nel 2016 che abbiano compiuto il 10° anno di età (non i nati nel 2017).

PARTECIPAZIONE GIOVANI CALCIATRICI

Per quanto riguarda le giovani calciatrici, nel caso in cui sussista l'impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione di tali ragazze alla categoria o fascia d'età inferiore alla propria, presentando specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato). La deroga verrà rilasciata dal Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, previo parere del Comitato Regionale LND competente territorialmente.

Nella categoria "Piccoli Amici", la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga.

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate (p.e. partecipazione di squadre femminili all'attività della categoria Pulcini, con ragazze nate nel 2014 e nel 2015).

Modalità di svolgimento delle gare

Gli incontri tra le squadre devono svolgersi seguendo le indicazioni previste per ciascuna categoria e fascia d'età, secondo quanto disposto dalla presente circolare esplicativa.

In tutte le categorie di base, comprese le categorie Pulcini ed Esordienti, si consiglia vivamente che l'attività venga organizzata con la formula del raggruppamento, coinvolgendo un numero di 3-4 squadre per ogni incontro, in confronti realizzati con Proposte Pre-Gara Futsal challenge.

Norme regolamentari delle gare delle attività di base futsal

CATEGORIA PICCOLI AMICI / U6 e U7

Nella categoria “Piccoli Amici” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Se si dispone di un campo di calcio a 5 misure 40x20 metri, si suggerisce di creare TRE campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio a disposizione, garantendo la massima partecipazione ed il maggior tempo di impegno motorio dei bambini.

Sono previsti 2 o 3 tempi da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti per ogni partita, alternati a 3 tempi di 10 minuti di attività di gioco (Giochi di tecnica, Duello, Giochi di collaborazione, ecc.).

I club di futsal e calcio giocano insieme con le stesse modalità.

CATEGORIA PRIMI CALCI / U8 e U9

Nella categoria “Primi Calci” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Se si dispone di un campo di calcio a 5 40x20 metri si suggerisce di realizzare due campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio e effettuare delle partite giocando 4 contro 4 inclusi i portieri.

Gli incontri devono prevedere, 3 tempi di 10 minuti ciascuno di partita, abbinandola a Proposte pre-gara (2 contro 2, 3 contro 3 e duello), e allo svolgimento di Multi-partite, come indicato nell’Allegato della categoria Primi Calci U9/U8.

I club di futsal e calcio giocano insieme con le stesse modalità.

CATEGORIA PULCINI C5 / U10 e U11

Prima della gara è prevista attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno effettuare insieme seguendo le linee guida metodologiche del “Programma di Sviluppo Territoriale - Evolution Programme”.

A seguito dell’attivazione è possibile sviluppare l’attività prevista abbinando alla gara 5c5 una delle proposte dei Futsal Challenge da svolgere in contemporanea sulle due metà campo.

Sono previsti 3 tempi di 15 minuti ciascuno con possibilità di svolgere il 4° tempo.
È previsto l’utilizzo del pallone numero 3 a rimbalzo controllato.

Regole per il Portiere:

- **Retropassaggio:** Non è consentito al portiere raccogliere con le mani il pallone calciato verso di lui da un compagno. Fuori dell’area di rigore può sempre ricevere la palla senza restrizioni.

- **Possesso Palla:** Con la palla in mano, il portiere può mantenerne il possesso per un massimo di 4 secondi; trascorso questo tempo, il possesso verrà assegnato al portiere della squadra avversaria. Con la palla ai piedi, il portiere all'interno della propria area di rigore non può essere contrastato per i primi 4 secondi.

Zona di No Pressing:

Durante la rimessa dal fondo, i giocatori avversari non possono superare la linea del tiro libero (10 metri dalla linea di porta, prolungata fino alla linea laterale), consentendo alla squadra in possesso di giocare la palla dentro l'area di rigore.

Il gioco riprende normalmente dopo che il giocatore ha controllato la palla.

Il portiere può eseguire la rimessa anche se gli avversari non sono dietro la linea del tiro libero, a condizione che questi ultimi non vadano in pressione e permettano il regolare svolgimento del gioco.

Non sono previsti falli cumulativi e tiri liberi.

CATEGORIA ESORDIENTI C5 / U12 e U13

Prima della gara è prevista attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno effettuare insieme seguendo le linee guida metodologiche del “Programma di Sviluppo Territoriale - Evolution Programme”.

A seguito dell'attivazione è possibile sviluppare l'attività prevista abbinando alla gara 5c5 una delle proposte dei Futsal Challenge da svolgere in contemporanea sulle due metà campo.

Sono previsti 3 tempi di 20 minuti ciascuno con possibilità di svolgere il 4° tempo.

È previsto l'utilizzo del pallone numero 3 a rimbalzo controllato.

Regole per il Portiere:

- **Retropassaggio:** Non è consentito al portiere raccogliere con le mani il pallone calciato verso di lui da un compagno. Fuori dell'area di rigore può sempre ricevere la palla senza restrizioni.
- **Possesso Palla:** Con la palla in mano, il portiere può mantenerne il possesso per un massimo di 4 secondi; trascorso questo tempo, il possesso verrà assegnato al portiere della squadra avversaria. Con la palla ai piedi, il portiere può sempre essere pressato dalla squadra avversaria.

Zona di No Pressing:

Durante la rimessa dal fondo, i giocatori avversari non possono superare la linea del tiro libero (10 metri dalla linea di porta, prolungata fino alla linea laterale), consentendo alla squadra in possesso di giocare la palla fuori dall'area di rigore.

Il gioco riprende normalmente dopo che il giocatore ha controllato la palla.

Il portiere può eseguire la rimessa anche se gli avversari non sono dietro la linea del tiro libero, a condizione che questi ultimi non vadano in pressione e permettano il regolare svolgimento del gioco.

Sono previsti falli cumulativi e tiri liberi come previsto dal Regolamento del Gioco del Calcio a 5.

Eventi con Modalità di Gioco “RANDOM”

Categoria U12/U13

In continuità con le proposte innovative previste dal Settore Giovanile e Scolastico, si consiglia al territorio di proporre eventi ed iniziative con modalità di gioco “RANDOM”, in particolare nell'ambito dell'attività rivolta alla categoria Esordienti C5 (U12/U13).

Tale opportunità, già adottata nell'ambito del progetto “Evolution Programme”, ha lo scopo di favorire l'apprendimento e la crescita tecnico-tattica e sociale dei giovani atleti, attraverso un'esperienza di gioco basata su inclusione, collaborazione e varietà di stimoli.

L'attività prevede la formazione di squadre miste e casuali tra i partecipanti, appartenenti a club diversi, con l'obiettivo di stimolare la capacità di adattamento, la cooperazione e una visione più ampia del gioco.

Le partite si svolgeranno in modalità 3 contro 3 più portieri e 5 contro 5, con rotazioni obbligatorie per garantire a ciascun giocatore un tempo minimo di gioco e l'alternanza nei ruoli.

Si invitano i referenti territoriali e i Club interessati ad approfondire la proposta tecnica e le modalità organizzative previste per la sperimentazione consultando il Comunicato Ufficiale dedicato, che verrà pubblicato successivamente con tutte le specifiche tecniche, regolamentari e metodologiche.

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie di base

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Piccoli Amici	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 2c2 o 3c3 alternate a giochi tecnico-didattici	5 - 6 anni (dall'1.1.2020, purché abbiano compiuto 5 anni)
Primi Calci	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 4c4 - 5c5 abbinate a Proposte Pre-Gara 2c2 e 3c3; Multipartita;	7 - 8 anni (2018 e 2019, ed eventualmente 2020, dopo il compimento del 6° anno di età)
Pulcini	Gare 5c5 abbinate a: Proposte Pre-Gara futsal challenge	9-10 anni (2016 e 2017, ed eventualmente 2018 dopo il compimento dell'8° anno di età)
Esordienti	Gare 5c5 abbinate a: Proposte Pre-Gara futsal challenge	11 - 12 anni (2014 e 2015, ed eventualmente 2016, dopo il compimento del 10° anno di età)

ESEMPI CALCOLO RISULTATO DELLA GARA

Pareggio in tutti e tre i tempi della gara:

Risultato
finale

3-3

Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:

3-2

Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:

3-1

Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:

3-0

Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:

2-2

Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:

2-1

Per determinare il risultato finale, alla gara dovrà essere aggiunto un punto per la vittoria o il pareggio nel gioco.

Si ricorda che per le categorie di base, Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti i risultati delle gare non devono essere pubblicati.

1. Conduzione tecnica delle squadre

(Obblighi Settore Tecnico Comunicato Ufficiale FIGC n. 69 del 13 giugno 2018 e Comunicato Ufficiale del Settore Tecnico per la stagione sportiva 2026-2027 in allegato)

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile e Scolastico in almeno una delle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, CALCIO A CINQUE - Licenza A, UEFA FUTSAL B, UEFA Grassroots C, CALCIO A CINQUE - Licenza C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, CALCIO A CINQUE - Licenza A, UEFA FUTSAL B, UEFA Grassroots C, CALCIO A CINQUE - Licenza C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere altresì allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomi ISEF.

Il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche svolgere la funzione di Allenatore per le squadre giovanili o delle categorie di base della Società.

Il tesseramento del Responsabile Tecnico e dei Tecnici previsti deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio dell'attività ufficiale.

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale di "Allenatore di Calcio a 5" rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC.

2. Arbitraggio delle gare

In riferimento all'arbitraggio delle gare, nel rimandare a quanto indicato nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico, alla presente Circolare si allegano le linee guida da adottare per le gare nelle quali è adottata la formula dell'autoarbitraggio.

3. "Green Card"

Come ormai noto, nelle categorie di base, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti futsal, è previsto l'utilizzo della Green Card per premiare gesti di FAIR PLAY di particolare significato etico-sportivo. Il Settore Giovanile e Scolastico ha avviato un progetto per la diffusione del cartellino edil relativo utilizzo attraverso il Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico. Alla presente Circolare si allega un documento di sintesi relativo alle modalità di assegnazione della Green Card.

4. Saluti ad inizio e fine gara

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni tutti i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

5. La Tipologia di terreno e calzature consigliate

- **Campi indoor:** Devono essere realizzati in parquet o gomma. È richiesto l'uso di scarpe da calcio a 5 con suola liscia (indoor).
- **Campi outdoor:** Possono essere in erba sintetica, terra o erba naturale. In questo caso, è necessario indossare scarpe da calcio a 5 con tacchetto basso (scarpe da calcio a 5 outdoor).
- **Campi da calcio a 11:** In caso di utilizzo di un campo da calcio a 11 (sintetico, terra o erba naturale) per il gioco del calcio a 5, questo deve essere perimetrato per rispettare le dimensioni previste per il calcio a 5 (28x16 minimo, 42x25 massimo). Anche su questo tipo di terreno è obbligatorio l'uso di scarpe da calcio a 5 outdoor, quindi con tacchetto basso.

6. Conclusioni delle attività

Al termine della stagione sportiva, i Tornei delle categorie di Base dei Pulcini c5 e degli Esordienti c5 si concludono con una Festa Provinciale organizzata con la *“formula del raggruppamento”* dalle Delegazioni competenti, a cui dovranno prendere parte un minimo di 4 squadre nella categoria Pulcini ed un minimo di 3 squadre nella categoria Esordienti.

Alle “FESTE” conclusive ai vari livelli (considerando che l'attività può essere suddivisa per fasce d'età, oltre che per categorie, e che le feste conclusive possono essere sia a carattere Provinciale che Regionale) dovrà essere prevista la partecipazione dei Club Giovanili di 2° e/o 3° Livello che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative e didattiche, considerando la relativa **“GRADUATORIA DI MERITO”**.

Nelle feste finali, ed in tutte le fasi precedenti, non dovranno comunque essere previsti turni ad “eliminazione diretta” (es. semifinali con due squadre), né tantomeno tempi supplementari e/o calci di rigore per determinare la vincente.

Stante il carattere formativo dell'attività più volte ribadito, non si deve dar luogo a fasi di finale per l'aggiudicazione di eventuali titoli, né, evidentemente, pubblicare nel corso della stagione le relative classifiche.

7. Graduatorie di Merito

Si ricorda che, al fine di determinare le graduatorie delle categorie di base Pulcini ed Esordienti, ciascuna Delegazione Provinciale dovrà utilizzare le apposite “Graduatorie di Merito”, che, oltre al risultato tecnico delle gare dovrà tenere in considerazione ulteriori parametri che di seguito citiamo:

- Livello raggiunto nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili
- Numero delle Green Card assegnate e validate
- Rapporto tra tecnici qualificati e numero di bambini/e
- Rapporto tra numero di squadre Pulcini ed Esordienti iscritte e numero ditesserati
- Numero di bambine partecipanti alle gare ufficiali
- Partecipazioni alle riunioni organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente
- Organizzazione del “terzo tempo Fair Play”
- Comportamento del pubblico

Sulla base delle peculiarità del territorio, è data facoltà a ciascuna regione, in accordo con il Coordinatore Federale Regionale SGS, attraverso i collaboratori esperti nell'ambito dell'Attività di Base, di inserire ulteriori voci per l'assegnazione di punteggi, comunicandole anticipatamente al Settore Giovanile e Scolastico.

Nella composizione della graduatoria dovranno anche essere considerate eventuali penalizzazioni dovute, ad esempio, a:

- sostituzioni non regolari
- mancato saluto a fine gara
- comportamento negativo del pubblico
- eventuali provvedimenti disciplinari comminati

Tali Graduatorie consentiranno di premiare le Società che maggiormente si saranno distinte nel corso della stagione sportiva, oltre che per le abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative, didattiche e comportamentali.

Le migliori classificate nelle graduatorie di merito di ciascun girone avranno la possibilità di partecipare alle feste conclusive previste a vari livelli (locale, provinciale e regionale)

Si precisa comunque che i sopracitati aspetti non dovranno penalizzare le Società che hanno minori possibilità organizzative (es. aspetto demografico, etc.)

Le Graduatorie di Merito così definite dovranno essere pubblicate al termine dell'attività specificando i punti ottenuti per ciascun criterio considerato.

8. Attività Femminile nelle categorie di base

Considerando peculiarità e caratteristiche delle bambine, in particolare nella fascia d'età tra i 5 e i 12 anni, l'attività viene disputata insieme a quella prevista regolarmente a livello locale/provinciale, anche formando squadre di sole bambine o di squadre miste composte da bambine e bambini.

Nel caso in cui sussista l'oggettiva impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età alle gare con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga al Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione delle predette calciatrici alla gara della categoria o fascia d'età inferiore alla propria, secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

A tal fine dovrà essere presentata specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND e allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile in allegato).

Il Comitato Regionale pubblicherà l'elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

Attività Femminile: opportunità di gioco per la stagione sportiva 2026/2027:

Categoria	Attività mista	anni di nascita categoria di appartenenza	torneo/campionato	deroga per ragazze nate nell'anno...
Piccoli Amici	Si	2020 - 2021 - 5 anni compiuti	Attività Piccoli Amici e Fun Football	2019
Primi Calci	Si	2018 - 2019	Attività Primi Calci e Fun Football	2017
Pulcini	Si	2016 - 2017	Pulcini età mista	2014 - 2015
Esordienti	Si	2014 - 2015	Esordienti età mista	2012 - 2013
Giovanissimi	Si	2012 - 2013	Under 15 Regionali o Provinciali	2010 - 2011
			Under 14 - 2013	2010 - 2011 - 2012
Allievi	Non prevista	2010 - 2011	Under 17	----

Nelle categorie “Piccoli Amici” e “Primi Calci” sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga, la partecipazione all’attività della fascia d’età inferiore di un anno alla propria (*quindi è automaticamente consentito che una bambina dei Primi Calci giochi nei Piccoli Amici; dovrà essere autorizzata, invece, la giovane calciatrice della categoria Pulcini a giocare nella categoria Primi Calci*). Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

Parallelamente a tali attività, il Settore Giovanile e Scolastico propone dei Tornei dedicati esclusivamente a bambine appartenenti alle categorie Pulcini ed Esordienti, con l’obiettivo di promuovere e valorizzare l’attività femminile, favorendo il confronto in contesti di gioco formativi, inclusivi e stimolanti, come ad esempio:

- **Torneo Magico:**

- **Categoria Pulcini:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Pulcini. L’attività sarà articolata in più appuntamenti distribuiti nel corso della stagione sportiva, secondo quanto stabilito nel Regolamento specifico che sarà pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale

- **Torneo delle Debuttanti:**

- **Categoria Esordienti:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Esordienti. L’attività sarà articolata in più appuntamenti distribuiti nel corso della stagione sportiva, secondo quanto stabilito nel Regolamento specifico che sarà pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale

9. Modalità di Gioco Categorie Giovanili agonistiche

Al fine di illustrare il completo percorso dell'attività ufficiale prevista nell'ambito dell'Attività Giovanile, di seguito si riporta il quadro sintetico delle modalità di gioco edella durata delle gare previste nelle categorie giovanili agonistiche:

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie giovanili

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	DURATA DELLA GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Under 15 futsal Maschile/Femminile	5:5	2x25' non effettivi	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nate nel 2014)
Under 17 futsal "Maschile/Femminile	5:5	2x30' non effettivi	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)

FUORI QUOTA

Tenuto conto dello sviluppo dell'attività femminile giovanile dedicata al Calcio a 5 in continua evoluzione, e per continuare a dare supporto ai Club che hanno avviato progetti dedicati all'attività femminile giovanile da breve tempo, è lasciata facoltà ai Comitati organizzatori di applicare la possibilità di utilizzare n° 1 fuori quota in entrambe le categorie nelle seguenti modalità:

- Categoria U15 Femminile Futsal: n.1 Fuori quota nata nel 2011
- Categoria U17 Femminile Futsal: n.1 Fuori quota nata nel 2009

Manifestazioni del Settore Giovanile e Scolastico

1. Categoria Piccoli Amici e Primi Calci (Fun Football)

L'attività riservata alle categorie Piccoli Amici e Primi Calci è un'attività multidisciplinare in cui vengono messi in risalto i valori del calcio e dello sport, come divertimento, partecipazione, lealtà, socializzazione, ecc.

Come descritto nel relativo **allegato**, l'attività dovrà prevedere momenti di gioco-partita alternati a momenti ludici realizzati attraverso attività legate ad altre discipline sportive e/o a giochi popolari, con regole e materiali adatti all'età dei bambini coinvolti.

Nello spirito dell'attività, ove possibile, è auspicabile la presenza di uno staff di animazione e la realizzazione di "stazioni" in cui i bambini e le bambine abbiano l'opportunità di esprimere la loro fantasia attraverso disegni, pittura o scrivendo slogan legati al mondo del calcio.

Al fine di realizzare al meglio tali feste, il Comitato Regionale della LND e le rispettive Delegazioni Provinciali e Distrettuali si avvarranno della necessaria collaborazione dei Coordinatori Federali Regionali e dei collaboratori che hanno competenze specifiche in queste aree, in particolare di coloro che si occupano dell'Attività di Base e dell'Attività Scolastica, esperti nella scelta delle attività, dei materiali da utilizzare, nella metodologia e nella didattica da proporre.

Al fine di dare la più ampia visibilità possibile all'attività, è previsto che le manifestazioni dovranno essere organizzate nel week-end del 22-23 Maggio 2027.

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l'attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

2. Categoria Pulcini Calcio a 5 - Torneo Pulcini #FutsalChallenge

Il **Torneo Pulcini #FutsalChallenge**, attività ufficiale della categoria Pulcini, si sviluppa coinvolgendo tutte le società che svolgono attività in questa categoria sin dalla fase autunnale. Inoltre, avendo anche lo scopo di verifica dell'attività svolta nei Club Giovanili ufficialmente riconosciuti almeno con il "2° Livello di Qualità".

Tale attività, articolata in prove tecniche e gare, dovrà essere organizzata sin dalla fase autunnale prevedendo nel corso del Torneo Pulcini futsal delle giornate appositamente dedicate al Torneo, ad esempio con rapporto 1:3 o 1:4 (ogni 3-4 giornate del calendario del Torneo viene inserita una giornata di manifestazione) e dovrà prevedere la partecipazione di almeno 4 squadre di altrettante società in modo che l'evento sia anche occasione di festa.

Nella fase autunnale in ciascuna di queste giornate verranno assegnati i punteggi tecnici del #FutsalChallenge da attribuire alle "Società" nella graduatoria di merito, utile per sviluppare la successiva fase primaverile.

L'attività, riservata alla categoria Pulcini futsal, è da considerarsi ufficiale a tutti gli effetti: pertanto la partecipazione alla Manifestazione è obbligatoria per tutte le Società appartenenti almeno al "2° Livello di Qualità".

Le Società dovranno favorirne lo svolgimento, mettendo a disposizione impianti di gioco e relative strutture e attrezzature.

La mancata partecipazione alle previste manifestazioni comporta parere negativo per la conferma del riconoscimento della "Società" nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Il Settore Giovanile e Scolastico, prendendo spunto dalla “Carta dei diritti del ragazzo allo sport”, richiede una serie di requisiti che costituiscono il presupposto per il riconoscimento delle Società. Pertanto verrà consentita la partecipazione alle “FESTE” conclusive ai vari livelli della Manifestazione (per fasce d’età e a carattere Provinciale e Regionale) a quelle “Società” che si saranno distinte, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzando le previste “Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 7, fino a determinare la “Società” che rappresenterà la regione al **Grassroots Festival il 19-20 Giugno 2027**.

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l’attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

3. Categoria Esordienti Calcio a 5 “Fair Play Futsal Elite”

Considerato lo spirito della manifestazione chiamata appunto “Fair Play”, alle feste conclusive dovranno accedere i Club Giovanili che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzandole previste “Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 7.

Alle feste provinciali e regionale del “Torneo Fair Play” dovrà essere prevista la partecipazione contemporanea di almeno 3 (tre) società e non dovranno essere previste gare ad eliminazione diretta (es. semifinale e/o finale).

L’attività prevede l’organizzazione di 4-5 mini eventi a livello regionale a cui partecipano almeno 4 squadre/società nell’arco della stagione sportiva.

Gli eventi coinvolgeranno bambini della categoria Esordienti (2014 e 2015)

L’attività verrà realizzata nei periodi di pausa dell’attività locale (indicativamente nel periodo settembre/ottobre, dicembre, gennaio/febbraio, aprile/maggio) ed eventuali feste conclusive da realizzarsi a maggio/giugno.

Il progetto tecnico e le relative modalità di svolgimento della categoria Esordienti futsal (U13/U12) è allegato al presente Comunicato, oltre che nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva, tenendo conto che per tale attività (laddove il confronto dovesse svolgersi tra sole due squadre) dovrà essere prevista, oltre ai Futsal Challenge.

4. Futsal Day 5.5

Il Settore Giovanile e Scolastico (SGS) della FIGC, in collaborazione con i Coordinatori Federali Regionali, i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali, organizza in occasione della giornata del **5.5.2026** l’iniziativa nazionale “Futsal Day”, rivolta ai giovani calciatori e calciatrici delle categorie giovanili e scolastiche.

Il Futsal Day ha come scopo la promozione del Calcio a 5 tra i giovani, sensibilizzando tecnici, atleti e dirigenti sulle peculiarità di questa disciplina.

Durante l’evento verranno presentate le caratteristiche salienti del gioco del Calcio a 5, con un’attenzione particolare alle peculiarità che lo caratterizzano, organizzando momenti di gioco, allenamento e approfondimento educativo.

Dettagli organizzativi

Il “Futsal Day” si terrà primariamente il 5.5.2027; allo stesso tempo viene data l’opportunità di prevedere e organizzare un insieme di eventi di natura promozionale durante la settimana che va dal 4 al 9 maggio 2027, con eventi dislocati su tutto il territorio nazionale e coordinati dalle strutture regionali della FIGC.

Ogni regione, tramite il proprio Coordinatore Federale Regionale e le rispettive Delegazioni Provinciali, individuerà le modalità di svolgimento più idonee in funzione delle proprie risorse, necessità e peculiarità territoriali al fine di garantire la massima partecipazione delle squadre e degli atleti.

5. Feste Finali

I Comitati Regionali ed i Coordinatori Federali Regionali SGS organizzeranno feste regionali sul modello del Grassroots Festival, includendo nella stessa manifestazione le feste finali previste per le diverse categorie (Club Giovanili di 2° Livello, Società di Calcio a 5, Società Femminili, Attività di Calcio Integrato, ecc.).

Nell'occasione dovranno essere organizzati momenti di incontro da rivolgere ai tecnici, dirigenti, genitori e giovani calciatori presenti, con lo scopo di divulgare la filosofia con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizza l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti che illustrino tali aspetti relativi alla formazione, alla cultura sportiva, alla socializzazione, alla didattica, ecc.

Programma di Sviluppo Territoriale

Il Programma di Sviluppo Territoriale, coordinato dal Settore Giovanile e Scolastico, è finalizzato a strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa con l'obiettivo di favorire lo sviluppo psicofisico dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, coinvolgendo attivamente nel percorso i Club, gli allenatori, le allenatrici, i/le dirigenti e le famiglie.

OBIETTIVI

- Fornire un indirizzo formativo ed educativo coordinato attraverso una programmazione e una metodologia condivise con le componenti tecniche Federali creando sinergie con i Club dilettantistici e professionistici ("Evolution Programme").
- Costituire dei poli formativo-educativi di riferimento per il territorio
- Supportare lo sviluppo dei Club del territorio con una collaborazione attiva e concreta che valorizzi il percorso di crescita previsto dal Sistema di Qualità dei Club Giovanili.
- Supportare lo sviluppo del talento attraverso attività e proposte mirate che includano anche percorsi di formazione per le persone facenti parte dello staff in collaborazione con le nazionali giovanili di Club Italia (Stage di Formazione Territoriale)
- Sviluppare l'attività giovanile con particolare riferimento alla filiera del calcio femminile (attività territoriale per il supporto ai Club e di collegamento al Programma Calcio+15 e Calcio+17)
- Promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale trovano la loro collocazione molteplici progettualità, proposte e attività rivolte al territorio. Le attività di carattere tecnico, educativo, informativo e formativo vengono svolte direttamente presso i club con il diretto coinvolgimento dei tesserati/e (atleti e atlete, tecnici, dirigenti) e dei genitori dei calciatori e delle calciatrici, secondo una programmazione stabilita a livello locale oppure attraverso l'organizzazione di stage territoriali mediante convocazioni di specifiche società e calciatori e calciatrici, tra cui anche gli **Stage Territoriali dedicati al Calcio a 5**, sia maschile che femminile.

Nella stagione 2026-2027 verrà dato seguito ai programmi di sviluppo in sinergia con il Club Italia rivolti ai club PRO e ai loro staff con particolare riferimento al Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Riunioni e Corsi di carattere informativo

- ***Incontri con Genitori, Responsabili Tecnici, Dirigenti Responsabili e Tecnici delle categorie di base dei Club che svolgono Attività Giovanile***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), nonché con il supporto organizzativo del Comitato Regionale e della Delegazione Provinciale/Distrettuale della LND competente territorialmente, saranno disponibili ad organizzare riunioni, corsi ed incontri di informazione indirizzati a tecnici, dirigenti e/o genitori dei giovani calciatori su tematiche di carattere tecnico, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità tecnico-didattiche che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Inoltre, in aggiunta ai corsi di informazione per tecnici e dirigenti dei Club di 1° Livello, i Coordinatori Federali Regionali SGS, a seguito di positive esperienze realizzate in alcune regioni, proporranno dei corsi di informazione per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base dei Club Giovanili.

Di seguito si riepilogano gli incontri a carattere formativo/informativo che possono essere realizzati:

- Corsi Entry Level per Istruttori calcio a 5 (Grassroots Livello "E")
- Corsi Entry Level per Istruttori (Grassroots Livello "E")
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello "D" Dirigenti)
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello "E" Dirigenti)
- Corsi Entry Level per "Maestri di Calcio nella Scuola" (Grassroots Livello "D" Scuola)
- Corsi Entry Level per il "Calcio nella Scuola" (Grassroots Livello "E" Scuola)
- Corsi Entry Level per Psicologi di Club Giovanili (Grassroots Livello "E" Psicologi)
- Corsi Entry Level per Calcio Integrato (Grassroots Livello "E" Calcio Integrato)
- Corsi informativi per Responsabili Tecnici Attività di Base dei Club Giovanili
- Corsi di Informazione per Società di 1° Livello (Già Centri di Base)
- Corsi per Dirigenti-Arbitro
- Incontri informativi con Società (Tecnici e/o Dirigenti)
- Incontri informativi con Genitori
- Riunioni Tecnico-Organizzative per Categorie di Base

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

Workshop dedicati al Calcio a 5

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico (SGS), in collaborazione con i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali territorialmente competenti, organizzeranno momenti di incontro rivolti ai tecnici e ai dirigenti delle squadre delle singole categorie giovanili. L'obiettivo è divulgare la filosofia e gli obiettivi con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizza le proprie attività, tra cui lo sviluppo del Calcio a 5/Futsal.

In tale contesto, il Settore Giovanile e Scolastico, attraverso il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti qualificati per condurre una serie di workshop formativi dedicati al Calcio a 5. Gli incontri affronteranno tutti gli aspetti dell'attività sportiva, inclusi quelli tecnico-organizzativi e didattici, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo dei giovani calciatori.

Il progetto è pensato per fornire un supporto completo a tecnici e dirigenti, e si concentra su:

- Promozione del Calcio a 5 tra i giovani.
- Formazione tecnica specifica per il Futsal.
- Organizzazione e gestione delle squadre giovanili.
- Collaborazione tra attività scolastica e sportiva.
- Metodologie e strumenti didattici per allenatori.

Gli incontri, previsti a livello regionale e organizzati durante l'anno sportivo, saranno condotti da esperti del settore, che forniranno sia approfondimenti teorici che dimostrazioni pratiche.

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni alle società interessate.

Programma “Futsal+” Maschile e Femminile

Il Programma “Futsal+” Maschile e Femminile è un'iniziativa promossa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, mirata a sviluppare e promuovere la pratica del Calcio a 5 (Futsal) tra i giovani atleti e atlete in tutta Italia. Il progetto coinvolge sia il settore maschile che quello femminile per le categorie U15 e U17, offrendo percorsi formativi, tecnici e di gioco specificamente pensati per favorire la crescita dei giovani atleti di Futsal.

Il progetto Futsal+ prevede una serie di attività che coinvolgono sia l'aspetto formativo che quello tecnico, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti un'esperienza completa.

Nel corso della stagione sportiva, gli atleti scelti per far parte del Programma “Futsal+” prendono parte a degli stage organizzati su base nazionale.

Questi eventi consentono ai giovani atleti e atlete di mettersi alla prova in contesti competitivi, ma sempre all'insegna del fair play e del rispetto delle regole.

Durante gli stage “Futsal+” oltre allo svolgimento delle sedute di allenamento si cerca di lavorare su una formazione olistica del giovane calciatore/calciatrice provando a dar loro tutti gli strumenti per comprendere le numerose opportunità presenti nel mondo della FIGC.

Contestualmente gli atleti hanno la possibilità di confrontarsi in un contesto di alto livello dove si cerca di fornirgli tutti gli strumenti per migliorare e stimolare le loro qualità tecniche e tattiche, delineando un collegato diretto con la Nazionali U19 di Futsal e, in prospettiva un giorno alla Nazionale maggiore maschile e femminile.

Valori in Rete - Progetti Scolastici per il Calcio a 5

Valori in Rete è un'iniziativa del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e autorizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nata per promuovere l'educazione sportiva nelle scuole attraverso il Calcio a 5. Il progetto si pone l'obiettivo di diffondere i valori positivi dello sport, come il rispetto, l'inclusione e il fair play, utilizzando il Calcio a 5 come strumento educativo e sociale.

Gli obiettivi principali di Valori in Rete includono:

- Promuovere il Calcio nelle scuole: offrendo a tutti gli studenti, indipendentemente dalle capacità tecniche, la possibilità di conoscere e praticare il Calcio a 5, integrandolo nel programma scolastico.
- Diffondere i valori dello sport: insegnare il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e l'inclusione, utilizzando il calcio come veicolo educativo.
- Incentivare la partecipazione femminile: ridurre il divario di genere nello sport favorendo la partecipazione delle ragazze.
- Collaborazione con il territorio: coinvolgere le società sportive locali, creando una sinergia tra scuola e club per aumentare la partecipazione e migliorare il livello tecnico dei giovani.

Nell'ambito di Valori in Rete, il Calcio a 5 è protagonista di numerose iniziative che mirano a promuoverlo come disciplina sportiva nelle scuole:

1. **Campionati Studenteschi per le scuole secondarie di I e II grado;**
2. **“Ragazze in Gioco” e “Tutti in Goal” per le scuole secondarie di I grado;**

3. Formazione per insegnanti

Valori in Rete include corsi di formazione specifici per gli insegnanti di scienze motorie, volti a fornire le competenze necessarie per insegnare e gestire l'attività di Calcio a 5 nelle scuole. Questa formazione continua è cruciale per migliorare l'insegnamento dello sport nelle scuole e creare una cultura sportiva inclusiva;

4. Inclusione e integrazione

I progetti scolastici del SGS sono lo strumento per favorire l'inclusione, coinvolgendo studenti con difficoltà motorie e ragazzi di diverse culture. Attraverso il gioco, si impara a collaborare e a superare le barriere, promuovendo il rispetto delle diversità.

Come possono partecipare i club del territorio

I club sportivi del territorio svolgono un ruolo chiave all'interno del progetto Valori in Rete. siglare una convenzione con una scuola iscritta a Valori in rete gli permette di creare un legame diretto tra il mondo scolastico e quello sportivo, offrendo ai giovani calciatori e calciatrici l'opportunità di svolgere attività sportiva in orario extra curriculare all'interno della società stessa.

Le società sportive interessate possono aderire al progetto Valori in Rete contattando i Coordinamenti regionali del SGS.

Per gli approfondimenti sui progetti sviluppati dal SGS nelle scuole si rimanda al Comunicato Ufficiale relativo alla Programmazione dell'Attività Scolastica di prossima pubblicazione ed alle informazioni contenute nel portale www.valorinrete.it

Attività Promozionali organizzate dalle Società

Nell'ambito delle attività promozionali organizzate dalle Società, al fine di fornire strumenti utili per seguire le procedure e gli adempimenti previsti, in allegato alla presente si riportano fac-simile delle dichiarazioni da presentare al Settore Giovanile e Scolastico relativamente all'organizzazione dei Camp Estivi e degli Open Day,

Per le specifiche norme che regolano tali attività si rimanda al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 17 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA 47

Stagione Sportiva 2026 - 2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 006 del 28/07/2026

UNDER 12 FEMMINILE 2026/2027

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE 2026/2027

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE

PREMESSA

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo a carattere Nazionale riservato alle giovani calciatrici delle Categorie UNDER 12 delle Società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Lega PRO, delle Società di Serie A e di Serie B Divisione Calcio Femminile e delle Società riconosciute come Club Giovanili di 3° e 4° Livello che hanno attivato il Progetto relativo allo sviluppo dell'Attività Femminile, oltre che delle Società di Calcio Femminile riconosciute come "Club di 2° Livello".

Tuttavia, al fine di continuare nel percorso di promozione dell'attività femminile, per la fase preliminare territoriale, è data facoltà ai Coordinamenti Federali Regionali SGS di aprire l'iscrizione anche alle Società che non rientrano nei requisiti sopra descritti, senza diritto di qualificazione/partecipazione alla eventuale fase finale regionale per determinare le Società partecipanti alla fase interregionale.

A tal proposito, al fine di rendere funzionale e chiaro il percorso per le società, si suggerisce di prevedere due percorsi dedicati, che eventualmente potranno unirsi successivamente.

Di seguito si riportano le procedure di iscrizione, Regolamento Tecnico, Regolamento Fair Play del *Torneo Under 12 Femminile 2026/2027*.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Torneo potrà essere effettuata dal 29/07/2026 con termine il 30/09/2026 prevedendo obbligatoriamente quanto previsto di seguito:

- Registrazione al PORTALE SERVIZI FIGC (<https://anagrafefederale.figc.it/>) utilizzando l'utenza abilitata alle funzioni di Anagrafe Federale.

Alla fase preliminare ciascuna società può iscrivere una o più squadre.

Nel caso di iscrizione di più squadre, una società che dovesse qualificarsi alla fase interregionale potrà essere rappresentata da una sola squadra.

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato alle giovani calciatrici regolarmente tesserate FIGC con la propria società per la stagione in corso nate dal 01.01.2014 al 31.12.2015.

È inoltre possibile utilizzare ragazze nate nel 2016 che abbiano compiuto anagraficamente il 10° anno d'età (no 2017).

In caso di necessità, le società, possono usufruire di un numero massimo di 3 giocatrici in prestito da altra società non partecipante al Torneo, purché munite di regolare nulla-osta della società di

UNDER 12 FEMMINILE 2026/2027

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE

appartenenza. È possibile richiedere il prestito di calciatrici provenienti da società con sede in provincia limitrofa confinante, anche se di regione diversa, a quella della richiedente. **Non è possibile richiedere e né utilizzare calciatrici in prestito provenienti da società con sede in altra regione, rispetto a quella della richiedente. Il prestito è valido esclusivamente per il torneo/campionato per cui viene richiesto. Non sarà possibile quindi utilizzare la calciatrice in un torneo/campionato diverso da quello per cui è stato richiesto il prestito**

I nulla osta dei prestiti dovranno essere inviati al Settore Giovanile e Scolastico prima della data di inizio stabilita da ogni Coordinamento Federale Regionale SGS della manifestazione

I prestiti autorizzati saranno validi per tutta la durata della manifestazione e non potranno essere sostituiti.

Art. 2 - Formula del Torneo

Considerando che l'attività è configurata per svolgersi parallelamente all'attività ordinaria/ufficiale a cui è iscritta ogni singola società, il format del Torneo si svolgerà con le seguenti modalità:

- il Torneo si sviluppa con appuntamenti periodici (p.e. ogni 2-3 settimane si organizza un raggruppamento, possibilmente in periodi di sosta dell'attività ufficiale organizzata a livello provinciale (p.e. Torneo Esordienti 1° anno);
- tutte le fasi dovranno svolgersi con la formula del raggruppamento suddividendo le società in gruppi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata. Eventualmente, sarà possibile organizzare più raggruppamenti con fasi di andata e ritorno nel caso in cui i tempi e il numero di squadre ne consenta lo svolgimento;
- prima fase preliminare Provinciale dove le squadre si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento con almeno 3 o 4 squadre, con gare di sola andata;
- seconda fase interprovinciale dove le squadre si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento con almeno 3 o 4 squadre, con gare di sola andata;
- terza fase regionale dove le squadre si incontreranno tra loro con la formula del raggruppamento con almeno 3 o 4 squadre, con gare di sola andata;
- i Coordinatori Federali Regionali SGS determineranno calendario incontri e modalità di accesso alla fase interprovinciale e regionale in considerazione dei criteri indicati nel presente regolamento;
- le fasi Provinciali e si svolgeranno solo dove il numero di squadre iscritte sarà sufficiente per garantirne lo svolgimento.
- **La prima fase potrà iniziare dal 18 ottobre 2026 il termine è fissato il 2 maggio 2027;**
- **Le società vincitrici che hanno acquisito il diritto di partecipare alla Fase Interregionale dovranno essere comunicate al Settore Giovanile e Scolastico entro il 3 maggio 2027;**
- **Le Fasi Interregionale saranno previste tra il 15 maggio e il 2 giugno 2027;**

UNDER 12 FEMMINILE 2026/2027

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE

- La Fase Finale Nazionale sarà disputata nel contesto del Grassroots Festival 2026/2027, previsto nel weekend del 19-20 giugno 2027;
- Le modalità di svolgimento delle Fasi Interregionale e Nazionale saranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale.

Art. 3 - Identificazione delle calciatrici

I Dirigenti Arbitri dovranno controllare, prima dell'inizio, che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco dell'incontro, come previsto dall'art. 71 delle N.O.I.F. ("Identificazione dei calciatori").

Nel rispetto di quanto previsto dalle N.O.I.F. della FIGC, in particolare in materia di identificazione delle calciatrici (art. 71) e di adempimenti preliminari alla gara (art. 61), ciascuna Società partecipante è tenuta a presentare:

- a) un elenco generale del raggruppamento, con l'indicazione di tutte le calciatrici che vi prenderanno parte, in numero libero e a scelta della Società. Le calciatrici inserite in tale elenco dovranno comparire in almeno una distinta degli incontri previsti nel raggruppamento.
- b) un elenco per ciascun incontro (distinta incontro), da consegnare prima dell'inizio della prima gara dell'incontro, nel quale potranno essere inserite fino a un massimo di 16 calciatrici, esclusivamente tra quelle già indicate nell'elenco generale di cui alla lett. a).

Art. 4 - Giustizia sportiva

La Giustizia sportiva sarà amministrata durante le fasi provinciali, interprovinciali, regionali e interregionali dal Giudice Sportivo Territoriale. La fase Nazionale sarà amministrata dal Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- nei raggruppamenti che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei raggruppamenti che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS;
- le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate prima della 1° Fase Interregionale e prima della Fase Finale Nazionale;
- la violazione di quanto previsto dall'art. 10 "Sostituzione delle calciatrici", determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara.

Art. 5 - Arbitraggio delle gare

Le partite saranno arbitrate da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti.

UNDER 12 FEMMINILE 2026/2027

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE

In ogni caso i rapporti gara con allegate le distinte dei giocatori dovranno essere trasmesse al *Comitato Organizzatore di competenza*, entro le 24 ore successive alla disputa della gara per la necessaria visione del giudice sportivo.

Art. 6 - Saluti

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme al direttore di gara, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 7 - Il campo di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza:	misure minime	60 mt.	misure massime	70mt.
Larghezza:	misure minime	40 mt.	misure massime	50 mt.

La dimensione dell'Area di Rigore è delle seguenti valori:

Lunghezza:	16,50 mt.
Larghezza:	33,00 mt.

Le dimensioni della porta saranno comprese tra i seguenti valori: 5-6 x 1,80-2 metri.

Nelle gare sarà applicato il fuorigioco, coincidente con la linea del limite dell'area di rigore.

Calcio di rigore: 9 metri

A seconda delle necessità, il campo di gioco potrà essere tracciato anche utilizzando i seguenti riferimenti sul campo di calcio a 11 regolamentare:

- a) orientando il campo da un limite dell'area rigore al limite dell'area di rigore della metà campo opposta;
- b) orientando il campo trasversalmente al campo da calcio regolamentare, da una linea laterale del campo alla linea laterale del lato opposto. In tal caso è possibile utilizzare una sola metà del campo a 11.

Art. 8 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

UNDER 12 FEMMINILE 2026/2027

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE

Art. 9 - Modalità di svolgimento e durata delle gare

In tutte le fasi previste le società saranno suddivise in raggruppamenti da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata o dove possibile con gare di andata e ritorno. Le squadre si confronteranno in **Gare 8 vs 8** abbinata, coerentemente con le Modalità di Gioco previste per questa categoria, **alle multi-partite (come da regolamento tecnico allegato)**. Oltre al 8vs8, si svolgeranno altri confronti con modalità di gioco che prevedono il coinvolgimento di un numero ridotto di giocatrici (**es. 6vs6**) con l'obiettivo di tenere impegnate contemporaneamente tutte le atlete.

A seconda del numero di gare disputate nella medesima giornata, la durata delle gare è così prevista:

- Nel caso in cui si disputi una gara al giorno (es. raggruppamento che si gioca in più giornate):
 - o 3 tempi della durata di 20 minuti ciascuno
- Nel caso in cui si disputino 2 gare al giorno (es. raggruppamenti in un'unica giornata tra 3 squadre):
 - o 3 tempi della durata di 15 minuti ciascuno
 - o In alternativa 2 tempi della durata di 20 minuti ciascuno
- Nel caso in cui si disputino 3 gare al giorno (es. raggruppamenti in un'unica giornata tra 4 squadre):
 - o 3 tempi della durata di 10 minuti ciascuno
 - o In alternativa 2 tempi della durata di 15 minuti ciascuno

Nelle gare sarà applicato il fuorigioco, coincidente con la linea del limite dell'area di rigore.

La Rimessa dal fondo dovrà essere effettuata con palla a terra all'interno dell'area di rigore.

È concesso il rinvio del portiere.

Art. 10 - Sostituzione delle giocatrici

Tutte le calciatrici in distinta dovranno giocare almeno un tempo per intero tra i primi due. Pertanto, al termine del primo tempo dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e le nuove entrate non potranno più essere sostituite fino al termine del secondo tempo tranne che per validi motivi di salute. Durante il secondo tempo sarà possibile sostituire le calciatrici che hanno preso parte per intero al primo tempo. Nell'eventuale terzo tempo potranno essere effettuate sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi".

Art. 11 - Punteggi e classifiche (fasi provinciali e regionali)

In linea con i principi pedagogici che sostengono la formulazione delle graduatorie, di seguito si indicano i parametri che verranno considerati per la formulazione delle graduatorie stesse.

La "GRADUATORIA DI MERITO/CLASSIFICA" finale sarà data dalla somma dei punteggi **C e D**.

UNDER 12 FEMMINILE 2026/2027

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE

Le squadre prime classificate nella graduatoria di merito accederanno alla fase successiva, secondo quanto determinato dal regolamento specifico indicato dal competente Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS.

A) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “GARA”

Il risultato della “GARA” nasce dalla somma dei risultati dei due/tre tempi: quindi ogni tempo non costituisce gara a sé, ma “mini-gara”. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>
Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: risultato finale	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

Laddove le gare vengano disputate svolgendo 2 tempi di gioco, il risultato della gara dovrà essere combinato tenendo conto dello stesso principio.

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO «MULTIPARTITE»

In occasione delle “MULTIPARTITE”, verrà assegnato un unico punto complessivo alla squadra vincente o un punto per ciascuna squadra in caso di parità. da aggiungere al risultato della “GARA”. A titolo esemplificativo, qualora vengano effettuati due tempi di gare 6 vs 6 il risultato delle “MULTIPARTITE” nasce dalla somma dei risultati delle due gare in contemporanea o dei due tempi di gioco. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Gare vinte o pareggiate</u>	<u>Risultato “MULTIPARTITE”</u>
Pareggio in tutte e due le gare svolte in contemporanea o nei tempi della gara:	2-2	1-1
Una gara/tempo in pareggio e una gara/tempo vinta da una delle due squadre:	2-1	1-0
Vittoria della stessa squadra in tutte e due le gare o tempi:	2-0	1-0
Una vittoria a testa nei due tempi/gare di gioco:	1-1	1-1

UNDER 12 FEMMINILE 2026/2027

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE

C) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “INCONTRO”

Il risultato complessivo dell’“INCONTRO” è determinato dalla somma dei risultati dei tempi di gioco e dell’eventuale punto aggiuntivo delle multipartite il **RISULTATO FINALE**, a seguito del quale, in ogni incontro vengono assegnati i seguenti punti:

- 3 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di parità
- 0 punti in caso di sconfitta

D) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “BONUS”

Per il punteggio “BONUS” valgono i seguenti parametri che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati della gara, andranno a contribuire alla determinazione delle classifiche finali per l’accesso alle successive fasi previste.

PUNTEGGIO “BONUS”	PUNTI
Squadra con almeno 16 calciatrici in distinta gara	2 per ciascuna gara
Squadra con almeno 14 giocatori in distinta gara	1 per ciascuna gara

*Nel caso in cui non vengano utilizzati tutte le giocatrici iscritte nella lista dell’evento (vedi “identificazione delle calciatrici”, lett. a), i punti Bonus non saranno assegnati nell’ultima gara e contestualmente saranno revocati anche quelli precedentemente attribuiti nelle gare precedentemente disputate nel raggruppamento.

Qualificazione al turno successivo

Per determinare la/e squadra/e che potranno accedere al turno successivo verrà considerata la graduatoria finale.

Nel caso in cui due o più squadre terminino il girone ed i relativi incontri con lo stesso numero di punti, verranno considerati i criteri in ordine elencati:

1. Esito degli incontri diretti (risultato dei 3 o 2 tempi di gioco dell’8vs8);
2. Esito delle sfide nelle “Multipartite” negli incontri diretti;
3. Graduatoria complessiva considerando solo i risultati delle gare 8vs8 ;
4. Maggior numero di tempi vinti (8vs8 e Multipartite);
5. Maggior numero di tempi vinti nelle gare 8vs8;
6. Miglior punteggio ottenuto considerando i singoli tempi di gioco del 8vs8 (tempi vinti e pareggiati nelle gare 8vs8);
7. Miglior punteggio ottenuto considerando i singoli tempi di gioco (tempi vinti e pareggiati nelle gare 8vs8 e nelle Multipartite);
8. Classifica disciplina;
9. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria “BONUS”;
10. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria Fair Play;
11. Maggior numero di Green Card attribuite;
12. Sorteggio.

UNDER 12 FEMMINILE 2026/2027

TORNEO NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A OTTO

UNDER 12 FEMMINILE

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 13/07/2026 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base.

Pubblicato in Roma il 28/07/2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Regolamento Fair Play
Modalità di gioco U12/U13



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2026 - 2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 008/SGS del 28/07/2026

TORNEO U13 FUTSAL 2026/2027

*Attività Nazionale Giovanile di Calcio a Cinque
Under 13*

PREMESSA

Al fine di promuovere e sviluppare l'attività giovanile dedicata al Calcio a 5 nelle categorie di base, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un'attività a carattere Nazionale riservata alla Categoria UNDER 13 delle Società **professionistiche di Serie A, di Serie B e di Lega PRO**, delle **Società di Serie A, Serie A2 Elite, Serie A2 e di Serie B Divisione Calcio a Cinque, dei Club di 3° e 4° Livello di Calcio a 5 e di Calcio**, in particolare per coloro che hanno attivato il Progetto qualificante relativo allo sviluppo dell'Attività di Calcio a 5.

L'attività viene sviluppata basandosi sui principi che sostengono l'attività giovanile e del programma di sviluppo previsto nell'ambito dell'attività di Calcio a 5 della categoria Esordienti.

Resta inteso che nel corso di svolgimento dell'attività non sono ammessi comportamenti e atteggiamenti non consoni all'attività sportiva, respingendo forme di comportamento negativo e di non rispetto delle norme che regolano l'attività giovanile e di base.

A tal proposito si precisa che eventuali inadempienze (es. mancato rispetto delle norme delle sostituzioni, mancata partecipazione alle gare di un numero sufficiente di tesserati, ecc.), possono determinare la revoca del Livello di riconoscimento, e quindi l'esclusione dal Torneo.

Scopo dell'attività è di coinvolgere le società in un programma di confronto esclusivo per i **Club di 3° e 4° Livello di Calcio a 5 e di Calcio** e delle Società Professionistiche del territorio interessate allo sviluppo dell'attività di Calcio a 5 nel proprio Club, per cui le graduatorie che verranno stilate saranno utilizzate esclusivamente per determinare le società che saranno coinvolte nelle fasi successive previste a livello regionale, interregionale e nazionale, ma non hanno lo scopo di stilare graduatorie di merito tecnico e/o meritocratico.

Si precisa inoltre che tutte le società non coinvolte nelle fasi regionale, interregionale e nazionale potranno continuare a seguire il programma di attività previste, partecipando alle gare del Torneo organizzate in contemporanea nel territorio.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Torneo potrà essere effettuata dal **29/07/2026 con termine il 23/10/2026** prevedendo obbligatoriamente quanto previsto di seguito:

- Registrazione al PORTALE SERVIZI FIGC (<https://anagrafefederale.figc.it/>) utilizzando l'utenza abilitata alle funzioni di Anagrafe Federale.

Ciascuna società può iscrivere una sola squadra.

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatori della **Categoria Esordienti UNDER 13** nati dal 01.01.2014, secondo quanto di seguito specificato:

UNDER 13 FUTSAL 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

- **Società PROFESSIONISTICHE:** Squadra composta da giovani calciatori nati nel 2015
(le Società Professionistiche che hanno ottenuto deroga per partecipare con i pari età, potranno partecipare con giovani calciatori nati nel 2014 o con squadre di età mista 2014-2015).
- **Società DILETTANTISTICHE o di PURO SETTORE GIOVANILE:** Squadra composta da giovani calciatori nati dal 01/01/2014 al 31/12/2015, con possibilità di utilizzare un numero massimo di 2 giocatori nati nel 2016.

Possono partecipare al Torneo giovani calciatori e giovani calciatrici regolarmente tesserati FIGC con la propria società nella rispettiva stagione sportiva.

All'attività possono partecipare anche giovani calciatrici nate nell'anno 2013, purché in regola con la prevista deroga-secondo quanto previsto dal C.U. N° 1 SGS - 2026/2027 paragrafo 3.1 sia con società Professionistiche che con Club di 3° o 4° Livello.

In considerazione dell'aspetto promozionale che riveste tale Torneo, la partecipazione è aperta sia ai tesserati per il Calcio sia per i tesserati per il Calcio a 5.

Non sono consentiti prestiti.

Art. 2 - Conduzione tecnica delle squadre

Le società che partecipano al Torneo categoria "U13 Futsal" dovranno avere in organico un tecnico con qualifica federale di "UEFA FUTSAL B", "Allenatore di Calcio a 5", o "Allenatore di Calcio a 5 1° Livello" oppure UEFA ("UEFA-PRO", "UEFA-A", "UEFA-B", "UEFA Grassroots C") o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC.

Art. 3 - Formula del Torneo

Le gare vengono disputate su Campi di Calcio a 5 al coperto o all'aperto, purché regolarmente omologati, tenendo conto delle Linee Guida vigenti a livello nazionale (o, se più restrittive, a livello regionale/locale) per lo svolgimento dell'attività sportiva di contatto di squadra.

L'attività si svolgerà con le seguenti modalità:

- Prima fase preliminare Provinciale dove le squadre si incontreranno tra loro con gare di sola andata;
- Seconda fase Interprovinciale e Regionale dove le squadre si incontreranno tra loro con gare di sola andata.
- Tutte le fasi dovranno svolgersi con la formula a gironi all'italiana suddividendo le società in gruppi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata. Eventualmente, andata e ritorno nel caso in cui i tempi e il numero di squadre ne consenta lo svolgimento.
- I Coordinamenti Federali Regionali SGS determineranno calendario incontri e modalità di accesso alla fase interprovinciale e regionale in considerazione dei criteri indicati nel presente regolamento.

UNDER 13 FUTSAL 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

- Le fasi Provinciali e si svolgeranno solo dove il numero di squadre iscritte sarà sufficiente per garantirne lo svolgimento.
- Nelle regioni dove il numero delle squadre iscritte non sia sufficiente per garantire lo svolgimento della fase Provinciale o di una eventuale fase unica regionale le società potranno essere accorpate a Regioni limitrofe.
- L'attività potrà iniziare dal 14 novembre 2026 e deve terminare entro il 11 aprile 2027.
- Le società vincitrici che hanno acquisito il diritto di partecipare alle fasi interregionali dovranno essere comunicate al Settore Giovanile entro il 29 marzo 2027 alla mail calcioa5.sgs@figc.it
- Le Fasi Interregionali sono previste nei weekend dal 11 aprile 2027 e il 16 maggio 2027
- La fase finale Nazionale è prevista nel periodo compreso tra 28 maggio e 13 giugno.

Le modalità di svolgimento delle fasi interregionali e della fase finale Nazionale saranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale.

Art. 4 - Identificazione dei calciatori

I Dirigenti Arbitri dovranno controllare, prima dell'inizio del raggruppamento, che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara, come previsto dall'art. 71 delle N.O.I.F. ("Identificazione dei calciatori").

Nel rispetto di quanto previsto dalle N.O.I.F. della FIGC, in particolare in materia di identificazione dei calciatori (art. 71) e di adempimenti preliminari alla gara (art. 61), ciascuna Società partecipante è tenuta a presentare:

- a) un elenco generale del raggruppamento, contenente l'indicazione di tutti i calciatori che prenderanno parte al raggruppamento medesimo (in numero libero, a scelta della Società). I calciatori inseriti nel predetto elenco generale dovranno essere indicati in almeno un elenco di gara (distinta di gara) relativo a una delle gare previste nel raggruppamento.
- b) un elenco di gara per ciascuna gara (distinta di gara), da consegnare prima dell'inizio della gara, nel quale potranno essere indicati sino a un massimo di n. 18 calciatori, esclusivamente tra quelli inseriti nell'elenco generale di cui alla precedente lett. a).

Art. 5 - Giustizia sportiva

Durante le fasi provinciali, regionali e interregionali la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo titolare o supplente del comitato/delegazione di competenza.

Nella fase nazionale la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

- Le ammonizioni comminate nelle fasi interregionali che non comportino squalifica verranno azzerate nella fase Nazionale

La violazione di quanto previsto dall'art. 4 "Sostituzione dei calciatori", determinerà l'applicazione della punizione sportiva della perdita della gara.

La violazione di quanto previsto dall'art. 4 "Sostituzione dei calciatori", determinerà l'applicazione della punizione sportiva della perdita della gara.

Art. 6 - Arbitraggio delle gare

Le partite saranno arbitrate da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti o dall'organizzazione del Torneo.

Art. 7 - Saluti

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Art. 8 - Il terreno di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco sono come indicato nel Regolamento di Calcio a 5 (25≈42m x 15≈25 m).

Dimensioni delle porte: 3 x 2 metri (porte regolamentari per Calcio a 5).

Dimensione area di rigore: Area regolamentare Calcio a 5.

Art. 9 - Il Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "3 a rimbalzo controllato".

Art. 10 - Modalità di svolgimento e durata delle gare

In tutte le fasi previste le società saranno suddivise in gironi da 3/4 squadre ciascuno che si incontreranno tra loro con gare di sola andata o dove possibile con gare di andata e ritorno.

Le squadre si confronteranno in **Gare di Calcio a 5** e in un gioco a confronto scelto tra quelli previsti nel **Progetto #Futsal Challenge**.

A seconda del numero di gare disputate nella medesima giornata, la durata delle gare è così prevista:

- 3 tempi della durata di 20 minuti ciascuno non effettivi, nel caso il raggruppamento si svolga in più giornate e si disputi una gara al giorno;
- 3 tempi della durata di 15 minuti ciascuno non effettivi, nei raggruppamenti in un'unica giornata tra 3 squadre;
- 3 tempi della durata di 10 minuti ciascuno non effettivi, nei raggruppamenti in un'unica giornata tra 4 squadre;

Oltre ai 3 tempi di gioco è previsto lo svolgimento di un gioco a confronto scelto tra quelli proposti nel **Progetto #FutsalChallenge** allegato.

Zona di 'No Pressing'

In occasione della rimessa dal fondo, non è permesso ai giocatori della squadra avversaria di superare la linea determinata dal limite del tiro libero (a 10 m. dalla linea di porta e dal suo prolungamento fino alla linea laterale), permettendo di far giocare la palla all'interno di tale zona. Il gioco comincia normalmente dopo che il giocatore abbia controllato la palla. È chiaro che nell'etica della norma i giocatori avversari dovranno comunque permettere lo sviluppo iniziale del gioco, evitando di andare velocemente in pressione appena effettuata la rimessa in gioco da parte del portiere.

Nello sviluppo del gioco, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento del Calcio a 5, è data facoltà al portiere di effettuare la rimessa in gioco anche se i giocatori avversari non sono dietro la linea del tiro libero. Rimane inteso che questi ultimi giocatori dovranno comunque permettere di far giocare la palla senza andare in pressione.

Retropassaggio al portiere

La regola relativa al 'retropassaggio al portiere' così come previsto nel Regolamento del Giuoco del Calcio a 5, prevede che il portiere non possa raccogliere la palla con le mani a seguito di un retropassaggio con i piedi di un compagno di squadra; tuttavia, il portiere potrà giocare il pallone con i piedi senza alcun limite di tempo e potrà ricevere il pallone dai propri compagni anche più volte nell'arco della stessa azione, nella propria metà campo.

Il portiere verrà quindi considerato al pari di un giocatore di movimento; pertanto, sarà permessa sempre una eventuale azione di pressing/contrasto della squadra avversaria.

La Rimessa da fondo campo dovrà essere effettuata con le mani da parte del portiere e il pallone dovrà essere giocato nella propria metà campo. Non è concesso al portiere il lancio con le mani nella metà campo avversario.

È concessa la possibilità di richiedere 1 Time-out di 1' per squadra per tempo.

Art. 11 - Sostituzione dei giocatori

Al fine di permettere la partecipazione attiva di quanti sono iscritti nella distinta della gara, di seguito vengono indicate le modalità con cui sarà possibile effettuare le sostituzioni:

- nei primi due tempi di gioco è prevista una interruzione a metà tempo (*al 10', al 7'30" o al 5' a seconda della durata prevista*) a seguito della quale dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e i nuovi entrati non potranno più essere sostituiti fino al termine del tempo, tranne che per validi motivi di salute;
- nella seconda parte dei primi 2 tempi potranno essere effettuate sostituzioni cd "volanti" libere, durante il gioco, tra coloro che hanno già preso parte alla prima parte del tempo;
- nel terzo tempo, potranno essere effettuate sostituzioni liberamente, utilizzando la modalità delle sostituzioni cd "volanti".

Per permettere a tutti i partecipanti di avere un tempo di impiego minimo, in ciascun confronto/gara può essere utilizzato un numero massimo di 10 giocatori.

Nel caso di più confronti/gare nella stessa giornata (ad es. nei raggruppamenti a 3/4 squadre), il limite massimo di 10 giocatori si applica a ciascuna singola gara. Pertanto, la Società potrà indicare in distinta giocatori diversi da una gara all'altra, presentando per ciascun confronto una specifica distinta di gara.

Art. 12 - Punteggi e classifiche

In linea con i principi pedagogici che sostengono la formulazione delle graduatorie, di seguito si indicano i parametri che verranno considerati per la formulazione delle graduatorie stesse.

La “GRADUATORIA DI MERITO/CLASSIFICA” finale sarà data dalla somma dei punteggi **C e D**.

Le squadre prime classificate nella graduatoria di merito accederanno alla fase successiva, secondo quanto determinato dal regolamento specifico indicato dal competente Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS.

A) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “GARA”

Il risultato della “GARA” nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi: quindi ogni tempo non costituisce gara a sé, ma “mini-gara”. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>
Pareggio in tutti e tre i tempi della gara:	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “FUTSAL CHALLENGE”

La gara di Abilità Tecnica, come solitamente prevista nell'ambito della categoria Esordienti, in questo Torneo viene proposta attraverso l'attività proposta nel “Futsal Challenge”.

La Società che ospita la gara potrà scegliere una delle proposte previste nel Programma da disputarsi in avvio del confronto.

Il risultato del confronto della sfida “Futsal Challenge” determinerà l'attribuzione di **1 punto alla squadra vincente (o ad entrambe nel caso di risultato di parità)**, da aggiungere al risultato “GARA”.

C) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “INCONTRO”

Il risultato complessivo dell’“INCONTRO” è determinato dalla somma dei risultati dei tempi di gioco e del “Futsal Challenge”, determinando il **RISULTATO FINALE**, a seguito del quale, in ogni incontro vengono assegnati i seguenti punti:

- 3 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di parità
- 0 punti in caso di sconfitta

D) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “BONUS”

Per il punteggio “BONUS” valgono i seguenti parametri che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati della gara, andranno a contribuire alla determinazione delle classifiche finali per l'accesso alle successive fasi previste.

UNDER 13 FUTSAL 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A CINQUE

PUNTEGGIO "BONUS"	PUNTI
Squadra Esordienti con almeno 10 giocatori in distinta gara	2 per ciascuna gara
Squadra Esordienti con almeno 8 giocatori in distinta gara	1 per ciascuna gara
Partecipazione alla gara di almeno 2 bambine (farà fede il referto arbitrale sottoscritto dai dirigenti delle società coinvolte in ciascun incontro, utilizzate secondo quanto previsto dal regolamento)	1 per ciascuna gara

Nel caso in cui non vengano impiegati tutti i giocatori iscritti nella lista dell'evento (vedi "identificazione dei calciatori", lett. a), i punti "Bonus" non saranno assegnati nell'ultima gara e contestualmente saranno revocati anche quelli precedentemente attribuiti nelle gare precedentemente disputate nel raggruppamento.

Nel caso in cui due o più squadre terminino il girone con lo stesso numero di punti, verranno considerati i criteri in ordine elencati:

1. Esito degli incontri diretti (risultato dei 3 tempi di gioco);
2. Punteggio Tecnico della sfida "Futsal Challenge";
3. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria "BONUS";
4. Miglior Punteggio complessivo ottenuto nel "Futsal Challenge";
5. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria "FAIR PLAY";
6. Sorteggio.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio a 5, al Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico del 13/07/2026 e a sue successive Circolari esplicative inerenti alle modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base.

Pubblicato a Roma il 28/07/2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Attività Tecnica "Futsal Challenge"
Regolamento Fair Play



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2026/2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 009/SGS del 28/07/2026

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2026/2027

*ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE DI CALCIO A NOVE
UNDER 13*

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

PREMESSA

Al fine di valorizzare l'attività svolta dalle società appartenenti alle Leghe Professionistiche, il Settore Giovanile e Scolastico organizza un Torneo a carattere nazionale (con fasi regionali, interregionali e nazionale) che permetta a dette società di confrontarsi con continuità in una attività a loro riservata.

Lo scopo del Torneo, oltre a valorizzare il percorso educativo delle singole società, permette di promuovere ulteriormente il valore del Fair Play e, contestualmente, dare opportunità di verifica del percorso tecnico-didattico realizzato dalle società nella categoria Esordienti, al termine della prima fase di formazione calcistica.

I giovani calciatori coinvolti avranno la possibilità di confrontarsi attraverso la modalità di gioco 9vs9, modello di riferimento per la categoria Esordienti, e sarà preceduta da una rapida competizione che mette in rilievo le abilità dei singoli giocatori, nel dribbling e nel tiro in porta, così come le abilità dei giovani portieri nelle uscite basse e nella copertura della porta.

Questa modalità di confronto permetterà ai giovani calciatori di cimentarsi in differenti situazioni di gioco che comportino l'applicazione di abilità tecnico-tattiche individuali, consentendo loro di aumentare il bagaglio di esperienze vissute, sia sul piano tecnico e motorio, che sul piano emozionale.

Analogamente, visto il percorso di crescita intrapreso, viene consentita la partecipazione anche alle Società appartenenti alla Serie A Femminile Professionistica, alla Serie B Femminile ed ai Club Professionistici che si sono qualificati alla Fase Finale Nazionale nella precedente stagione sportiva (quarti di finale), consentendo la partecipazione delle giovani calciatrici appartenenti alla categoria U15 (nate nel 2012 e 2013), al fine di iniziare il percorso del Campionato Femminile.

In tal caso le Società Femminili potranno sospendere la loro partecipazione al Torneo nel mese di febbraio, per accedere direttamente alla Fase Interregionale del Campionato Nazionale U15 Femminile, secondo le modalità previste dai Comunicati Ufficiali del Campionato.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Torneo potrà essere effettuata dal 29/07/2026 al 31/08/2026 prevedendo obbligatoriamente quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati:

- A)** La registrazione attraverso lo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo la procedura prevista dal portale dedicato
- B)** Registrazione attraverso l'accesso al PORTALE SERVIZI FIGC (<https://anagrafefederale.figc.it/>) utilizzando l'utenza abilitata alle funzioni di Anagrafe Federale.

Entrambe le procedure di registrazione **SONO** obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.

Ciascuna società potrà iscrivere una sola squadra

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

REGOLAMENTO GENERALE

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo a carattere nazionale riservata alla **categoria UNDER 13** delle società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Serie C.

L'attività viene sviluppata basandosi sui principi che sostengono l'attività giovanile nell'ambito dell'attività della categoria Esordienti FAIR PLAY. Resta inteso che nel corso di svolgimento del Torneo non sono ammessi comportamenti e atteggiamenti non consoni all'attività sportiva, respingendo forme di comportamento negativo e di non rispetto delle norme che regolano l'attività giovanile e di base.

Scopo dell'attività è di coinvolgere le società in un programma di confronto esclusivo per i Club Professionistici del territorio, per cui le graduatorie che verranno stilate saranno utilizzate esclusivamente per determinare le società che saranno coinvolte nelle fasi successive previste a livello regionale, interregionale e nazionale, ma non hanno lo scopo di stilare graduatorie di merito tecnico e/o meritocratico.

Art. 1 - Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatori della **categoria Esordienti UNDER 13 nati dal 01/01/2014 al 31/12/2014 regolarmente tesserati FIGC con la propria società per la stagione in corso.**
È possibile utilizzare un numero massimo di 3 giocatori nati nel 2015.

Non sono consentiti prestiti.

Art. 2 - Formula del Torneo

Il Torneo prevede:

Fase Regionale:

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe. **Ai comitati organizzatori previa richiesta delle società interessate è data facoltà nel caso lo ritengano opportuno ammettere in organico una seconda squadra che parteciperà esclusivamente come fuori classifica.**

Fase Interregionale:

La Fase Interregionale si svilupperà a seguito della Fase Regionale. Le date, le modalità di svolgimento ed i criteri di qualificazione saranno resi noti tramite apposito comunicato, e terranno conto del numero delle società iscritte, dei risultati ottenuti e delle necessità di natura logistica ed organizzativa.

Accederanno alla Fase Finale Nazionale un totale di 4 squadre.

Fase Finale Nazionale:

La Fase Finale Nazionale si svolgerà in data e in sede da stabilire secondo il format che verrà reso noto tramite apposito Comunicato.

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

Art. 3 - Giustizia sportiva

Nelle fasi regionali e interregionali, la Giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale organizzatore.

Nella Fase Finale Nazionale la Giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. **I Referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara.**

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- La violazione di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatori determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.

Le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Torneo e quindi prima della Fase Interregionale e prima della Fase Finale Nazionale.

Art. 4 - Direzione delle Gare

Le partite saranno arbitrate da Tecnici o Dirigenti regolarmente tesserati dalla F.I.G.C messi a disposizione dalle Società partecipanti o dall'organizzazione del Torneo.

È data facoltà alle Società, purché si facciano carico dei relativi oneri finanziari, di usufruire di arbitri ufficiali dell'AIA, secondo le modalità previste dal C.U. n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico punto e) pag. 12.

In ogni caso i rapporti gara con allegate le distinte dei giocatori dovranno essere trasmesse al Comitato Organizzatore di competenza, **entro le 24 ore successive alla gara.**

Art. 5 - Saluti

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

<u>REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO</u>
--

Art. 6 – Il campo di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza:	misure minime	60 mt.	misure massime	75 mt.
Larghezza:	misure minime	40 mt.	misure massime	50 mt.

La dimensione dell'Area di Rigore è delle seguenti valori:

Lunghezza:	16,50 mt.
Larghezza:	33,00 mt.

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

A seconda delle necessità, il campo di gioco potrà essere tracciato anche utilizzando i seguenti riferimenti sul campo di calcio a 11 regolamentare:

- a) Orientando il campo da un limite dell'area rigore al limite dell'area di rigore della metà campo opposta;
- b) Orientando il campo trasversalmente al campo da calcio regolamentare, da una linea laterale del campo alla linea laterale del lato opposto. In tal caso è possibile utilizzare una sola metà del campo a 11.

Le dimensioni delle porte saranno comprese tra i seguenti valori: 5-6 x 1,80-2 metri.

Art. 7 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

Art. 8 – Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le squadre si confronteranno in Gare 9vs9 della durata complessiva di 60' minuti suddivisi in 3 tempi da 20' minuti ciascuno **ed abbinata ad almeno una delle seguenti proposte (vedi allegato "Modalità di gioco U12/U13"):**

- a) **Multipartite**
- b) **4° Tempo di gioco**

Nelle gare sarà applicato il fuorigioco, coincidente con la linea del limite dell'area di rigore.

La regola relativa al 'retropassaggio al Portiere' verrà applicata integralmente, come previsto nel Regolamento del Giuoco del Calcio, per cui il portiere, ad esempio, non può raccogliere la palla con le mani a seguito di un passaggio effettuato con i piedi da un compagno di squadra.

La Rimessa dal fondo si effettua con i piedi e con la palla a terra nei pressi della porta (indicativamente, entro 5,5 metri dalla linea di fondo campo e come previsto da "Il Regolamento del Giuoco del Calcio").

È concesso il rinvio del portiere.

Calcio di rigore: 9 metri

Distanza della barriera: 9 metri

Art. 9 – Sostituzione dei giocatori

Tutti i calciatori in distinta dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; pertanto al termine del primo tempo dovranno essere effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni e i nuovi entrati non potranno più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute; durante il gioco sarà invece possibile sostituire coloro che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo, quindi, potranno essere effettuate sostituzioni liberamente, purché a gioco fermo.

Art. 10 – Punteggi e classifiche

In linea con i principi pedagogici che sostengono la formulazione delle graduatorie, di seguito si indicano i parametri che verranno considerati per la formulazione delle graduatorie stesse.

La "GRADUATORIA DI MERITO/CLASSIFICA" finale sarà data dalla somma dei punteggi **C e D**.

Le squadre prime classificate nella graduatoria di merito accederanno alla fase successiva, secondo quanto determinato dal regolamento specifico indicato dal competente Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS.

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

A) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “GARA”

Il risultato della “GARA” nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi: ogni tempo non costituisce gara a sé, ma “mini-gara”. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>
Pareggio in tutti e tre i tempi della gara: risultato finale	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “MULTIPARTITE” E “4° TEMPO DI GIOCO”

In occasione delle “MULTIPARTITE”, In occasione delle “MULTIPARTITE”, verrà assegnato **un unico punto complessivo alla squadra vincente** da aggiungere al risultato della “GARA”, oppure viene assegnato un punto per ciascuna squadra in caso di parità. A titolo esemplificativo qualora si disputino due tempi di gare 7 vs 7 il risultato delle “MULTIPARTITE” nasce dalla somma dei risultati delle 2 gare in contemporanea o dei due tempi di gioco. Per le diverse combinazioni del risultato finale, si prenda ad esempio la tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

<u>Combinazione risultati</u>	<u>Punteggio GARA</u>	<u>Punteggio «MULTIPARTITE»</u>
Pareggio in tutte e due le gare svolte in contemporanea o nei tempi della gara:	2-2	1-1
Una gara/tempo in pareggio e una gara/tempo vinta da una delle due squadre	2-1	1-0
Vittoria della stessa squadra in tutte e due le gare o tempi	2-0	1-0
Una vittoria a testa nei due tempi/gare di gioco	1-1	1-1

Allo stesso modo, la disputa del 4° tempo di gioco, va a sommarsi al punteggio “Gara” con un ulteriore punto da aggiungere al risultato in favore della squadra che ha vinto il tempo di gioco, o ad entrambe le squadre in caso di parità.

C) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO “INCONTRO”

Il risultato complessivo dell’“INCONTRO” è determinato dalla somma dei risultati dei tempi di gioco e del gioco tecnico determinando il **RISULTATO FINALE**, a seguito del quale, in ogni incontro vengono assegnati i seguenti punti:

- 3 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di parità
- 0 punti in caso di sconfitta

Nel caso in cui due o più squadre terminino il girone ed i relativi incontri con lo stesso numero di punti, verranno considerati i criteri in ordine elencati tra tutte le squadre a parità di punteggio:

1. Esito degli incontri diretti (risultato finale dei 3 tempi di gioco)
2. Esito delle “Multipartite” negli incontri diretti
3. Esito del “4° Tempo di gioco” negli incontri diretti
4. Graduatoria complessiva considerando solo i risultati delle gare 9c9

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

5. Maggior numero di tempi vinti nelle gare 9vs9;
6. Maggior numero di tempi vinti (9vs9 e Multipartite);
7. Miglior punteggio ottenuto considerando i singoli tempi di gioco del 9vs9 (tempi vinti e pareggiati nelle gare 9vs9);
8. Miglior punteggio ottenuto considerando i singoli tempi di gioco (tempi vinti e pareggiati nelle gare 9vs9 e Multipartite);
9. Classifica disciplina
10. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria "BONUS"
11. Miglior punteggio ottenuto nella graduatoria "FAIR PLAY"
12. Maggior numero di Green Card attribuite
13. Sorteggio

Il punto 11 "Fair Play" è subordinato al corretto e sportivo svolgimento della manifestazione. Nel caso si verifichino situazioni negative, al termine di ogni gara saranno applicate le sanzioni previste dal regolamento allegato.

D) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO "BONUS"

Per il punteggio "BONUS" valgono i seguenti parametri, che aggiunti ai punti ottenuti a seguito dei risultati delle gare, andranno a contribuire alla determinazione della "Graduatoria di Merito" per l'accesso alle successive fasi previste.

PUNTEGGIO "BONUS"	PUNTI
Squadra Esordienti con almeno 18 giocatori in distinta gara	2 per ogni gara
Squadra Esordienti con almeno 16 giocatori in distinta gara	1 per ogni gara
Partecipazione di almeno 3 bambine (farà fede il referto arbitrale sottoscritto dai dirigenti delle società coinvolte in ciascun incontro, utilizzate secondo quanto previsto dal regolamento)	1 per ogni gara

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 13/07/2026 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie dell'attività di base.

Pubblicato in Roma il 28/07/2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:

- Regolamento Fair Play
- Modalità di gioco U12/U13
- Modulo variazione gare

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

REGOLAMENTO FAIR PLAY

CONDIZIONI GENERALI

- 1) Promotore dei valori che contraddistinguono l'evento, la gara verrà valutata anche in merito alla condotta FAIR PLAY dal Comitato Organizzatore e dagli Arbitri.
- 2) L'obiettivo è quello di favorire lo spirito sportivo tra i giocatori, i responsabili delle squadre e lo staff organizzativo, di contrastare i cattivi comportamenti ma anche di incoraggiare e valorizzare quelli buoni.
- 3) Al fischio finale di ciascuna partita l'arbitro compilerà il form di valutazione della gara.
- 4) Eccezionalmente, il Comitato Organizzatore si riserva il diritto di premiare o punire i comportamenti delle squadre con un ulteriore punto, o, in caso di comportamenti significativamente negativi, proporre l'esclusione dall'attività

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Da parte degli arbitri

La valutazione del comportamento delle squadre durante le partite viene effettuata tenendo conto di:

- Comportamenti di Fair Play premiati dall'Arbitro con il cartellino verde ("Green Card")
- Atteggiamenti sanzionati dall'arbitro
- Atteggiamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro)
- Atteggiamenti fuori dal campo prima, durante e dopo la gara

- 1) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro (es. non finalizzare una sicura occasione da goal per permettere di soccorrere un avversario infortunato, etc.):
 - (a) Green Card: +1 punto per ciascun cartellino verde
(con motivazione da riportare chiaramente nel referto dell'arbitro)
- 2) Sanzioni per non conformità con le regole del gioco (riportate dall'arbitro):
 - (a) Ammonizioni: -1 punto per ciascun cartellino giallo
 - (b) Espulsioni: -5 punti per ciascun cartellino rosso
- 3) Sanzioni applicate per comportamenti nelle aree tecniche (anche se non sanzionati dall'arbitro):
 - (a) Continuo vociare o urlare: -5 punti
 - (b) Proteste nei confronti dell'arbitro: -5 punti
 - (c) Mancato rispetto del protocollo prima, durante e dopo la partita (p.e. non stringere le mani della squadra avversaria): -5 punti
 - (d) Atteggiamenti violenti (verbali o fisici): -5 punti
 - (e) Lasciare l'area tecnica sporca: -5 punti
- 4) Premiazione di comportamenti di Fair Play significativi riportati dall'arbitro prima, durante e dopo la gara (es. accoglienza della squadra avversaria, condivisione della procedura di ingresso in campo, organizzazione/partecipazione a "terzo tempo Fair Play").:
 - (a) +1 punto complessivo per l'atteggiamento positivo riscontrato

ESORDIENTI UNDER 13 PRO 2026/2027

ATTIVITÀ NAZIONALE GIOVANILE UNDER 13 DI CALCIO A NOVE

VALUTAZIONE FINALE

- 1) La valutazione finale di ogni squadra verrà calcolata sommando i punti assegnati da arbitri e Comitato Organizzatore, nel corso della gara
- 2) In caso di parità, i criteri utilizzati per determinare la migliore classificata, saranno, nell'ordine, i seguenti:
 - a. La squadra che è stata meno sanzionata durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - b. La squadra che ha mostrato più rispetto dei valori durante la competizione (da arbitro e/o dal Comitato Organizzatore)
 - c. La squadra che ha ottenuto il maggior numero di "Green Card"
- 3) La graduatoria finale FAIR PLAY potrà essere determinante per la definizione della graduatoria finale, secondo quanto stabilito dall'Art. 5 "Punteggi e Classifiche" del regolamento generale.
- 4) Il Settore Giovanile e Scolastico si riserva l'opportunità di invitare alla fase finale nazionale una o più società che si sono particolarmente distinte nell'ambito del Fair Play.

La Valutazione finale potrà determinare l'esclusione dalla competizione, qualora il Comitato Organizzatore lo ritenga necessario in caso di comportamenti gravi o reiterati nel corso dell'attività, anche se riferiti ad eventi precedenti svolti nel corso della stessa stagione sportiva.



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47
Stagione Sportiva 2026/2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 010/SGS del 28/07/2026

TORNEO NAZIONALE UNDER 14 PRO 2026/2027

UNDER 14 PRO 2026/2027

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

PREMESSA

Al fine di valorizzare l'attività svolta dalle società appartenenti alle Leghe Professionistiche, il Settore Giovanile e Scolastico organizza un Torneo a carattere nazionale (con fasi regionali, interregionali e nazionale) che permetta a dette società di confrontarsi con continuità in una attività a loro riservata.

Lo scopo del Torneo, oltre a valorizzare il percorso educativo delle singole società, permette di promuovere ulteriormente il valore del Fair Play e, contestualmente, dare opportunità di verifica del percorso tecnico-didattico realizzato dalle società.

In questa stagione sportiva visto il percorso di crescita intrapreso, viene consentita la partecipazione anche alle Società appartenenti alla Serie A Femminile Professionistica, alla Serie B Femminile ed ai Club Professionistici che si sono qualificati alla Fase Finale Nazionale nella precedente stagione sportiva (round con 4 gironi da 4 squadre), consentendo la partecipazione delle giovani calciatrici appartenenti alla categoria U17 (nate nel 2010 e 2011), al fine di iniziare il percorso del Campionato Femminile.

In tal caso le Società Femminili potranno sospendere la loro partecipazione al Torneo nel mese di febbraio, per accedere direttamente alla Fase Interregionale del Campionato Nazionale U17 Femminile, secondo le modalità previste dai Comunicati Ufficiali del Campionato.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Torneo potrà essere effettuata dal 29/07/2026 con termine il 31/08/2026 prevedendo obbligatoriamente quanto previsto dai punti A) e B) di seguito indicati:

- A)** Registrazione attraverso lo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo la procedura prevista dal portale dedicato
- B)** Registrazione al PORTALE SERVIZI FIGC (<https://anagrafefederale.figc.it/>) utilizzando l'utenza abilitata alle funzioni di Anagrafe Federale.

Entrambe le procedure di registrazione SONO obbligatorie per il completamento dell'iscrizione al Torneo, la mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Torneo.

Ciascuna società potrà iscrivere una sola squadra

UNDER 14 PRO 2026/2027

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

REGOLAMENTO GENERALE

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC organizza un Torneo a carattere Nazionale riservato alla **Categoria UNDER 14** delle società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Serie C.

Art. 1 - Categoria di Partecipazione

Il Torneo è riservato a giovani calciatori della **Categoria UNDER 14 nati dal 01/01/2013 al 31/12/2013: regolarmente tesserati FIGC con la propria società per la stagione in corso.**

È possibile utilizzare un numero massimo di 5 giocatori nati nel 2014 che abbiano compiuto anagraficamente il 12° anno di età. Non sono consentiti prestiti.

Art. 2 - Formula del Torneo

Il Torneo prevede:

Fase Regionale:

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.

Fase Interregionale:

La Fase Interregionale si svilupperà a seguito della Fase Regionale, per cui le date, le modalità di svolgimento ed i criteri di qualificazione saranno resi noti tramite apposito comunicato ufficiale.

Accederanno alla Fase Finale Nazionale un totale di 4 squadre.

Fase Finale Nazionale:

La Fase Finale Nazionale del Torneo si svolgerà a maggio 2027 in sede da stabilire.

Il format, la sede e le date di svolgimento verranno resi noti tramite apposito Comunicato Ufficiale.

Art. 3 - Giustizia sportiva

Durante le Fasi Regionali e Interregionali la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo titolare o sostituto del Comitato/Delegazione di competenza.

Nella Fase Finale Nazionale la Giustizia sportiva sarà amministrata dal Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

I referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla disputa della gara.

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

UNDER 14 PRO 2026/2027

Torneo Nazionale Giovanile Under 14

- La violazione di quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento sulla sostituzione di calciatori determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3.
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Torneo.

Art. 4 - Direzione delle Gare

Le partite saranno dirette da arbitri F.I.G.C./A.I.A.

Art. 5 - Saluti

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutano il pubblico e la squadra avversaria.

Art. 6 – Il campo di gioco

Le gare si disputeranno su campi omologati regolamentari, con porte di dimensioni regolamentari.

Art. 7 - Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "5".

Art. 8 – Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le gare si giocano 11 contro 11 ed avranno la durata di 2 tempi da 35 minuti ciascuno.

Art. 9 – Lista Gara e Sostituzione dei giocatori

Nella lista gara da presentare all'Arbitro potranno essere indicati fino a un massimo di 20 calciatori.

Nel corso della gara sono ammesse fino ad un massimo di 7 sostituzioni per squadra, indipendentemente dal ruolo, in qualsiasi momento della gara. L'inosservanza di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 10 del C.G.S.

Art. 10 – Punteggi e classifiche

Le classifiche saranno redatte in base ai seguenti criteri:

- 3 punti per la vittoria
- 1 punto per il pareggio
- 0 punti per la sconfitta

Ai fini della formazione delle classifiche finali in caso di arrivo in parità tra più squadre si terrà conto di quanto di seguito indicato:

- **in caso di parità tra due squadre si terrà conto di:** dei punti conseguiti negli incontri diretti. In caso di parità, della differenza reti negli incontri diretti. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel torneo, in seguito del maggior numero di reti segnate. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati, in seguito si ricorre al sorteggio.
- **in caso di parità tra tre o più squadre si terrà conto di:** della classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine, della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate, della differenza reti ottenuta nel Torneo, in seguito del maggior numero di reti segnate. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati, in seguito si ricorre al sorteggio.

Art. 11 – Recupero delle Gare – Variazioni

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione del Settore Giovanile e Scolastico o dei Comitati/Coordinamenti Regionali. Resta inteso che le gare dovranno essere recuperate di norma entro 15 giorni dalla data nella quale la gara era stata inizialmente calendarizzata.

Art. 12 - Validità

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2026/2027.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Giuoco del Calcio e al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 13/07/2026

Pubblicato in Roma il 28/07/2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Modulo variazione gara



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA – VIA CAMPANIA 47

Stagione Sportiva 2026 – 2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 011 del 28/07/2026

UNDER 15 FEMMINILE 2026/2027

CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2026/2027

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza il Campionato Nazionale Under 15 Femminile disciplinato dal presente Regolamento.

ATTIVITÀ

Girone Unico Nazionale

- a) Il Girone Unico Nazionale del Campionato Nazionale Under 15 Femminile è riservato facoltativamente alle Società inserite nell'organico del Campionato Serie A Femminile e della Serie B Femminile 2026/2027.

Regionale Maschile

- a) Le seguenti tipologie di Società possono accedere direttamente alla Fase Interregionale del Campionato Nazionale Under 15 Femminile iscrivendo la propria squadra ad una delle seguenti attività ufficiali previste per le squadre maschili: Torneo U13 PRO, Torneo Esordienti 2° anno (Categoria U13):
- società partecipanti alla Serie A Femminile;
 - società professionistiche partecipanti alla Serie B Femminile (o Società a loro riferite tramite apposito accordo siglato entro la data di scadenza dell'iscrizione al Campionato);
 - società professionistiche maschili qualificate alla Fase Nazionale della stagione sportiva 2025/2026.

L'iscrizione e la partecipazione della propria squadra al Torneo U13 Pro o al Torneo Esordienti 2° anno (U13) Provinciale maschile deve essere effettuata secondo norme, termini e modalità indicati dal Settore Giovanile e Scolastico e dal Comitato Regionale LND territorialmente competente.

- b) L'attività prevista come « Regionale Maschile » (limitatamente al Torneo Esordienti 2° anno – ctg U13, svolta a livello provinciale) potrà essere scelta anche dalle seguenti tipologie di Società con la possibilità di accedere alla Fase Play Off per la qualificazione alla Fase Interregionale, le cui modalità verranno definite con apposita comunicazione:

- società di Serie B Femminile;
- società professionistiche maschili di Serie A e B (o Società a loro riferite tramite apposito accordo siglato entro la data di scadenza dell'iscrizione al Campionato);
- società professionistiche di Serie C che, nella stagione 2025/2026 si sono qualificate alla Fase Interregionale del Campionato U15 Femminile, con proprie squadre e tesserate (quindi non sono considerate società a loro riferite tramite accordo);
- società di Serie C Femminile che nella stagione 2025/2026 si sono qualificate alla Fase Interregionale del Campionato U15 Femminile.

L'iscrizione e la partecipazione della propria squadra al **Torneo Esordienti 2° anno (categoria U13)** Provinciali maschile deve essere effettuata secondo norme, termini e modalità indicati dal Comitato Regionale LND territorialmente competente.

Facendo riferimento ai programmi di sviluppo realizzati nell'ambito delle attività di settore giovanile femminile ed in particolare alle opportunità di confronto con squadre maschili e miste, secondo quanto previsto dal C.U n°1 punto 3 "Attività Femminile" pag. 22 per la partecipazione delle giovani calciatrici ad attività ufficiali insieme ai giovani calciatori, si specifica quanto segue:

Le società che prenderanno parte all'attività "Regionale Maschile" potranno partecipare al **Torneo Esordienti 2° anno (categoria U13)**, nati nel 2014, impiegando giovani calciatrici nate nel 2012, 2013 e 2014.

Tale opportunità (**solo per le calciatrici nate nel 2012/2013**) di partecipazione è comunque subordinata alla consegna della dichiarazione sottoscritta dai genitori delle giovani calciatrici che dovrà essere compilata utilizzando il fac-simile in allegato al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e depositata presso il Comitato Regionale o la Delegazione di competenza, prima dell'inizio del torneo.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2026/2027

Regionale Femminile

- a) Le società di Serie C (o società a loro riferite tramite apposito accordo) e le società dilettantistiche o di puro settore (femminili e/o maschili) potranno iscriversi al Campionato Nazionale Under 15 Femminile e competere per l'accesso alle Fase Interregionale, partecipando alla prima fase locale, i cui gironi verranno definiti tenendo conto delle società iscritte.

In tal caso l'accesso alla Fase Interregionale non sarà diretto, ma sarà definito attraverso la disputa di una Fase Play Off, le cui modalità verranno specificate con apposita comunicazione.

Le società partecipanti all'attività « Regionale Maschile », nel caso volessero, potranno comunque iscrivere una propria 2ª squadra all'attività « Regionale Femminile ». In questo caso le squadre saranno considerate fuori classifica, senza diritto di qualificazione alla successiva Fase Interregionale.

Le società partecipanti all'attività « Regionale Femminile », nel caso volessero, potranno comunque iscrivere una propria 2ª squadra all'attività « Regionale Femminile ». In questo caso le squadre saranno considerate fuori classifica, senza diritto di qualificazione alla successiva Fase Interregionale.

ISCRIZIONI

Entrambe le procedure di registrazione secondo quanto previsto dai punti B) e C) di seguito indicati SONO obbligatorie. La mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Campionato.

A) Girone Unico Nazionale

1. L'iscrizione è disciplinata dal Comunicato Ufficiale n. 001F/Campionati Giovanili del 10/07/2026.

B) Regionale Maschile

1. L'iscrizione al Torneo U13 Provinciale dovrà essere effettuata attraverso la registrazione allo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
Per l'iscrizione al Torneo U13 Pro occorre seguire le indicazioni contenute nell'apposito Comunicato Ufficiale pubblicato dal Settore Giovanile e Scolastico.
2. Registrazione attraverso l'accesso al PORTALE SERVIZI FIGC (<https://anagrafefederale.figc.it/>) utilizzando l'utenza abilitata alle funzioni di Anagrafe Federale. Le iscrizioni saranno aperte dal 29 luglio 2026 al 31 agosto 2026.

C) Regionale Femminile

1. Registrazione allo Sportello Unico FIGC presso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
2. Registrazione attraverso l'accesso al PORTALE SERVIZI FIGC (<https://anagrafefederale.figc.it/>) utilizzando l'utenza abilitata alle funzioni di Anagrafe Federale. Le iscrizioni saranno aperte dal 29 luglio 2026 al 31 agosto 2026.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2026/2027

ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO

5 fasi, suddivise come segue:

- **Fase Regionale:**

Regionale Maschile: organizzazione dei Comitati Regionali o Delegazioni LND competenti sul territorio.

Le Società iscritte all'attività ufficiale avranno la facoltà di ritirare la propria squadra dall'attività maschile a cui sono iscritte per poter accedere alla Fase Interregionale o ai Play Off di qualificazione previsti per il proseguimento della propria attività nel Campionato Nazionale Femminile Under 15.

Regionale Femminile: inizio entro il 18 Ottobre 2026 termine entro il 20 Dicembre 2026

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.

- **Fase Play Off di qualificazione alla Fase Interregionale: inizio entro il 10 Gennaio 2027 termine entro il 24 Gennaio 2027**

Le società qualificate alla Fase Interregionale concorreranno per il titolo di Campione d'Italia Under 15 Femminile.

Le società che non si qualificheranno alla Fase Interregionale proseguiranno l'attività disputando la seconda fase del Campionato a livello regionale fino alla determinazione della vincente.

- **Fase Interregionale: inizio previsto il 7 febbraio 2027 termine 9 maggio 2027**

La Fase Interregionale sarà composta da 36 squadre (le qualificate a seguito dei Play Off dalla Fase Regionale e le partecipanti alla Fase Regionale Maschile aventi diritto alla qualificazione diretta) suddivise in 6 gironi da 6 squadre (gare di andata e ritorno) la composizione dei gruppi sarà resa nota tramite apposito comunicato, e si terrà conto del criterio della vicinanza geografica. Le modalità di qualificazione alla Fase Eliminatoria Nazionale saranno rese note tramite apposito comunicato. A partire dalla Fase Interregionale le partite si disputeranno con modalità di giuoco 11vs11.

- **Fase Eliminatoria Nazionale: inizio previsto per il 23 maggio 2027 termine 6 giugno 2027**

La Fase Eliminatoria Nazionale sarà composta da 16 squadre, suddivise in 4 gironi da 4 squadre ciascuno (gare di sola andata). Le modalità di qualificazione e la composizione dei gruppi saranno rese note tramite apposito comunicato. Le prime di ciascun gruppo accedono alla Fase Finale Nazionale.

- **Fase Finale Nazionale:**

La Fase Finale Nazionale è articolata in:

- Semifinali che si svolgeranno con gare di andata e ritorno (13 e 20 giugno 2027).
- Finale che si svolgerà in gara unica su campo neutro. Data e luogo saranno oggetto di apposito comunicato ufficiale.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2026/2027

REGOLAMENTO CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE

ART. 1 PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

1. Il Campionato è riservato alle giovani calciatrici della **Categoria UNDER 15 nate dal 01.01.2012 al 31.12.2013, regolarmente tesserate F.I.G.C. con la propria società per la stagione in corso**

Al Campionato possono altresì partecipare giovani calciatrici nate nel 2014, purché abbiano anagraficamente compiuto il 12° anno di età (non è consentita la partecipazione di giovani calciatrici nate nel 2015).

2. Fuori Quota

Tenuto conto dello sviluppo dell'attività femminile giovanile in continua evoluzione, e per continuare a dare supporto ai club che hanno avviato progetti dedicati all'attività femminile giovanile da breve tempo, **è lasciata facoltà ai Comitati organizzatori** di applicare nella **SOLA FASE REGIONALE FEMMINILE** la possibilità di utilizzare n° 2 fuori quota nate nel 2011 con le seguenti modalità:

la possibilità di utilizzo di calciatrici "fuori quota" è riservata alle società neopromosse di Lega Pro Maschile (escluso il caso di società a loro riferite tramite accordo), e alle società Dilettanti NON partecipanti, con la prima squadra, al campionato di Serie A femminile nella stagione 2026/2027 ed alle società di puro settore giovanile.

Le società che disputano il Campionato in accordo e per conto di società professionistiche di Serie A, di Serie B o di Lega Pro sono equiparate alla società professionistica con cui hanno l'accordo. Pertanto, non potranno usufruire di fuori quota.

Resta inteso che nei Play Off, nella Fase Interregionale, nella Fase Nazionale e nella Fase Finale Nazionale non è ammesso l'utilizzo di "fuori quota".

3. Prestiti

Esclusivamente alle società Dilettanti NON partecipanti con la prima squadra al Campionato di Serie A femminile e alle società di Puro Settore Giovanile, è concessa l'opportunità di richiedere autorizzazione per i prestiti per un numero massimo di 2 calciatrici provenienti da altra società non partecipante al Campionato, purché tesserate per la FIGC e munite di regolare "nulla osta" della società di appartenenza. Non è possibile richiedere calciatrici in prestito provenienti da società con sede in altra regione, rispetto a quella della richiedente. È tuttavia possibile richiedere il prestito di calciatrici provenienti da società con sede in provincia limitrofa confinante, anche se di regione diversa, a quella della richiedente. Non è possibile richiedere, calciatrici in prestito che stanno disputando altro campionato nazionale, seppur di categoria diversa, con altra società.

Non è possibile richiedere calciatrici in prestito che a seguito della partecipazione con la propria società, siano state eliminate prima della data ultima per la richiesta del prestito.

In nessun caso sarà possibile sostituire una giocatrice in prestito con altra giocatrice in prestito.

Non è consentito il prestito della stessa calciatrice a più di una società.

Il prestito è valido esclusivamente per il campionato per cui viene richiesto. Non sarà possibile quindi utilizzare la calciatrice in un campionato diverso da quello per cui è stato richiesto il prestito

I prestiti possono essere richiesti entro e non oltre il 15° giorno dalla data di inizio del girone della Fase Regionale Femminile di appartenenza, nessun prestito potrà essere concesso qualora la richiesta pervenga oltre tale data.

I prestiti autorizzati saranno validi per tutta la durata del Campionato.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2026/2027

La richiesta di autorizzazione all'utilizzo di calciatrici in prestito deve essere inoltrata al Comitato Regionale organizzatore, che rilascerà la necessaria autorizzazione, e per opportuna conoscenza al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza e al Settore Giovanile e Scolastico.

Le Società che disputano il Campionato in accordo e per conto di società professionistiche di Serie A di Serie B o di Serie C sono equiparate alla società professionistica con cui hanno l'accordo. Pertanto, non potranno usufruire di prestiti.

ART. 2 RECUPERO DELLE GARE E VARIAZIONI

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione del Settore Giovanile e Scolastico e, laddove necessario, dei Comitati/Coordinamenti Regionali, sentito il parere delle Società coinvolte. Resta inteso che le gare dovranno essere recuperate entro 15 giorni dalla data nella quale la gara era stata inizialmente calendarizzata. Eventuali variazioni al programma gare ufficiale dovranno essere comunicate **entro i termini stabiliti da ciascun Comitato/Coordinamento organizzatore.**

ART. 3 DETERMINAZIONE DELLE SQUADRE VINCITRICI

Criteri di classifica validi per tutte le fasi a girone

L'esito della gara è stabilito sommando il numero dei goal realizzati nei tre tempi di gioco.

3 punti in caso di vittoria; 1 punto in caso di pareggio; 0 punti in caso di sconfitta.

Nella formazione delle classifiche finali nel caso di arrivo in parità di punteggio si terrà conto dei seguenti criteri

in caso di parità tra **due squadre** si terrà conto di:

1. Dei punti conseguiti negli incontri diretti.
2. In caso di parità, della differenza reti negli incontri diretti.
3. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel girone.
4. In seguito del maggior numero di reti segnate nel girone.
5. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati.
6. Nel caso la parità persista si ricorre al sorteggio.

in caso di parità tra **tre o più squadre** si terrà conto di:

1. classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti.
2. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri.
3. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine:
 - a) della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate;
 - b) della differenza reti ottenuta nel girone;
 - c) del maggior numero di reti segnate nel girone;
4. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati.
5. Nel caso la parità persista si ricorre al sorteggio.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2026/2027

ART. 4 DISPOSIZIONI TECNICHE

1. Campo di gioco per modalità 9vs9

Le dimensioni del terreno di gioco saranno comprese tra i seguenti valori:

Lunghezza:	misure minime	60 mt.	misure massime	75 mt.
Larghezza:	misure minime	45 mt.	misure massime	55 mt.

La dimensione dell'Area di Rigore è delle seguenti valori:

Lunghezza:	16,50 mt.
Larghezza:	33,00 mt.

Calcio di rigore 9 metri

Distanza della barriera 7 metri

A seconda delle necessità, il campo di gioco potrà essere tracciato anche utilizzando i seguenti riferimenti sul campo di calcio a 11 regolamentare:

- Orientando il campo da un limite dell'area rigore al limite dell'area di rigore della metà campo opposta;
- Orientando il campo trasversalmente al campo da calcio regolamentare, da una linea laterale del campo alla linea laterale del lato opposto. In tal caso è possibile utilizzare una sola metà del campo a 11
Le dimensioni della porta saranno comprese tra i seguenti valori: 5-6 x 1,80-2 metri.

2. Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "4".

3. Lista Gara, modalità di svolgimento e durata delle gare

In distinta potranno essere indicate un massimo di n° 18 calciatrici (modalità 9vs9) e un massimo di n° 20 calciatrici (modalità 11vs11).

Le gare si svolgeranno con la modalità di gioco **9vs9**, con durata complessiva di 75' minuti suddivisi in 3 tempi da 25' minuti ciascuno. A partire dalla Fase Interregionale e nel Girone Unico Nazionale le gare si svolgeranno con la modalità **11vs11**, con durata complessiva di 75' minuti suddivisi in 3 tempi da 25' minuti ciascuno.

4. Calcio di Rinvio

Nella modalità di gioco 9vs9 prevista per la categoria Under 15 Femminile, il calcio di rinvio dovrà essere effettuato entro mt. 5,50 dalla linea di fondo campo, disegnando laddove possibile l'area del portiere. Laddove non fosse possibile disegnarla, ma fosse presente la c.d. "lunetta" dell'area di rigore, il calcio di rinvio potrà essere effettuato posizionando il pallone a terra non oltre l'altezza del vertice della "lunetta".

5. Fuorigioco

Anche nella modalità di gioco 9vs9 prevista per la categoria Under 15 Femminile, il fuorigioco viene considerato dalla linea di metà campo, come previsto dal Regolamento del Giuoco del Calcio.

6. Divise di gioco

Nel caso di confondibilità di colori delle maglie sarà la società prima nominata a provvedere alla sostituzione delle stesse. Nella sola gara di Finale Nazionale, l'eventuale cambio spetterà alla società seconda nominata.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2026/2027

7. Sostituzione delle calciatrici nella modalità 9vs9

Nel corso della gara sono ammesse fino ad un massimo di 9 sostituzioni per squadra, tenendo comunque conto delle seguenti obbligatorietà:

- Nel primo tempo di gioco le 9 calciatrici che entrano in campo non potranno essere sostituite per tutta la durata dello stesso, salvo che per validi motivi di salute.
- **Nel corso del 2° e/o 3° tempo** altre 3 calciatrici (oltre le prime 9) dovranno giocare almeno **un tempo di gioco continuativo** (non viene considerata la somma dei minuti giocati in due tempi di gioco diversi)
- Le calciatrici sostituite non possono più rientrare in campo e prendere parte di nuovo alla gara.

Qualora una squadra dovesse prendere parte alla gara inserendo nella distinta un numero di calciatrici tale da non consentire i 3 cambi obbligatori previsti dal presente articolo, dovrà comunque effettuare tutti i cambi possibili, prevedendo l'impiego delle giocatrici nuove entrate per almeno un tempo di gioco intero.

L'inosservanza di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 10 del C.G.S.

7bis. Sostituzione delle calciatrici nella modalità 11vs11

Nel corso della gara potranno essere effettuate 7 sostituzioni indipendentemente dal ruolo in qualsiasi momento della gara.

ART.5 DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

1. Ufficiali di gara

Le partite saranno arbitrate da Arbitri Ufficiali dell'Associazione Italiana Arbitri, appartenenti alle Sezioni territorialmente competenti.

2. Saluti

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

3. Giustizia sportiva

Nelle Fasi Regionali, Interregionali e nella Fase Eliminatoria Nazionale la giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale organizzatore.

Nella Fase Finale Nazionale, la giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. **I referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara.**

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- la violazione di quanto previsto dall'art. 4 punto 7 e 7bis del presente regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatrici determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3.
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Campionato.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 FEMMINILE 2026/2027

ART.6 NUMERO DELLE CALCIATRICI

Nella modalità 9vs9, nel caso in cui una società si presenti con un numero di calciatrici inferiore a 6 la gara non potrà essere disputata e, nella circostanza, sarà applicata la sanzione sportiva della perdita della stessa con il risultato di 0-3.

ART.7 RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 13/07/2026 e a sue successive Circolari.

ART.8 VALIDITÀ

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2026/2027.

Pubblicato in Roma il 28/07/2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Referto gara
Modulo variazione gare



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2026 – 2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 012 del 28/07/2026

UNDER 17 FEMMINILE 2026/2027

CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2026/2027

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza il Campionato Nazionale Under 17 Femminile disciplinato dal presente Regolamento.

ATTIVITÀ

Girone Unico Nazionale

- a) Il Girone Unico Nazionale del Campionato Nazionale Under 17 Femminile è riservato facoltativamente alle Società inserite nell'organico del Campionato Serie A Femminile e della Serie B Femminile 2026/2027.

Regionale Maschile

- a) Le seguenti tipologie di Società possono accedere direttamente alla Fase Interregionale del Campionato Nazionale Under 17 Femminile iscrivendo la propria squadra al **Torneo U14 PRO**, al **Campionato U15** o al **Campionato U14 Provinciale maschile**, secondo norme, termini e modalità indicati dal Settore Giovanile e Scolastico e dal Comitato Regionale LND territorialmente competente:
- società partecipanti alla Serie A Femminile;
 - società professionistiche partecipanti alla Serie B Femminile (o Società a loro riferite tramite apposito accordo siglato entro la data di scadenza indicata per l'iscrizione al Campionato U17 Femminile);
 - società professionistiche maschili qualificate alla Fase Nazionale della stagione sportiva 2025/2026.

La partecipazione al Torneo U14 Pro o al Campionato U15 o U14 Provinciale maschile, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare i titoli provinciali o regionali e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione degli stessi.

Il Settore Giovanile e Scolastico, a fronte di presentazione di una relazione dettagliata e motivata, potrà concedere deroga all'iscrizione del club al Campionato U15/U14 Provinciale maschile.

- b) L'attività prevista come « Regionale Maschile » (limitatamente al Campionato U15 o U14 Provinciale maschile) potrà essere scelta anche dalle seguenti tipologie di società con la possibilità di accedere alla Fase Play Off per la qualificazione alla Fase Interregionale, le cui modalità verranno definite con apposita comunicazione:
- società di Serie B Femminile;
 - società professionistiche maschili di Serie A e B (o Società a loro riferite tramite apposito accordo siglato entro la data di scadenza indicata per l'iscrizione al Campionato U17 Femminile);
 - società professionistiche di Serie C che, nella stagione 2025/2026 si sono qualificate alla Fase Interregionale del Campionato U17 Femminile, con proprie squadre e tesserate (quindi non sono considerate società a loro riferite tramite accordo);
 - società di Serie C Femminile che nella stagione 2025/2026 si sono qualificate alla fase interregionale del Campionato U17 Femminile.

La partecipazione al **Campionato U15** o **U14 Provinciale maschile** potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare i titoli provinciali o regionali e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione degli stessi.

L'iscrizione e la partecipazione della propria squadra al **Campionato U15** o **U14 Provinciale maschile** deve essere effettuata secondo norme, termini e modalità indicati dal Comitato Regionale LND territorialmente competente.

Facendo riferimento ai programmi di sviluppo realizzati nell'ambito delle attività di settore giovanile femminile ed in particolare alle opportunità di confronto con squadre maschili e miste, secondo quanto previsto dal C.U n°1 punto 3 "Attività Femminile" pag. 22, si specifica quanto segue:

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2026/2027

Le società che prenderanno parte all'attività "Regionale Maschile" potranno partecipare al Campionato (categoria U15/U14, nati nel 2012/2013), impiegando giovani calciatrici nate nel 2010, 2011, 2012 e 2013.

Tale opportunità di partecipazione (**solo per le calciatrici nate nel 2010 e 2011**) è comunque subordinata alla consegna della dichiarazione sottoscritta dai genitori delle giovani calciatrici che dovrà essere compilata utilizzando il fac-simile in allegato al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e depositata presso il Comitato Regionale o la Delegazione di competenza, prima dell'inizio del campionato.

Regionale Femminile

- a) Le società di Serie C (o Società a loro riferite tramite apposito accordo) e le società dilettantistiche o di puro settore (femminili e/o maschili) potranno iscriversi al Campionato Nazionale Under 17 Femminile e competere per l'accesso alle Fase Interregionale, partecipando alla prima fase locale, i cui gironi verranno definiti tenendo conto delle società iscritte.

In tal caso l'accesso alla Fase Interregionale non sarà diretto, ma sarà definito attraverso la disputa di una Fase Play Off, le cui modalità verranno specificate con apposita comunicazione.

Le società tenute alla partecipazione alla Fase Regionale Maschile in caso di impossibilità di inserimento negli organici del **Campionato U15/U14 provinciale maschile**, a seguito di verifica con il Comitato Regionale LND territorialmente competente, dovranno iscriversi alla Fase Regionale Femminile.

Le società partecipanti all'attività « Regionale Maschile », nel caso volessero, potranno comunque iscrivere una propria 2ª squadra all'attività « Regionale Femminile ». **In questo caso le squadre saranno considerate fuori classifica, senza diritto di qualificazione alla successiva Fase Interregionale.**

ISCRIZIONI

Entrambe le procedure di registrazione secondo quanto previsto dai punti B) e C) di seguito indicati SONO obbligatorie. La mancata finalizzazione anche di una sola delle due procedure non consentirà la partecipazione ad alcuna fase del medesimo Campionato.

A) Girone Unico Nazionale

1. L'iscrizione è disciplinata dal Comunicato Ufficiale n. 001F/Campionati Giovanili del 10/07/2026.

B) Regionale Maschile

1. L'iscrizione al Campionato U15/U14 Provinciale maschile dovrà essere effettuata attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
Per l'iscrizione al Torneo Nazionale U14 Pro occorre seguire le indicazioni contenute nell'apposito Comunicato Ufficiale pubblicato dal Settore Giovanile e Scolastico.
2. La registrazione attraverso l'accesso al PORTALE SERVIZI FIGC (<https://anagrafefederale.figc.it/>) utilizzando l'utenza abilitata alle funzioni di Anagrafe Federale. Le iscrizioni saranno aperte dal 29 luglio 2026 al 31 agosto 2026.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2026/2027

C) Regionale Femminile

1. L'iscrizione alla fase locale del Campionato Nazionale Under 17 Femminile dovrà essere effettuata attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente secondo i termini previsti dallo stesso Comitato, seguendo la procedura prevista dal portale dedicato.
2. La registrazione attraverso l'accesso al PORTALE SERVIZI FIGC (<https://anagrafefederale.figc.it/>) utilizzando l'utenza abilitata alle funzioni di Anagrafe Federale. Le iscrizioni saranno aperte dal 29 luglio 2026 al 31 agosto 2026.

ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO

5 fasi, suddivise come segue:

1. Fase Regionale:

Regionale Maschile: Organizzazione dei Comitati Regionali o Delegazioni LND competenti sul territorio. Le Società iscritte all'attività ufficiale avranno la facoltà di ritirare la propria squadra dall'attività maschile a cui sono iscritte per poter accedere alla Fase Interregionale o ai Play Off di qualificazione previsti per il proseguimento della propria attività nel Campionato Nazionale Femminile Under 17.

Regionale Femminile: inizio entro il 18 Ottobre 2026 termine entro il 20 Dicembre 2026

Sulla base delle iscrizioni pervenute e della suddivisione delle squadre nei relativi gironi, il Settore Giovanile e Scolastico affiderà ad uno o più Comitati Regionali LND l'organizzazione della Fase Regionale che verrà sviluppata in stretto coordinamento con i relativi Coordinatori Federali Regionali SGS. Tale fase, qualora il numero di iscrizioni ed esigenze logistiche e organizzative lo richiedano, potrà coinvolgere più regioni limitrofe.

2. **Fase Play Off di qualificazione alla Fase Interregionale: inizio entro il 10 Gennaio 2027 e termine entro il 24 Gennaio 2027**

Le Società qualificate alla Fase Interregionale concorreranno per il titolo di Campione d'Italia Under 17 Femminile.

Le Società che non si qualificheranno alla Fase Interregionale proseguiranno l'attività disputando la seconda fase del Campionato a livello regionale fino alla determinazione della vincente.

3. **Fase Interregionale: inizio previsto il 7 febbraio 2027 termine 2 Maggio 2027**

La Fase Interregionale sarà composta da 36 squadre (**le qualificate a seguito dei Play Off dalla Fase Regionale e le partecipanti alla Fase Regionale Maschile aventi diritto alla qualificazione diretta**) suddivise in 6 gironi da 6 squadre (**gare di andata e ritorno**) la composizione dei gruppi sarà resa nota tramite apposito comunicato, e si terrà conto del criterio della vicinanza geografica. Le modalità di qualificazione alla Fase Eliminatoria Nazionale saranno rese note tramite apposito comunicato.

4. **Fase Eliminatoria Nazionale:**

- a) **in caso di qualificazione della Nazionale Under 17 alla gara di Semifinale del Campionato Europeo: inizio previsto il 30 maggio 2027 termine 13 giugno 2027**
- b) **in caso di eliminazione della Nazionale Under 17 dopo il girone eliminatorio del Campionato Europeo: inizio previsto il 23 maggio 2027 termine 6 giugno 2027**
- c) **in caso di mancata qualificazione della Nazionale Under 17 al Campionato Europeo: inizio previsto il 16 maggio 2027 termine 30 maggio 2027**

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2026/2027

La Fase Eliminatória Nazionale sarà composta da 16 squadre, suddivise in 4 gironi da 4 squadre ciascuno (gare di sola andata). Le modalità di qualificazione e la composizione dei gruppi saranno rese note tramite apposito comunicato. Le prime di ciascun gruppo accedono alla Fase Finale Nazionale.

5. Fase Finale Nazionale:

La Fase Finale Nazionale è articolata in:

- Semifinali che si svolgeranno con gare di andata e ritorno (17 e 23 giugno 2027) nel caso di cui al punto 4a).
- Semifinali che si svolgeranno con gare di andata e ritorno (13 e 20 giugno 2027) nei casi di cui ai punti 4b) e 4c).
- Finale che si svolgerà in gara unica su campo neutro. Data e luogo saranno oggetto di apposito comunicato ufficiale.

REGOLAMENTO CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE

ART. 1

PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

1. Il Campionato è riservato alle giovani calciatrici della **Categoria UNDER 17 nate dal 01.01.2010 al 31.12.2011.**

Al Campionato possono altresì partecipare giovani calciatrici che abbiano compiuto il 14° anno di età.

2. **Fuori Quota**

Tenuto conto dello sviluppo dell'attività femminile giovanile in continua evoluzione, e per continuare a dare supporto ai club che hanno avviato progetti dedicati all'attività femminile giovanile da breve tempo, **è lasciata facoltà ai Comitati organizzatori** di applicare per la sola FASE REGIONALE FEMMINILE la possibilità di utilizzare n°2 Fuori quota nate nel **2009** con le seguenti modalità:

la possibilità di utilizzo di calciatrici "fuori quota" è riservata alle squadre femminili delle società neopromosse di Lega Pro Maschile (escluso il caso di società a loro riferite tramite accordo), alle società Dilettanti NON partecipanti, con la prima squadra, al campionato di Serie A Femminile nella stagione 2026/2027 ed alle società di puro settore giovanile **(solo ed esclusivamente in tale circostanza può essere considerata la possibilità di utilizzo della formula del "prestito" con presentazione di "nulla osta" della società di appartenenza).**

Le società che disputano il Campionato in accordo e per conto di Società Professionistiche di Serie A, di Serie B, o di Lega Pro sono equiparate alla Società Professionistica con cui hanno l'accordo. Pertanto, non potranno usufruire di fuori quota. **Resta inteso che nei Play Off, nella Fase Interregionale, nella Fase Eliminatória Nazionale e nella Fase Finale Nazionale non è ammesso l'utilizzo di "fuori quota"**

3. **Prestiti**

Non sono consentiti

ART. 2

ORARIO, VARIAZIONI E RECUPERO DELLE GARE

Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione del Settore Giovanile e Scolastico e, laddove necessario, dei Comitati/Coordinamenti Regionali, sentito il parere delle società coinvolte. Resta inteso che le gare dovranno essere recuperate entro 15 giorni dalla data nella quale la gara era stata inizialmente calendarizzata. Eventuali variazioni al programma gare ufficiale dovranno essere comunicate **entro i termini stabiliti da ciascun Comitato/Coordinamento organizzatore.**

ART. 3

DETERMINAZIONE DELLE SQUADRE VINCITRICI

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2026/2027

Criteri di classifica validi per tutte le fasi a girone

In base al risultato finale della gara, saranno attribuiti:

3 punti in caso di vittoria; 1 punto in caso di pareggio; 0 punti in caso di sconfitta.

Nella formazione delle classifiche finali nel caso di arrivo in parità di punteggio si terrà conto dei seguenti criteri

in caso di parità tra **due squadre** si terrà conto nell'ordine:

1. Dei punti conseguiti negli incontri diretti.
2. In caso di parità, della differenza reti negli incontri diretti.
3. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel girone.
4. In seguito, del maggior numero di reti segnate nel girone.
5. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati.
6. Nel caso la parità persista si ricorre al sorteggio.

in caso di parità tra **tre o più squadre** si terrà conto nell'ordine:

1. Della classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti.
2. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri.
3. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine:
 - a) della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate;
 - b) della differenza reti ottenuta nel girone;
 - c) del maggior numero di reti segnate nel girone.
4. Nel caso la parità persista, si tiene conto della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati
5. Nel caso la parità persista si ricorre al sorteggio.

ART. 4 DISPOSIZIONI TECNICHE

1. Campo di gioco

Le gare si disputeranno su campi omologati regolamentari, con porte di dimensioni regolamentari.

2. Pallone

Il pallone utilizzato per le gare è convenzionalmente identificato con il numero "5".

3. Modalità di svolgimento e durata delle gare

Le gare si svolgeranno con la Modalità di Gioco **11 vs 11**, della durata complessiva di 90' suddivisi in 2 tempi da 45' ciascuno.

4. Divise di gioco

Nel caso di confondibilità di colori delle maglie sarà la società prima nominata a provvedere alla sostituzione delle stesse. Nella sola gara di Finale Nazionale, l'eventuale cambio spetterà alla società seconda nominata.

5. Lista Gara e Sostituzione delle calciatrici

Per tutte le gare di Campionato, nelle liste di presentazione all'Arbitro potranno essere indicate fino a un massimo di 20 calciatrici (9 di riserva anziché 7), fermo restando il limite di sette sostituzioni, indipendentemente dal ruolo, in qualsiasi momento della gara come da regolamento. **È consentito l'utilizzo della panchina aggiuntiva secondo le modalità previste dall' Articolo 66 delle NOIF punto 2 ter.**

L'inosservanza di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 10 del C.G.S.

CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 FEMMINILE 2026/2027

ART.5 DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

1. Ufficiali di gara

Le partite saranno arbitrate da Arbitri Ufficiali dell'Associazione Italiana Arbitri, appartenenti alle sezioni territorialmente competenti.

2. Saluti

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

3. Giustizia sportiva

Nelle Fasi Regionali, Interregionali e nella Fase Eliminatoria Nazionale la giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo del Comitato Regionale organizzatore.

Nella Fase Finale Nazionale la giustizia sportiva sarà demandata al Giudice Sportivo Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. **I referti gara devono essere inviati agli organi competenti entro le 24 ore successive alla gara.**

Si rendono altresì note le seguenti procedure:

- La violazione di quanto previsto dall'art. 4 punto 5 del presente regolamento tecnico di giuoco sulla sostituzione di calciatrici determinerà l'applicazione della sanzione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3.
- Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare inferiore o pari a sei, la squalifica per recidività in ammonizione (art. 9 del CGS) scatterà alla seconda ammonizione. Nei gironi che prevedono la disputa di un numero complessivo di gare superiore a sei, la squalifica per recidività in ammonizione scatterà alla quinta ammonizione e, successivamente, secondo quanto previsto dall'art. 9 punto 5 del CGS.
- Le ammonizioni che non comportino squalifica vengono azzerate al termine di ciascuna fase del Campionato.

ART.6 RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo al Regolamento del Giuoco del Calcio, al Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico del 13/07/2026 e a sue successive Circolari esplicative inerenti le modalità di svolgimento delle gare nelle categorie giovanili e nel Campionato U17 Femminile.

ART.7 VALIDITÀ

Il presente Regolamento è valido solo per la stagione sportiva 2026/2027.

Pubblicato in Roma il 28/07/2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegati:
Modulo Variazione Gare